

APPROVATA LA CANDIDATURA, VANCE SCELTO COME VICE. BIDEN POLEMICO: «È PRO RICCHI»

Trump: «Chiudete i miei processi» Dalla convention c'è il sì alla corsa

Trump arriva a Milwaukee per la convention dei Repubblicani che lo incorona come candidato alla Casa Bianca e rilancia. «Tutti i casi contro di me dovrebbero essere archiviati». Intanto il Secret Service si difende dopo la bufera per i buchi nella sicurezza: «Ab-

biamo agito rapidamente, collaboreremo all'inchiesta», dice la direttrice. L'Fbi conferma che l'attentatore ha agito da solo ma sul movente è giallo. I democratici, invece, continuano a riflettere sul destino del presidente Biden. / ALLE PAGINE 6 E 7



La convention dei Repubblicani a Milwaukee

IL COMMENTO

RENZO GUOLO

IL BIVIO DI MILWAUKEE PER DONALD

Lungo l'immaginario asse tra Butler a Milwaukee, luogo dell'attentato a Trump e sede della convention repubblicana, si decide il destino dell'America. / PAGINA 7

EUROPA

LA COMMISSIONE

Von der Leyen chiude a Ecr Ma vuole un patto con Meloni

Verdi quasi a bordo. Il richiamo all'unità dell'Europa contro chi, come Viktor Orban, quell'Europa la vuole distruggere. Il patto di non belligeranza da siglare con Giorgia Meloni in una telefonata che, in contenuti e tempistiche, resta avvolta nel mistero. Ursula von der Leyen si prepara alla settimana che, salvo colpi di scena, dovrebbe portarla di nuovo alla testa dell'Ue. / APAG. 8 E 9

POLITICA

LA CLASSIFICA SUL GRADIMENTO

Fedriga in testa fra i governatori Superati Zaia e Bonaccini

Il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, è il primo della classe. Il presidente leghista è il più apprezzato d'Italia mentre i colleghi Bonaccini e Zaia si piazzano al secondo e terzo posto. Nella classifica del Sole24ore, si piazzano bene anche i primi cittadini del Fvg: al 25° posto troviamo il sindaco di Pordenone Alessandro Ciriari, al 29° Alberto Felice de Toni, sindaco di Udine. A seguire, al 44° posto il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, e al 54° Rodolfo Ziberna di Gorizia. PELLIZZARI / APAG. 10

IL RAPPORTO EXCELSIOR SEGNALE TREND NON PIÙ POSITIVI

Frena il lavoro a Nord Est

A luglio e nel trimestre calano le offerte. Le associazioni: «Fisiologico, ma serve più formazione»

Solo a luglio sono oltre 116 mila i lavoratori ricercati dalle imprese a Nord Est. Ma accanto alla buona notizia, dall'ultimo report di Excelsior, ne arrivano altre due non altrettanto positive. La prima riguarda la quantità (minore) di posti, e la seconda attiene alla permanenza della difficoltà di reperimento. Per le associazioni si tratta di «rallentamento fisiologico, manca formazione». DEL GIUDICE E TALLANDINI / APAG. 2 E 3

NEL SEMESTRE

Più accessi allo sportello per il mobbing: 323 richieste

PACE / APAG. 5

AZIONI FRIULIA IN VENDITA

Crisi Tirso, 13 settimane di cassa da metà agosto

L. DEGRASSI / APAG. 5

CRONACA

L'ex direttore Sbriglia: «Carceri, amnistia e nuove strutture»

SARTI / APAG. 23

Torna sul mercato l'ex palazzo Coop nel rione di Altura

BRUSAFERRO / APAG. 24



L'ex palazzo Coop ad Altura

Galleria di Muggia, sul raddoppio c'è l'ok dei geologi

PUTIGNANO / APAG. 27

POSSIBILE LA RIAPERTURA IN AUTUNNO. GLI EREDI CERNE PENSANO ALL'AFFITTO DELL'AZIENDA



I lavori alla libreria Saba e l'incognita della gestione

I lavori nella storica libreria Saba in via San Nicolò (foto Lasorte) TONERO / APAG. 20

IL MUSICAL A TRIESTE

Una parata di stelle per Les Misérables



DEL SAL / APAG. 30 E 31



NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777 h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

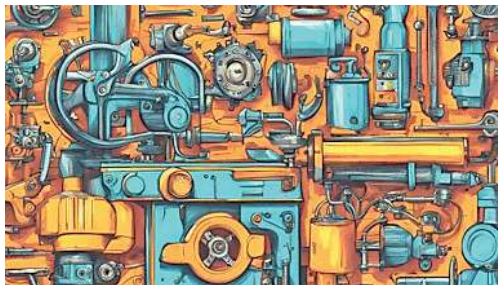
www.triesteonoranze.it

DALMAZIA-LA STORIA

Oliver, il delfino con la pinna legata



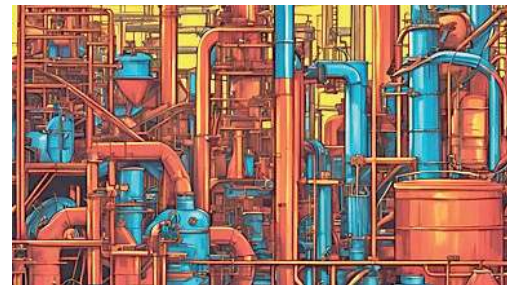
MARSANICH / APAG. 14

Il report**MECCANICA****Meccatronici merce rara**

Nell'aggregato industria, la meccatronica è il segmento che si caratterizza per una offerta di lavoro dinamica. Inevitabile visto che parliamo dell'area più innovativa dell'industria meccanica che si occupa di automazione industriale, di biomeccatronica, di avionica, di sistemi meccanici automatici degli autoveicoli e gli azionamenti elettrici.

**FOOD****L'industria alimentare va**

Offerta di lavoro non particolarmente sostenuta dal settore dell'industria alimentare che flette, però, meno dell'aggregato. Indicatore di un discreto stato di salute di chi si occupa della trasformazione dei prodotti dell'agricoltura, ma anche della lavorazione e trasformazione della carne, e delle bevande, compreso il vino, tra i prodotti di punta di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

**METALLURGIA****Dagli scaffali ai coltelli**

Metallo e prodotti in metallo sono un altro dei sottosettori dell'industria presenti nella rilevazione di Excelsior. Anche le aziende nordestine del comparto sono in cerca di addetti, sebbene in quantità minore rispetto allo stesso periodo del 2023. Più marcata la difficoltà di reperimento evidenziata dalle aziende artigiane, rispetto a quella - comunque importante - delle imprese industriali.

Lavoro in frenata a Nord Est

Sia nel mese di luglio sia nel trimestre calano le offerte. I livelli sono i più bassi rispetto allo stesso periodo 2023

ELENA DEL GIUDICE

Solo a luglio sono oltre 116 mila i lavoratori ricercati dalle imprese a Nord Est, che salgono a 303 mila 500 nel trimestre luglio-settembre 2024. Ma accanto alla buona notizia relativa all'offerta di occupazione, dall'ultimo report di Excelsior, ne arrivano altre due non altrettanto positive. La prima riguarda la quantità di posti, molti meno rispetto allo stesso periodo - sia considerando il solo mese di luglio che il trimestre - dello scorso anno, e la seconda attiene alla permanenza della difficoltà di reperimento.



SALDATORI
È UNA DELLE FIGURE PIÙ RICERCATE E INTROVABILI

Sono 10.520 le entrate stimate in Friuli Venezia Giulia per il mese corrente. Salgono a 27.320 nei tre mesi.

La flessione della domanda nell'industria riflette l'andamento del settore ma anche la stagionalità.

In media una figura professionale su due è di difficile reperimento e sale a una su tre in alcuni comparti.

I NUMERI

Nel dettaglio, in Friuli Venezia Giulia a luglio l'offerta di lavoro è per 10.520 posti, ovvero 1.780 in meno rispetto allo stesso mese del '23. Allargando lo sguardo al trimestre, le proposte di impiego salgono a 27.320, -3.800 nel raffronto con lo scorso anno. Stesso trend in Veneto dove a luglio l'offerta di lavoro vale 43.770 posizioni, -8.820 nel raffronto con luglio 2023; da luglio a settembre i posti veneti balzano a 119.890, ma lo scorso anno erano 21.660 in più. Andamento analogo anche in Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna. Complessivamente si tratta di 116 mila 160 proposte di impiego a luglio, 303 mila 520 nei tre mesi, con un delta di -23 mila 830 posti nel mese corrente, -53 mila 740 nel trimestre.

I SETTORI

L'ultimo report Excelsior, che si basa su dati e rilevazioni di

Unioncamere e ministero del Lavoro, non declina l'analisi di dettaglio sulle singole regioni, ma approfondisce l'andamento dei diversi settori confermando come la quota maggiore di entrate previste arrivi dall'aggregato servizi (comprendendo commercio, alloggio e ristorazione, servizi turistici, servizi alle imprese e servizi alle persone) che triplica il numero di ingressi richiesti da industria e costruzioni. Ed entrambi risultano in flessione nel raffronto con il '23. Fanno eccezione i servizi alla persona, unico settore in crescita sia sul mese che nel trimestre.

LA FRENATA

La frenata dell'offerta di lavoro per l'aggregato industria non può che risentire da un lato dell'andamento del settore, gli indicatori del manifatturiero sono infatti in contrazione, sia del periodo immediatamente antecedente alla pausa estiva con un mese di agosto in cui, tradizionalmente, l'industria si concede un periodo di chiusura per ferie (e manutenzione impianti), che impone il rinvio a fine estate di eventuali nuovi ingressi. Le costruzioni vivono attualmente una fase di assestamento dopo la forte crescita del biennio precedente sostenuta dai vari bonus edilizi, e non sarebbe lecito attendersi una sostenuta dinamicità occupazionale. Stupisce un po' la "freddezza" del comparto turismo, servizi di alloggio e ristorazione, per un trend opposto a quello che ci si potrebbe attendere dato il periodo, a meno che la pianificazione puntuale dei mesi precedenti

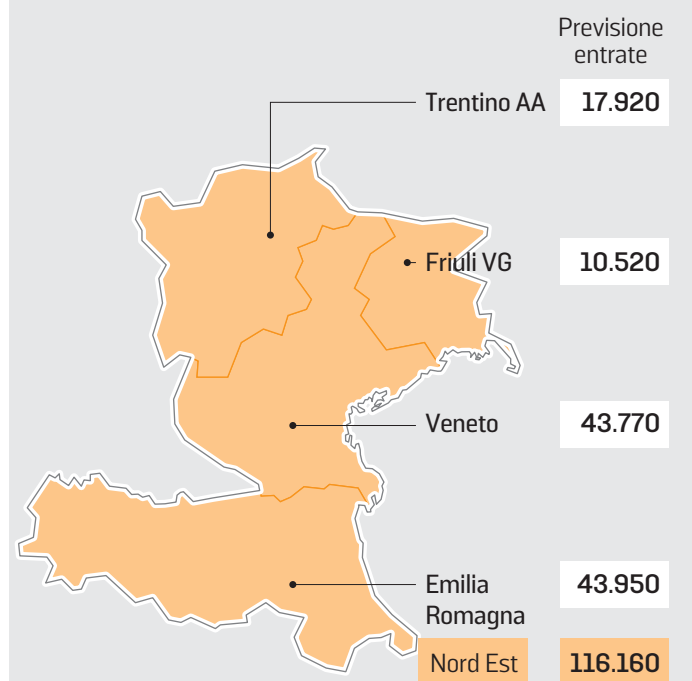
sia stata così soddisfacente da non evidenziare particolari carenze da colmare.

IL MISMATCH

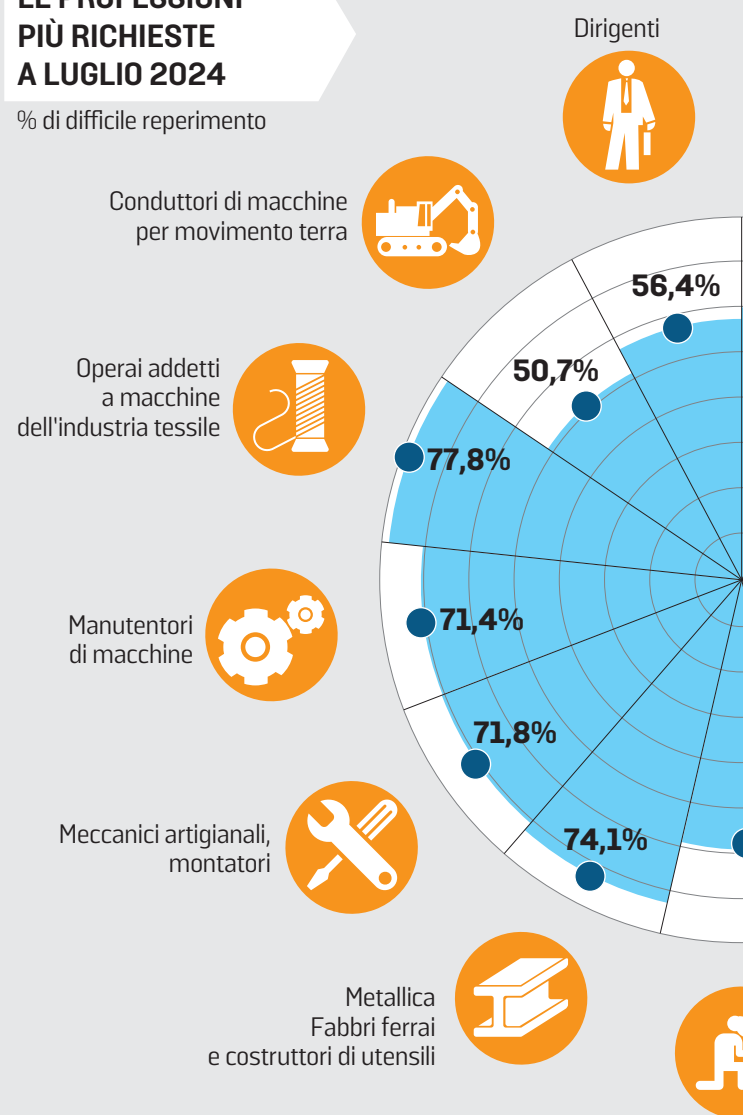
Infine il mercato mismatch che permea il mercato del lavoro, un disallineamento quantitativo e qualitativo tra le competenze e la reale domanda del sistema economico. Le imprese continuano a ricercare talenti specializzati che però fanno fatica a trovare. Mediamente sono di difficile reperimento una figura professionale su due, con punte che superano il 70%. Paradossalmente proprio laddove la domanda di manodopera è più forte, minori sono le persone con le competenze necessarie a fornire una risposta. Nel grafico che pubblichiamo qui accanto c'è un elenco, non esaustivo, di figure professionali ricercate e la percentuale di difficoltà riscontrata dalle aziende.

LE PMI IN POLE

Tornando al report di Excelsior, a mettersi in evidenza per dinamismo, sono le micro e piccole imprese, dalle quali arriva la stragrande maggioranza delle offerte di impiego, in particolare sono le aziende che vanno da 1 a 9 addetti, quindi dimensione artigiana, e dal 10 a 49 dipendenti, ovvero le piccole imprese. Infine la modalità più diffusa di ingresso in azienda è il contratto a tempo determinato, che sfiora quasi il 60%; a seguire i contratti in somministrazione e gli altri contratti di lavoro dipendente. Il 10% degli ingressi avrà un contratto stabile.

LE ENTRATE NEI TERRITORI**LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE A LUGLIO 2024**

% di difficile reperimento



Fonte: Unioncamere e ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il report



TURISMO

Sul podio per offerta

Sia a Nord Est che nel Paese il turismo è il settore che offre le maggiori opportunità di impiego sia nel mese di luglio che nel trimestre. In termini quantitativi, da solo il turismo intercetta il 10% delle proposte di lavoro, e questo nonostante la flessione registrata nel raffronto tra questi mesi del 2024 con lo stesso periodo dello scorso anno.



COMMERCIO

Missione vendita

Dal quello al dettaglio all'ingrosso, dal commesso al responsabile di reparto, dal piccolo negozio al centro commerciale, dall'abbigliamento ai casalinghi, dall'alimentare alla cosmetica: si declina in tantissimi "mondi" il settore del commercio, al secondo posto per quantità di proposte d'impiego e su diversi livelli, che sconta anche questo un certo raffreddamento su base tendenziale.



SERVIZI

Quelli alla persona crescono

Anche quello dei "servizi" è un aggregato che tiene insieme segmenti molto diversi tra loro, ovvero i servizi alle imprese (dalla comunicazione al design, dalle dogane all'energia, dal fisco alla gestione degli immobili d'impresa ecc.) e i servizi alla persona (dalle palestre ai centri benessere, assistenza domiciliare compresa). E sono questi ultimi quelli con un'offerta di lavoro in crescita.

LE REAZIONI

Le associazioni di categoria «Rallentamento fisiologico ma serve più formazione»

ICOMMENTI

Piero Tallandini

La frenata in Friuli Venezia Giulia che si declina dai numeri analizzati dal report Excelsior-Unioncamere non sembra destare troppa preoccupazione tra le associazioni di categoria, anche se il pensiero comune è che serva un ulteriore salto di qualità nella formazione dei lavoratori per venire incontro alle richieste del mercato occupazionale.

«Questo è un rallentamento fisiologico, soprattutto se pensiamo ai numeri eccezionali che hanno caratterizzato il periodo post pandemia – riflette Gianluca Madriz, presidente regionale di Confcommercio –. Ci sono settori come i servizi che continuano ad andare bene, ma a soffrire un po' di più è indubbiamente il commercio, che risente anche di dinamiche che vanno ben oltre il contesto regionale e che sta rallentando a livello internazionale. La richiesta di personale qualificato nel turismo e nella ristorazione è tuttora elevata, anche perché c'è sempre un turnover importante». «Per migliorare serve puntare ancora di più su una formazione che analizzi le mutevoli richieste del mercato e si possa adeguare a esse – sottolinea Madriz –. Solo così si può davvero venire incontro alle esigenze di chi cerca lavoro e creare delle risorse professionali che poi riescano a diventare patrimonio stabile di un'azienda».

«Per capire se questo andamento, che peraltro interessa molte altre regioni del Paese, si consoliderà è necessario aspettare che si concluda il trimestre – premette Giovanni Da Pozzo, presidente della



Gianluca Madriz



Alessandro Tollon

Cciaa Pordenone-Udine –. Direi, comunque, che sono numeri che vanno contestualizzati, pensando anzitutto al fatto che il dato regionale della disoccupazione resta molto basso e che l'occupazione non si crea all'infinito, ma si raggiunge un limite fisiologico oltre il quale è difficile andare se non aumenta il numero delle imprese». «Il Friuli Venezia Giulia –rimarca Da Pozzo– resta un territorio in cui si può parlare di soddisfazione occupazionale. Peraltro, sappiamo ormai da una vita che molte imprese non trovano lavoratori con le skill di cui avrebbero bisogno e reperire qualifiche più alte sul mercato è molto difficile. Dall'analisi di Excelsior-Unioncamere abbiamo la conferma che l'occupazione maggiore la crea il mon-



Piero Petrucco



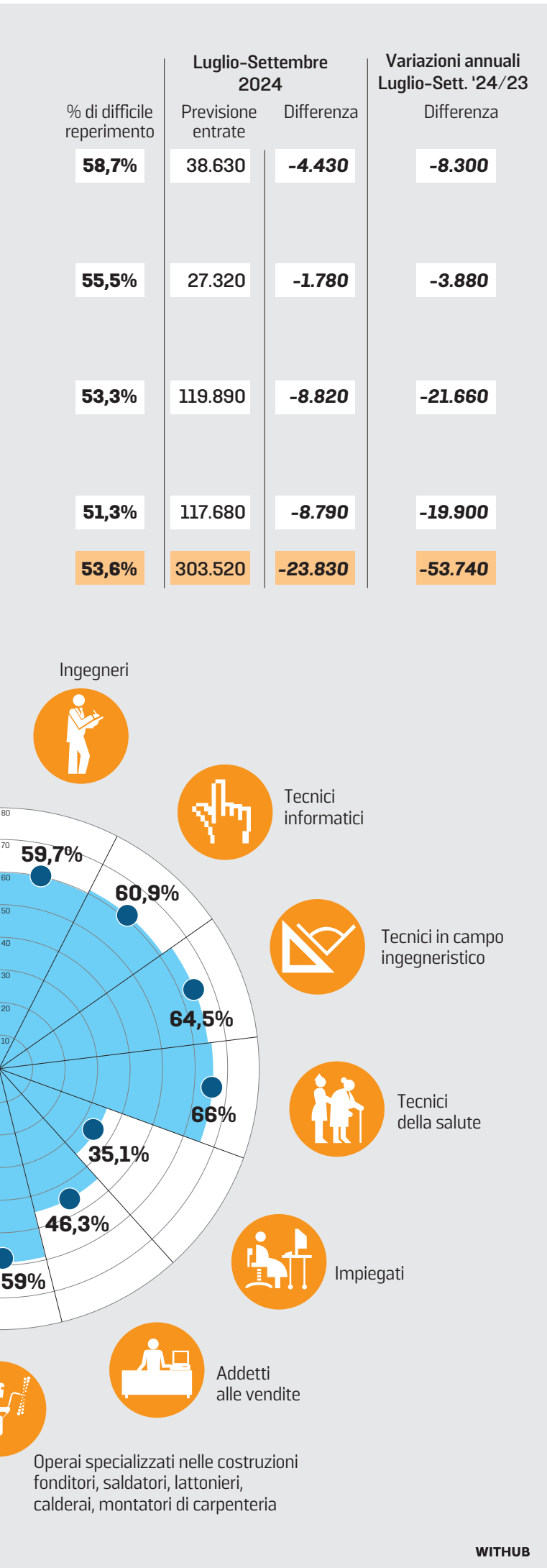
Giovanni Da Pozzo

do dei servizi e che il manifatturiero ha sempre meno interesse ad assumere». «L'occupazione più alta – aggiunge – la creano il mondo dei servizi e la componente del turismo, anche se sono contratti a tempo determinato. Da sottolineare, poi, il fatto che ci sono comunque tante assunzioni nelle imprese più piccole, segnale che il sistema economico della nostra regione funziona». Per il vicepresidente nazionale dell'Ance Piero Petrucco, che ricopre anche la carica di presidente di Confindustria Udine, «non ci sono ragioni per preoccuparci, secondo noi questi numeri sono assolutamente fisiologici, dopo anni di costante crescita. Abbiamo ancora un tasso di occupazione che tocca il 70% e una di-

soccupazione non oltre il 4,7%. Insomma, un rallentamento del genere ci sta, non è nulla di allarmante perché il quadro generale è positivo. Quello che dovrebbe preoccupare è il continuo mismatch tra domanda e offerta e la riduzione della platea degli occupabili. Le aziende continuano a cercare figure professionali che poi non trovano sul mercato. La soluzione? Se ne parla tanto, ma dobbiamo davvero riuscire a fare un salto di qualità nella formazione, obiettivo che richiede un piano di lungo periodo e un cambiamento di mentalità culturale per quanto riguarda l'impostazione dell'istruzione tecnica».

«Dopo aver letto questi dati – afferma Alessandro Tollon, presidente di Confcommercio Federmoda Udine –, ho subito pensato a quello che ho visto in questo periodo anche nelle nostre località balneari dove non pochi ristoratori hanno deciso di chiudere prima la sera, rinunciando al secondo turno e, anche, a parte del guadagno». «Confrontandomi con i colleghi del mondo della moda – continua Tollon –, tanti titolari di negozi mi hanno detto che si sono abituati a lavorare il doppio e ad arrangiarsi, rinunciando ad assumere collaboratori. Il motivo? Da un lato si cerca di abbassare il più possibile le spese anche a costo di dover lavorare dalla mattina alla sera. Ma c'è anche un po' di rassegnazione, nella convinzione che trovare lavoratori di buon livello qualitativo in settori come commercio e ristorazione, ad esempio, sia sempre più difficile. Come invertire il trend? Per prima cosa investire di più in formazione, facendo anche capire che si tratta di mestieri che possono dare soddisfazioni sia professionali che umane». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



WITHUB

MUSICA ► NELLA RASSEGNA CHE ANIMA LA CITTÀ NELLA STAGIONE PIÙ CALDA TROVANO SPAZIO LE ARMONIE PIÙ DIVERSIFICATE TRA DI LORO

Dal sound rock e pop a quello jazz

Dal sound classico a quello più moderno, senza dimenticare il jazz, il rock, il pop, la lirica e l'operetta: a Trieste non manca di certo la musica e ce n'è per tutti i gusti grazie alla rassegna "Trieste Estate", che prevede oltre 260 spettacoli, di cui circa 200 gratuiti, organizzati nell'arco di 101 giorni. Il programma è più che variegato e, oltre alla musica, prevede appuntamenti che spaziano dal teatro di prosa al cabaret, fino agli spettacoli circensi e per bambini, senza tralasciare il cinema, la cultura e la danza, per un totale di 21 cicli di eventi ospitati in 40 location tra piazze e teatri. L'intera città è coinvolta, dal centro cittadino ai rioni.

IN CALENDARIO

Per tutto luglio vi è "Trieste loves jazz", la rassegna interamente dedicata a questo intricato e ricco genere musicale: arrivato alla diciottesima edizione, la manifestazione ospita protagonisti della scena jazz d'oltreoceano, artisti italiani ed europei di rilievo, a partire dalla US Navy Band (in collaborazione con il consolato Usa), Rachel Z, Omar Hakim e Jonathan Toscano, Adam Holzmänn & The Big Band Theory, e i Kennedy Administration. Nel programma spiccano l'appunta-

Giovedì 18 luglio ci sarà il concerto del Luttazzi Legacy Trio al giardino del museo Sartorio



IL PIANISTA DEL LUTTAZZI LEGACY TRIO, MANUEL MAGRINI

mento in omaggio al maestro Lelio Luttazzi (giovedì 18 luglio, con l'esibizione del Luttazzi Legacy Trio al giardino del museo Sartorio) e i premi Franco Russo e Jacopo Starini dedicati ai giovani musicisti. Domani, mercoledì 17 luglio, sarà invece il momento del trio This is always (composto da Francesco Bigoni al sax, Giorgio Pacorig al piano e dal batterista Zeno De Rossi) e del sassofonista triestino Aldevis Tibaldi, che nel 2024 ha inciso un album che si ispira al sound di Duke Ellington. Il nuovo lavoro è il frutto dell'incontro con gli artisti Leon Brenko, Ares Tavolazzi e Marco Quarantotto.



triestestate.it

► L'ORGANIZZAZIONE

Una squadra composta per ottenere successo

Trieste Estate è organizzato dal Comune di Trieste, con il sostegno di Promo Turismo FVG e la collaborazione del Trieste Convention & Visitors Bureau. La direzione artistica è di Gabriele Centis e di Lino Marrazzo, in sinergia con il Teatro degli Sterpi e Hangar Teatri, Vigna pr e Good Vibrations.

CLASSICA

Dalla Turandot all'omaggio a Ezio Bosso



Gli amanti della grande opera saranno sicuramente attratti dal programma di The sound of Trieste, la rassegna dedicata alle armonie più classiche. Il programma prevede la Turandot di Giacomo Puccini, due operette rare come Sogno di un Valzer di Oscar Strauss e Gräfin Mariza di Emmerich Kálmán, senza dimenticare la grande musica corale e sinfonica di Ludwig van Beethoven e dei Carmina Burana di Carl Orff (giovedì 18 luglio), fino agli omaggi al maestro Ezio Bosso (giovedì 8 agosto, sabato 10 e domenica 11, in piazza Verdi). A far rivivere Beethoven saranno l'orchestra e il coro della fondazione del teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste, con la partecipazione del coro del Friuli-Venezia Giulia: opera fondante non solo nella cultura musicale, la IX sinfonia verrà riprodotta giovedì 18 luglio a Castel San Giusto.

FESTIVAL ONDE MEDITERRANEE

GRADISCA D'ISONZO

18 - 28 LUGLIO 2024





25 LUGLIO
MOTTA
OPENING ACT:
RACHELE BASTREGHI DJ SET



26 LUGLIO
COLAPESCE DIMARTINO
OPENING ACT:
FILIPPO GRAZIANI



27 LUGLIO
FULMINACCI

prevedite su circuito **ticketone**

organizzazione **euritmica** associazione culturale

GIORNATA PER GIULIO REGENI
con **NORTH EAST SKA JAZZ ORCHESTRA**

28 LUGLIO

LETTERE MEDITERRANEE



18 LUGLIO
CECILIA SALA
"STORIES" DI VITA IN GUERRA
ore 20:45 - Nuovo Teatro Comunale



19 LUGLIO
MARIANGELA CAPOSOLA
C.I. CORRISPONDENZE IMMAGINARIE
ore 20:45 - Corte Marco D'Aviano



20 LUGLIO
MAX COLLINI
ARTURO BERTOLDI
STORIE DI ANTIFASCISMO SENZA RETORICA
ore 19:00 - Corte Marco D'Aviano



20 LUGLIO
LUCA MISCULIN
MIGRAZIONE E CURA VIAGGI (DIS)UMANI DI MARE E DI TERRA
ore 20:45 - Corte Marco D'Aviano



22 LUGLIO
MARCO PACINI
ZONA CRITICA ESERCIZI DI FUTURO TRA ECOLOGIA E TECNOLOGIA
ore 19:45 - Corte Marco D'Aviano



23 LUGLIO
PIERO PIERI
MOSTAR. TRENT'ANNI E OLTRE
ore 20:45 - Corte Marco D'Aviano



24 LUGLIO
MAURO PESCIO
NON È LA STORIA DI UN EROE
PERFORMANCE TEATRALE TRATTA DA IO ERO IL MILANESE
ore 20:45 - Nuovo Teatro Comunale



25 LUGLIO
ROBERTO KERSEVAN
EFFICIENZA ENERGETICA: ATOMO & RINNOVABILI
ore 19:00 - Sala Bergamas



27 LUGLIO
MICHELE GUERRA
IL MIO NOME È ROSA PARKS
ore 19:00 - teatro del Castello

Lavoro in Friuli Venezia Giulia

Sempre più accessi ai punti antimobbing Oltre 300 in sei mesi le richieste di aiuto

A Udine +40% di contatti, primo monitoraggio su Trieste
Frequenti i casi di donne over 50 attive nel privato

Valeria Pace

Cresce il numero di persone che chiedono aiuto ai quattro punti d'ascolto antimobbing del Friuli Venezia Giulia. In totale nei primi sei mesi del 2024 sono state 323. Il dato è stato diffuso in una conferenza stampa convocata dall'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, nel palazzo della Regione a Trieste. L'aumento non è necessariamente sintomatico di una crescita del disagio nell'ambiente lavorativo, ma è piuttosto probabilmente attribuibile a una maggiore consapevolezza della possibilità di chiedere aiuto. Rosolen ha sottolineato che all'aumento dell'utenza è corrisposta una maggiore dotazione economica: «Si è passati dai 195 mila euro stanziati nel 2018 ai 230 mila nel 2024». L'obiettivo del monitoraggio e della diffusione semestrale dei dati, per l'assessore, è tra l'altro «individuare aspetti salienti sul tema della qualità del lavoro per immaginare azioni ulteriori da mettere in campo».

IL QUADRO

In linea generale, l'identikit della persona che più di frequente si rivolge a un punto d'ascolto antimobbing è quello di una donna (il 67% degli utenti) over 50, con un contratto a tempo indeterminato e che lavora nel privato. Si tratta di una persona che avrebbe grande difficoltà a cambiare il proprio lavoro. Tipicamente ha un livello d'istruzione medio-alta e una posizione impiegatizia. Ma sempre più perso-



ALESSIA ROSOLEN
L'ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO IERI
IN CONFERENZA STAMPA (FOTO LASORTE)

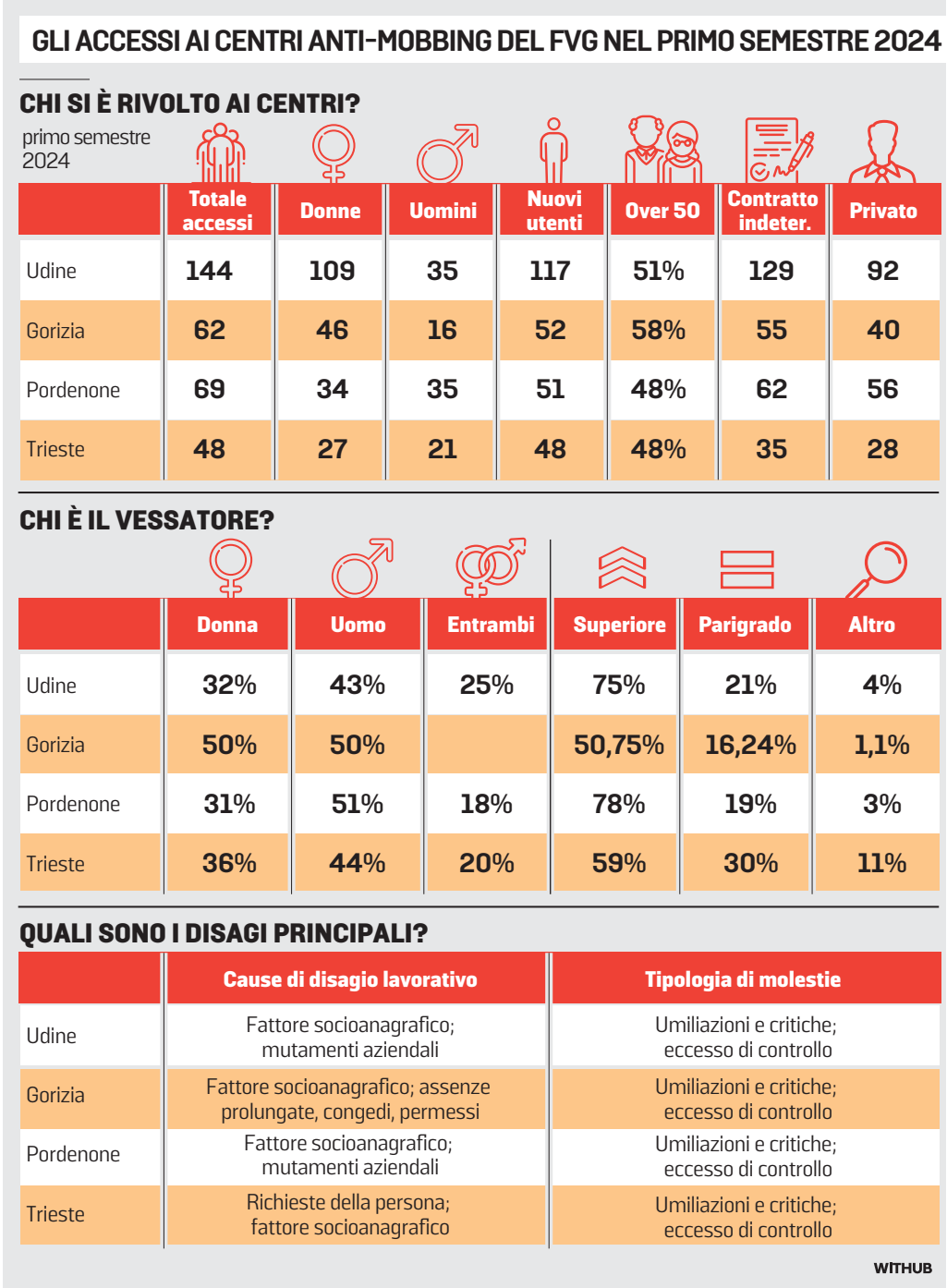
Rosolen: «La Regione ha aumentato lo stanziamento di risorse, da 195 mila euro nel 2018 a 230 mila nel 2024»

L'offerta di consulenze gratuite e riservate: psicologi, avvocati e medici danno suggerimenti individualizzati

ne che lavorano nel pubblico – l'ambito più sindacalizzato – si rivolgono a un punto d'ascolto, soprattutto nei settori della sanità o dell'istruzione. La persona da cui ci si sente vessati invece è per lo più un uomo ed è un superiore. Tra i motivi più frequentemente individuati come motivazione delle vessazioni c'è il fattore socioanagrafico (l'età, le necessità personali di vario genere legate all'essere ad esempio madri o ad avere in carico la cura degli anziani) e i mutamenti aziendali. Pesano anche le richieste fatte (come un aumento salariale, la richiesta di part-time o di smartworking) e le assenze prolungate. Le molestie perlopiù si articolano come umiliazioni e critiche accompagnate da aggressività verbale ed eccesso di controllo sul lavoro.

I TERRITORI

A Udine, città dove c'è il maggior numero di accessi (144), si è registrato un aumento del 40% rispetto al primo semestre 2023. A Gorizia (62 accessi) l'aumento è stato del 27%. In questi due territori è stata fatta una campagna d'informazione con i medici di base. Una particolarità del caso di Gorizia è che c'è perfetta parità di genere tra i soggetti vessanti, il 50% è donna e il 50% uomo. Un particolare riconducibile «al fatto che ci sono più donne nei ruoli apicali», ha spiegato l'avvocata Teresa Denetta, coordinatrice del punto di Udine e Gorizia. Invariato invece il numero di persone seguite a Pordenone (69), dove è cambiato l'identikit di chi ha chie-



sto aiuto: si è visto un balzo in avanti degli uomini (rappresentano il 51% degli utenti, l'anno prima erano il 24%). Chiara Tomasella, coordinatrice a Pordenone, racconta che «talvolta sono le mogli a spingerli a rivolgersi a noi». Le donne «hanno più facilità nel riconoscere le situazioni critiche e nel chiedere aiuto». Non c'è la possibilità di paragonare i dati di Trieste (48 accessi) all'anno prima in quanto non esisteva il punto d'ascolto in città. Nel capoluogo giuliano il numero di lavoratori che operano nel pubblico (42%) sono più della media (33%).

COME FUNZIONANO

I punti di ascolto antimobbing permettono ai lavoratori di ot-

tenere gratuitamente una consulenza qualificata e riservata volta a raggiungere il benessere nell'ambiente di lavoro, dando indicazioni di possibili percorsi di uscita dal disagio lavorativo. Sono costituiti attraverso una convenzione tra Enti locali della Regione e associazioni oppure organizzazioni sindacali. Nei punti di ascolto operano psicologi, avvocati giuslavoristi e medici. Dopo un primo contatto telefonico o via email, viene dato un appuntamento, non ci sono liste d'attesa. Viene poi fatto compilare un questionario d'accoglienza, sulla base del quale viene definito il percorso idoneo. «Le persone che ci contattano hanno più bisogno di parlare con un avvocato che con uno

psicologo, da dopo la pandemia spesso ci dicono che stanno già seguendo un percorso di assistenza psicologica», racconta Denetta. «Gli psicologi tipicamente danno agli utenti soluzioni per cercare di somatizzare meno la problematica, mentre sono gli avvocati che possono spiegare nel dettaglio le conseguenze delle proprie reazioni», prosegue. Gli utenti poi possono essere indirizzati verso sindacati, strutture sanitarie specializzate in molestie o stress lavoro correlato o ancora individuare forme di conciliazione con l'azienda che i lavoratori possono attivare autonomamente. A 6 mesi dalla conclusione del percorso, l'utente è ricontattato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME DEI SINDACATI PER I 175 LAVORATORI

Tirso, 13 settimane di Cigs da metà agosto «E Friulia mette in vendita le azioni»

Lorenzo Degrassi

Friulia è pronta, con la vendita delle proprie azioni, a disimpegnarsi da Tirso, azienda tessile di Muggia. Una notizia che giunge quasi in contemporanea con l'annuncio dell'avvio della cassa integrazione per tutti i 175 lavoratori a partire dal prossimo 19 agosto per un totale di 13 settimane.

La finanziaria del Fvg parrebbe intenzionata a cedere la

propria parte di capitale sociale dell'azienda nella quale era entrata a farvi parte nel gennaio del 2020. Un'operazione, all'epoca, dal valore complessivo di 4 milioni di euro: 2,5 milioni per l'aumento di capitale e altri 1,5 milioni come finanziamento di sei anni garantito da ipoteca di primo grado. A denunciare l'uscita di scena di Friulia dalla compagnia societaria dell'azienda che ha una sede anche a Rabuiese

i sindacati con una nota congiunta. «Non nascondiamo la nostra sorpresa per l'azione, peraltro senza precedenti, compiuta da Friulia – questo il commento di Filtem Cgil, Femca Cisl, Uiltec e Confal – della quale siamo stati informati solo a operazione conclusa, e solo dopo aver richiesto un ulteriore incontro. Nessun dubbio sulle ragioni e sui diritti contrattuali che legittimano l'azione di Friulia, ma il

contesto aziendale e l'opportunità del momento forse avrebbero dovuto suggerire una maggiore cautela ma anche un maggiore coinvolgimento dei lavoratori e del sindacato». Con questa operazione, proseguono i sindacati, Friulia ha incaricato un advisor per individuare un possibile acquirente con il chiaro obiettivo di recuperare il proprio investimento. Le organizzazioni sindacali si chiedono

se esistano già dei potenziali acquirenti interessati a salvaguardare l'attività e i livelli occupazionali e, al tempo stesso, ricordano che in Regione è aperto da tempo un tavolo di crisi.

Nei giorni scorsi, la proprietà aveva comunicato alle organizzazioni sindacali e alle Rsu che, a seguito dei proventi realizzati da alcune operazioni straordinarie su cespiti di proprietà del gruppo, l'azienda si trova nelle condizioni di garantire gli stipendi di giugno e luglio. La stessa ha anche annunciato l'avvio della cassa integrazione per tutti i 175 lavoratori a partire dal prossimo 19 agosto per 13 settimane. Il trattamento economico sarà erogato direttamente dall'Inps.

La finanziaria regionale, dal canto suo, fa sapere che «Friulia ha da sempre sostenuto l'attività di Tirso nelle varie fasi di rilancio e di crescita della società, pertanto l'obiettivo primario della finanziaria regionale è, e resterà sempre, quello di garantire il consolidamento dell'attività sul territorio e il mantenimento dell'occupazione. E con questo senso di responsabilità la finanziaria sta operando anche oggi». I sindacati, infine, ricordano come «questo “scontro” rischia di far pagare un prezzo altissimo ai 175 lavoratori della Tirso di cui il 65% sono donne e di queste il 63% over 50. Lavoratori che, in questa vicenda, non hanno nessuna responsabilità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La corsa alla Casa Bianca

Trump chiede lo stop ai processi E poi lancia Vance come suo vice

Alla convention repubblicana, il tycoon incassa la nomination dopo l'archiviazione del caso riguardante le carte segrete

C. Salvalaggio / MILWAUKEE

La convention repubblicana di Milwaukee che vota formalmente la nomination di Donald Trump e del suo vice, il 39enne senatore dell'Ohio J.D. Vance dopo le esclusioni dei due rivali Marco Rubio e Doug Burgum, non poteva cominciare sotto miglior auspicio per il tycoon: la giudice Aileen Cannon - da lui nominata - ha archiviato il processo per le carte segrete di Mar-a-Lago stabilendo che la nomina del procuratore speciale Jack Smith ha violato la costituzione.

INCHIESTE POLITICIZZATE

Un vizio formale, che l'accusa probabilmente impugnerà, ma quanto basta all'ex presidente per chiedere che siano mandati in soffitta tutti i procedimenti contro di lui. «Se vogliamo andare avanti e riunire la nazione dopo gli orribili eventi di sabato, questa archiviazione dovrebbe essere solo il primo passo, seguito rapidamente dall'archiviazione di tutta la caccia alle streghe», ha attaccato il tycoon in un post su Truth ribadendo che «il dipartimento di Giustizia democratico ha coordinato tutti questi attacchi politici, che sono un'interferenza elettorale contro l'avversario politico di Joe Biden». Inchieste politicizzate quindi, da archiviare in nome di quell'unità del Paese auspicata sia da Trump che da Biden dopo l'attentato.

L'unità sarà anche il tema del suo discorso di accettazione della nomination giovedì. L'ex presidente ha infatti rivelato di aver completamente riscritto il suo intervento, che «sarebbe stato sconvolgente, uno dei più incredibili», ha spiegato. «Onestamente, ora sarà un discorso completamente diverso», ha detto, descrivendolo come «un'opportunità per unire il Paese» e

«persino il mondo intero».

Non è dato sapere quanto durerà nella sua inconsueta versione moderata ma Trump intende sfruttare l'occasione mediatica della kermesse per convincere indipendenti, moderati e «swing voters» orientati verso i dem ma frustrati dalle defaillance senili di Biden.

GLI INVITATI

Per sfondare al centro e chiudere la partita ha invitato anche la sua rivale Nikki Haley, che dopo l'attentato ha accettato anche di intervenire dal palco. Non parleranno invece né

**Svolta sull'aborto approvata dai delegati
«Sulle restrizioni decidono gli Stati»**

la first lady né l'adorata figlia Ivanka. Nella guest list non ci sono George W. Bush, Mike Pence e Mitt Romney, esponenti di una vecchia guardia ormai ai margini di un partito plasmato a immagine e somiglianza del capo.

Al Fiserv Forum, il campo di gioco dei Bucks, ci sono quasi 50.000 persone, tra cui oltre 2.400 delegati. Lunedì è stata approvata la piattaforma, limitata dal tycoon soprattutto sul tema cruciale dell'aborto, su cui devono decidere i singoli Stati (svolta che ha fatto infuriare gli anti abortisti) e sulle nozze gay. Subito dopo l'annuncio del tycoon sul suo vice: scelto Vance, il candidato più giovane, più conservatore e più intellettuale (autore del bestseller *Hillbilly Elegy*) ma anche quello con meno esperienza politica.

Biden ha criticato la scelta definendo Vance «pro-ricchi». «Vogliono tagliare le tasse ai più benestanti», ha aggiunto il presidente. —



La convention repubblicana di Milwaukee, Wisconsin ANSA

La convention GOP

IL PROGRAMMA

- ◆ **Lunedì:** economia (Make America Wealthy Once Again)
- ◆ **Martedì:** immigrazione e crimine (Make America Safe Again)
- ◆ **Mercoledì:** focus sulla sicurezza nazionale (Make America Strong Again)
- ◆ **Giovedì:** Donald Trump farà il discorso di accettazione della nomination (Make America Great Once Again)

TRA I RELATORI

- ◆ **Amber Rose**
Rapper e modella
- ◆ **Peter Navarro**
Ex consigliere di Trump
- ◆ **Tucker Carlson**
Giornalista

Non figurano nella guest list

- ◆ George W. Bush, Mike Pence e Mitt Romney

Saranno presenti e parleranno sul palco del Fiserv Forum

- ◆ Nikki Haley, una dei più accaniti rivali del tycoon
- ◆ Ron DeSantis, governatore della Florida e avversario alle primarie di Trump

A rappresentare la famiglia del tycoon

- ◆ Donald Trump Jr. con la fidanzata ed ex conduttrice di Fox News Kimberly Guilfoyle
- ◆ Eric Trump accompagnato dalla moglie e co-presidente del partito repubblicano Lara Trump
- ◆ Partecipano alla convention senza intervenire l'ex first lady Melania Trump e la figlia del tycoon Ivanka

ANSA

NUOVI RECORD STORICI

Wall Street positiva sfida la paura e punta sul tycoon

L'attentato a Trump non ha intaccato la fiducia di Wall Street, che prosegue a inanellare nuovi record storici. Con fortissimi acquisti sul titolo Trump Media & Technology Group, che gestisce la piattaforma social Truth, in rialzo di oltre un terzo del suo valore dopo aver registrato aumenti a inizio seduta fino al 50%. Tutto mentre le Borse europee faticano, con il presidente della Fed, Jerome Powell, che apre qualche spiraglio sul taglio dei tassi. E dice: «La violenza politica non ha posto nella nostra società».

BUFERA SUGLI 007 PER I BUCHI NELLA SICUREZZA

Il Secret Service ora si difende «Abbiamo agito rapidamente»

ROMA

Gli agenti del Secret Service hanno «agito rapidamente» a Butler. Si difende Kimberly Cheatle, la direttrice dello speciale servizio di sicurezza americano che protegge presidenti ed ex presidenti, sorveglianza le strade al loro passaggio, controlla chi incontrano, dove, come e quando, in nome di un'unica missione: scongiurare la presenza di pe-

ricoli e rischi. Ma questa volta è stato «un fallimento», per usare le parole del segretario per la Sicurezza interna Alejandro Mayorkas, che ha definito così quanto accaduto al comizio di Donald Trump in Pennsylvania sabato.

E di questo la direttrice Cheatle è chiamata a dare conto in prima persona: in un'audizione parlamentare già il prossimo 22 luglio e poi nell'ambito dell'inchiesta in-

dipendente annunciata dal presidente Joe Biden cui la numero uno del Service ha garantito piena collaborazione. La direttrice - seconda donna a guidare l'agenzia - difenderà a spada tratta l'operato dei suoi agenti, così come ha già risposto alle sollecitazioni arrivate proprio da Biden di rivedere, e quindi rafforzare, le operazioni a Milwaukee, la città del Wisconsin dove ha preso il via la con-

vention repubblicana. Ma la graticola è già cominciata. Del resto Cheatle ha esperienza a sufficienza per sapere cosa la aspetta: nel Secret Service ha trascorso 27 anni della sua vita, con un'unica pausa tra il 2019 e il 2022, quando è stata direttrice senior della sicurezza globale presso PepsiCo. Prima di tornare all'agenzia federale dove era entrata nel 1995.

È stato Biden a volerla alla guida del Secret Service, anche in virtù di una conoscenza profonda essendo stata proprio lei a capo del servizio di protezione di Biden vicepresidente durante l'amministrazione Obama, in qualità di direttrice della Vice Presidential Protective Division. Già nel 2001 però si era occu-

pata di un altro vicepresidente, quando fu coinvolta nell'operazione per proteggere ed evacuare Dick Cheney durante gli attacchi dell'11 settembre. Adesso Cheatle si gioca tutto e deve far leva su tutta la sua esperienza, mettere in campo tutte le sue conoscenze, dimostrare la validità del-

Kimberly Cheatle è la seconda donna della storia americana a capo del servizio

le sue qualifiche e competenze per convincere i repubblicani prima - che le attribuiscono lacune e mancanze - e rassicurare gli americani poi.

È quindi forse questa la missione più importante della sua vita: impedire che l'agenzia venga definitivamente screditata. Perché di un declino del Secret Service in realtà si parla da tempo: negli anni si sono susseguiti scandali, gaffe e comportamenti non adeguati di singoli agenti prontamente allontanati.

Spesso i buchi sono stati attribuiti ad un impoverimento del Servizio causato anche da tagli al budget che hanno appesantito i turni di lavoro, minato la qualità nella preparazione dei funzionari - 7 mila in tutto, non moltissimi in definitiva - e in generale messo alla prova il morale dell'unità. Questo in una situazione di tensioni crescenti e conflitto perenne. —

La corsa alla Casa Bianca

IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI

«Abbassare i toni dello scontro» L'appello di Biden dopo l'attacco

Discorso alla nazione dallo Studio Ovale. I dem critici per ora tacciono ma i sondaggi preoccupano

B. Guerrera / WASHINGTON

L'America politica deve fare un passo indietro e abbassare i toni dello scontro. È il monito di Joe Biden che, in un discorso alla nazione dallo Studio Ovale dopo l'attentato a Donald Trump, avverte che la «violenza politica non può essere normalizzata negli Stati Uniti». È il presidente e non il candidato democratico alla Casa Bianca contro il tycoon quello che si è rivolto a milioni di americani scioccati dall'attacco in Pennsylvania ed esasperati dalla divisioni che lacerano gli Stati Uniti, oggi più che mai.

IL MONITO

«Non c'è posto in America per questo tipo di violenza, per qualsiasi violenza, mai. Punto. Nessuna eccezione», ha insistito l'81enne commander in chief rivolgendosi un appello ai suoi connazionali a non «intraprendere la strada» delle armi. «Il potere di cambiare il Paese è nelle mani del popolo non in quelle di un assassino», ha ammonito Biden ricordando che il futuro dell'America «si decide alle urne e non con le pallottole». «Dibattiamo e non siamo d'accordo, confrontiamo e contrapponiamo il carattere dei candidati, i precedenti, le agende, la visione per l'America. Ma negli Stati Uniti risolviamo le nostre divergenze alle urne, non con le pallottole».

Il presidente ha anche rivolto un appello a non strumentalizzare l'attentato e a non correre a conclusioni affrettate sul movente, quella miriade di teorie cospirazioniste circolate sul web che hanno accusato i democratici o «la lobby ebraica». Un discorso di soli sei minuti, dietro al Resolute Desk, l'iconica scrivania utilizzata da quasi tutti i presidenti americani sin dal 1880. «Abbassa-



Il presidente USA Joe Biden parla dallo Studio Ovale ANSA

Il commander in chief chiede di non trarre conclusioni affrettate sul movente

re la temperatura della nostra politica», le esatte parole di Biden dopo che l'attentato a Trump è piombato come un macigno su una campagna già altamente caotica.

SILENZIO TOTALE

I toni si sono senz'altro abbassati da parte democratica. Dopo aver dominato i titoli dei giornali per più di due settimane, si sono placati gli appelli al

ritiro e gli anti-Biden si sono chiusi in un silenzio totale. La domanda è: per quanto tempo?

Dagli orribili eventi di sabato non ci sono stati nuovi deputati, senatori o vip del partito che hanno chiesto al presidente di fare un passo indietro ed è probabile che non ce ne saranno per i prossimi giorni, soprattutto con i media tutti concentrati sulla sparatoria e la convention repubblicana. «Non è il momento di attaccare Biden dopo quello che è successo», ha spiegato un democratico ad Axios sottolineando che «sarebbe anti-patriottico e inopportuno».

«Siamo tutti preoccupati

per la sicurezza dei nostri concittadini e del nostro staff, la nostra attenzione è su altro», ha dichiarato un altro. «L'unica cosa importante ora è come il presidente possa aiutare il nostro Paese ad affrontare la rabbia e questo momento drammatico».

Dunque il commander-in-chief dovrebbe arrivare in sella almeno fino alla kermesse di Chicago. Ma la paura di perdere le elezioni e il controllo di entrambe le Camere del Congresso non fa che aumentare e potrebbe riportare a galla gli anti-Biden da un momento all'altro, soprattutto alla luce degli ultimi sondaggi. —

Teorie folli sui social

Dal Deep State alla sceneggiata Tutte le fake news

«Staged», ovvero una messa in scena. Pochi minuti dopo che si è diffusa la notizia dell'attentato, la parola è diventata di tendenza su X negli Usa. Teorie infondate e cospirazioniste sono proliferate in tutti gli schieramenti. E le piattaforme di estrema destra hanno accusato il Deep State, l'apparato dello Stato, di cercare di uccidere Trump.

L'APERTURA DI ZELENSKY

«Ok a Mosca nel prossimo vertice per la pace»

ROMA

Far sedere la Russia al tavolo di un summit di pace entro l'anno: è la proposta che arriva dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky, certo di poter arrivare al traguardo di un vertice negoziale a novembre. A ridosso dunque del voto negli Stati Uniti. E se dovesse essere Donald Trump il prossimo inquilino della Casa Bianca, Kiev «non ha preoccupazioni», perché «la gran parte dei repubblicani ci appoggia», ha detto il leader ucraino in una lunga conferenza stampa a Kiev. «Lavoreremo insieme», ha sostenuto Zelensky riferendosi al tycoon, che ha promesso di porre fine alla guerra anche prima dell'eventuale insediamento, a gennaio del 2025.

Il summit di pace aperto alla Russia sarà preceduto da tre appuntamenti internazionali: «A fine luglio o inizio agosto un primo incontro a livello di ministri e consiglieri per la sicurezza nazionale», ha annunciato Zelensky. Ad agosto poi il piano prevede un incontro in Turchia su «libertà di navigazione e sicurezza alimentare». A settembre infine, in Canada, si metteranno sul tavolo lo scambio di prigionieri e il ritorno dei bimbi ucraini finiti in Russia, «rapiti» secondo Kiev, «messi in insicurezza» secondo Mosca.

Se questi tre appuntamenti porteranno a risultati, si potrà procedere all'elaborazione di un piano in dieci punti, e avviare la preparazione «di un secondo summit di pace, al quale penso che debbano partecipare i rappresentanti russi». Mosca, per ora, tace. Il primo vertice per la pace voluto da Kiev si è tenuto a metà giugno in Svizzera, senza i russi. Il secondo summit - secondo la stampa ucraina - si dovrebbe celebrare a Riad.

Lungo l'immaginario, ma non troppo, asse tra Butler a Milwaukee, il luogo dell'attentato a Trump e la sede della convention repubblicana, si decide il destino dell'America. E non solo.

Scampato miracolosamente al fuoco dell'improvvisato cecchino-nerd Crooks, la corsa presidenziale di Trump parrebbe senza ostacoli. Lo sparo dal tetto - il ritorno di un fantasma americano dopo i fatali colpi del Carcano di Oswald contro John Kennedy a Dallas e l'ennesimo scacco del Secret Service nel controllare i piani alti degli edifici - e l'immagine che lo immortalava ancora grondante di sangue mentre incitava i militanti a continuare a lottare, ne fanno, non solo agli occhi dei suoi

elettori, una sorta di nuovo «martire». Quel colpo di AR15 - il semiautomatico più amato in un paese che, nonostante attentati e stragi, si ostina a difendere il «diritto» degli americani a detenere armi micidiali - potrebbe averlo «redento» dalle colpe: i processi, l'attacco al Congresso del gennaio 2021 da parte dei suoi sostenitori. Perché ora tutto torna nelle teorie dei complottisti della destra: quanto è accaduto non può essere che il frutto della demonizzazione che Biden ha continuato a fare del loro indi-

scusso leader. Rovesciamento di prospettiva dal quale Biden esce ulteriormente indebolito. Sensazione accentuata dalle immagini seguite agli spari, che confermano come la biopolitica sia ormai tassello decisivo della politica contemporanea.

Quel Trump immortalato dal premio Pulitzer Vucci nel cielo azzurro, alle spalle la bandiera a stelle e strisce tesa nel vento, il pugno alzato, il volto sanguinante ma indomito, evoca una vitalità inimmaginabi-

le nell'attuale inquilino della Casa Bianca, sempre più impacciato fisicamente, sempre più confuso mentalmente, sempre più visibilmente fragile.

Istanti che rivelano come il pur anziano Trump ha ancora energia, mentre nessuno riesce a immaginare un Biden costretto a rannicchiarsi a terra, sotto il palco trasformato in scudo, che si rialza col medesimo vigore e, soprattutto, con la stessa prontezza nello sfruttare la circostanza. Insomma,

dopo Butler, Trump è più forte: si è salvato e in un Paese religioso come l'America l'evocazione del «disegno divino» conta; inoltre, l'attentato mette in difficoltà Biden, impedito ora a usare argomenti che l'abile competitore attaccherebbe come «demonizzanti».

Ora Trump può scegliere tra due strategie: quella del vendicatore dei «torti subiti» - fondata sulla mistificante narrazione dello scippo della vittoria del 2020, dell'attacco dei pubblici ministeri e dei giudici «aizzati» dai democratici; quel-

la del leader capace di riunificare «l'America della guerra civile», delle due o più «nazioni» che non riescono a trovare un terreno di convergenza, esito della crescente polarizzazione politica e culturale dell'ultimo mezzo secolo. A Milwaukee, dove «The Donald» indicherà anche il candidato vicepresidente, si capirà meglio la via imboccata.

Quanto ai democratici, hanno una sola strada per contrastare Trump: convincere Biden a lasciare. Un nuovo candidato priverebbe il demagogo repubblicano di molti argomenti. Se prima di Butler la questione si poneva, ora è necessità impellente. In caso contrario, aspettiamoci che il prossimo elicottero per Washington parta da Mar-a-Lago. —

IL COMMENTO

IL BIVIO DI MILWAUKEE PER DONALD

RENZO GUOLO

I nodi della politica

Ursula chiude ai conservatori di Ecr All'Italia chiederà la non belligeranza

Oggi l'incontro con il gruppo europeo. Data per certa la rielezione di Metsola a presidente dell'Europarlamento

Michele Esposito / BRUXELLES

I Verdi quasi a bordo. Il richiamo all'unità dell'Europa contro chi, come Viktor Orban, quell'Europa la vuole distruggere. Il patto di non belligeranza da siglare con Giorgia Meloni in una telefonata che, in contenuti e tempistiche, resta avvolta nel mistero. Ursula von der Leyen si prepara alla settimana che, salvo clamorosi colpi di scena, dovrebbe portarla di nuovo alla testa dell'Ue. La strategia dell'inclusione sembra aver dato i suoi frutti. Di fronte alla trappola dei franchi tiratori in Ppe, Socialisti e Liberali, von der Leyen ha risposto allargando il perimetro della maggioranza, con una virata sulla messa a punto del Green Deal che ha convinto i Verdi e ha aperto un canale perfino con la Sinistra. Alla presidente della Commissione designata resta solo la riunione con i Conservatori, in programma stamattina. E probabile che nell'incontro von der Leyen ponga l'accento su uno dei temi più cari a Ecr, la migrazione. L'obiettivo dell'ex ministra della Difesa è trovare punti in comune, non alleati stabili. «Non ci sarà alcuna cooperazione strutturale con Ecr», ha ribadito von der Leyen al M5S nel corso dell'incontro con The Left. L'attesa telefonata tra Meloni e Ursula è stata confermata da fonti europee. Non è detto che abbia luogo prima dell'incontro tra von der Leyen e il gruppo. E non è detto che porti ad una posizione ufficiale di Fdi favorevole a von der Leyen. Anzi, nei corridoi dell'Eurocamera c'è chi è pronto a scommettere che i meloniani si asterranno. Ursula può contare sul sì dei belgi di N-Va e dei cechi di Ods. Il resto della delegazione - senza contare Fdi - potrebbe votare contro, anche se tra i polacchi



La cerimonia dell'alzabandiera dell'Unione Europea prima della sessione del Parlamento a Strasburgo ANSA






del Pis filtra un inedito possibilismo. Altro conto è ciò che avverrà nel voto segreto: in quel caso, nella scelta dell'eurodeputato o della delegazione, non conteranno solo le priorità del programma dei prossimi cinque anni. Conteranno, molto più prosaicamente, le poltrone. E di programma, tuttavia, che von der Leyen ha parlato nella riunione con la Sinistra.

LE PRIORITÀ

La bozza del suo intervento di giovedì: «Prosperità, democrazia e sicurezza» saranno i tre pilastri. Alla Sinistra von der Leyen ha assicurato di voler tenere la «barra dritta» sugli obiettivi del 2030 e del 2050 della transizione ecologica. E, allo stesso tempo, ha tracciato una linea di demarcazione tra il gruppo dei Patrioti, quello di Europa delle

nazioni sovrane. Con i primi due, guidati da Orban, Lega, Marine Le Pen e Afd, non ci sarà alcun dialogo. Con tutti gli altri sì. «Se siamo uniti come Ue possiamo superare montagne», ha scandito von der Leyen indicando, tra le date chiave nel futuro anche dell'Europa. Von der Leyen ha disegnato i suoi interventi a seconda dell'interlocutore. Ha spiegato che vuole creare un mercato unico della difesa e istituire un commissario per il settore. E ha promesso di affrontare l'emergenza abitativa, anche in questo caso aprendo ad una delega ad hoc a Palazzo Berlymont. La Sinistra ha concluso la riunione mantenendo il suo 'no' per il voto di giovedì. I 53 voti dei Greens per Ursula sono quasi sicuri. Oggi Metsola dovrebbe essere confermata alla guida del Parlamento europeo. —

Le tappe per l'insediamento della nuova Commissione Europea

OGGI	La nuova assemblea dell'Eurocamera si insedia e vota la nuova presidente del Parlamento europeo	
18 luglio	Il Pe è chiamato ad approvare la candidatura di Ursula von der Leyen per un secondo mandato alla guida della Commissione europea	
19 luglio-31 agosto	I Paesi membri devono designare i loro candidati per un posto da commissario europeo	
2 settembre	La presidente della Commissione deve presentare all'Eurocamera la lista dei commissari e gli incarichi che intende affidare a ciascuno di loro	
20 settembre	Il Pe invia ai candidati-commissari dei questionari da riempire e restituire entro 10 giorni	
30 settembre	Prendono il via le audizioni dei candidati commissari davanti alle competenti commissioni del Pe che li promuovono o li bocciano	
21-22 ottobre	Il Pe vota la fiducia all'insieme della nuova Commissione	
1° novembre	I nuovi commissari prestano giuramento	
1° dicembre	Antonio Costa assume la carica di presidente del Consiglio Europeo al posto di Charles Michel	
dicembre	Insediamento del nuovo esecutivo Ue	

ANSA

IL VERTICE

L'Eurogruppo subito spaccato sul nuovo debito condiviso

Il no ministro tedesco Lindner e dell'olandese Heinen Ancora pressing su Roma per l'ok alla ratifica del Mes Letta: «Ora slancio nell'Ue»

BRUXELLES

L'ipotesi di un nuovo debito comune europeo arriva sul tavolo dell'Eurogruppo, anche se di soppiatto, e assieme al confronto sul rapporto di Enrico

Letta sulla competitività. Ma non c'è neppure una proposta, che subito ci si spacca. Il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni apre il confronto: «È ora di iniziare a discutere come immaginare nuovi strumenti comuni per obiettivi comuni», dice. A stretto giro arriva l'altolà del ministro delle Finanze tedesco Christian Lindner: «La mutualizzazione dei rischi, delle responsabilità e del debito non contri-

buisce alla stabilità e quindi non sarà sostenuta dalla Germania», dice il capofila dei frugali. Per Berlino la «priorità» è invece completare l'Unione del mercato dei capitali. Stesso veto a nuovo debito comune Ue arriva dal collega olandese Heinen: «Non penso che più debito pubblico sia la strada da percorrere - dice -. Dobbiamo guardare all'aumento della crescita e alla riduzione della spesa pubblica». Sul debito

pubblico, intanto, da Bankitalia arriva un aggiornamento sul valore di quello italiano che lo proietta verso i 3 mila miliardi di euro. Secondo l'ultimo Bollettino, in particolare, il debito delle amministrazioni pubbliche è aumentato di 13,3 miliardi a maggio raggiungendo i 2.918,9 miliardi. All'Italia è intanto arrivato un nuovo invito a ratificare il nuovo trattato del Mes: «La piena ratifica del trattato del Mes resta un tema importante», ha detto il dg Gramegna. Del tema, ha spiegato, non ha parlato con il ministro italiano Giorgetti, «ma posso dire che sono in contatto costante con le autorità italiane». Sul tema del debito per Gentiloni sarebbe «un po' prematuro» aspettarsi «una completa adesione» sul tema. —



Christine Lagarde con Kostis Hatzidakis e Paolo Gentiloni ANSA

I nodi della politica



La stretta di mano tra la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il presidente della Campania Vincenzo De Luca ANSA

Meloni rilancia su Bagnoli «Ora cambieremo le cose»

Oltre 1 miliardo per la riqualificazione: «Sbaglia chi faceva solo assistenzialismo»
Il saluto alla premier dopo la polemica: «Sono il civile De Luca». Scontro sui fondi

Patrizia Sessa / NAPOLI

L'attesa è stata lunga, trenta anni. Ma da oggi per Bagnoli, quartiere simbolo di Napoli, ex sito industriale, emblema dell'inquinamento, di progetti annunciati e mai conclusi, sembra davvero la volta buona. Grazie ad un protocollo d'intesa firmato dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e dal commissario straordinario di governo al Sin Bagnoli-Coroglio, Gaetano Manfredi, 1,2 miliardi di euro sono stati destinati alla rinascita dell'area. «A Bagnoli cambieremo le cose», promette Meloni ai manifestanti del corteo di protesta e ai cittadini che aspettano risposte. Del resto, dice, «la politica deve sfidare se stessa sugli obiettivi difficili, non su quelli facili». E Bagnoli è una sfida non certo facile. Le polemiche, in parte, lo dimostrano. Distin-

guo, quelli tra il governo ed il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che anche nella giornata di ieri non sono mancati. Se, infatti, da un lato una stretta di mano tra i due, ad inizio giornata, sembrava aver messo a tacere le controversie degli ultimi mesi, dall'altro De Luca non ha rinunciato a dire la sua. Prima lo ha fatto rispondendo, due mesi dopo, al saluto che Meloni gli riservò in occasione della visita a Caivano. Quel giorno la presidente del Consiglio si presentò come «quella stronza della Meloni» rispondendo a quanto detto su di lei proprio dal governatore. «Sono il civile De Luca», il saluto quindi del presidente della Regione. Ma è sui fondi che l'asse tra i due non sembra affatto essersi ricongiunto. «Vale la pena ricordare che su questo sito, a fronte dei circa 2 miliardi e 280 mi-

lioni di euro che sono necessari a coprire il costo degli interventi di riqualificazione e di risanamento, era stata messa a disposizione la cifra di 480 milioni, cioè meno di un settimo di quanto necessario - spiega Meloni -. Abbiamo scelto di stanziare quello che serve per coprire gli investimenti pubblici, ovvero 1 miliardo e 218 milioni a valere sulle risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2021-2027, quindi fondi nazionali. A chi pensava che questi territori fossero spacciati, che non avessero speranza, che si potessero solo mantenere nella loro condizione con l'assistenzialismo, dimostreremo a questa gente che si sbagliava di grosso».

LA REPLICA

Guai a dirlo al battagliero governatore che sul punto precisa: «Non c'è bisogno di ribadir-



BERNARDO MATTARELLA
AMMINISTRATORE DELEGATO
DI INVITALIA

«È una giornata molto importante. Consegniamo le aree delle cosiddette fondiarie per l'inizio dei lavori di bonifica»

lo, quando si parla di fondi nazionali si parla di fondi nazionali già attribuiti alle regioni, quindi sono fondi di competenza regionale. Il miliardo e 200 milioni sono fondi della Regione Campania, attribuiti alla Regione il 3 agosto 2023». Eppure secondo Fitto con «la collaborazione, il dialogo e il confronto tra le istituzioni anche le sfide più difficili possono essere affrontate e vinte». C'è poi un altro aspetto non facile della questione Bagnoli: convincere i cittadini che una svolta è davvero possibile. Meloni si rivolge a loro: «La sfida è trasformare un'area inquinata e abbandonata in un polo turistico balneare e commerciale». Manfredi non ha dubbi: «Mai come oggi nessuna incertezza, oggi definiamo una road map robusta, precisa, che potrà portarci al definitivo rilancio di quest'area». Anche Bernardo Mattarella, l'ad di Invitalia, soggetto attuatore degli interventi, se ne dice certo: «È una giornata molto importante accompagnata anche da un evento operativo. Consegniamo le aree delle cosiddette fondiarie per l'inizio dei lavori di bonifica. Direi che è la volta buona». I cittadini, intanto, aspettano. «Chiediamo la restituzione ai giovani e meno giovani del territorio di Bagnoli. Non vogliamo più passerelle», avverte uno dei manifestanti. —

VERSO L'INTESA

Nomine Rai Maggioranza in pressing per il Cda

ROMA

I leader di maggioranza accelerano sulla Rai e provano a chiudere la trattativa per il rinnovo dei vertici in tempo per la pausa estiva dell'attività parlamentare. Ieri pomeriggio nella capigruppo della Camera è stato espresso l'impegno per trovare entro fine mese una data per il voto sul cda della tv pubblica. Oggi dall'analoga riunione di Palazzo Madama dovrebbe arrivare lo stesso messaggio, forse anche con qualche elemento in più. Il calendario dei lavori, da qui a fine mese e poi ancora nei primi giorni di agosto, è molto fitto e su quasi tutti i provvedimenti all'esame verrà posta la fiducia. Il tentativo sarebbe quello di programmare la data per l'elezione dei quattro membri del consiglio di spetanza parlamentare per la prossima settimana, in modo da procedere poi a stretto giro con l'indicazione da parte del Mef degli altri Lo schema è in parte già delineato: la premier dovrebbe rompere gli indugi, indicando come Ad Giampaolo Rossi, mentre Simona Agnes dovrebbe essere indicata come presidente in quota Forza Italia. La Lega spinge per avere un direttore generale, ma Rossi vorrebbe un proprio fedelissimo in quel ruolo, o comunque maggior peso nelle direzioni. È probabile che, dopo l'insediamento del vertice, nel corso dell'anno ci sia qualche avvicendamento alle direzioni di genere, ma non si prevedono rivoluzioni. Per quanto riguarda le testate, è in attesa di conferma Gianmarco Chiocchi al Tg1: il suo contratto è scaduto e dovrebbe ottenere l'assunzione o un contratto triennale. Non si prevedono al momento novità al Tg2 o al Tg3. —

IL CASO IN REGIONE LIGURIA

Toti si incontrerà con Salvini C'è il via libera della procura

GENOVA

Manca il via libera del giudice ma dopo il parere positivo della procura, l'incontro tra il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e il presidente Giovanni Toti sembra cosa fatta. Lo stesso ministro ha detto ieri pomeriggio parlando a margine di un evento del Mit sulle grandi opere che conta «di incontrare Toti quanto prima. Ma non stiamo

ragionando di elezioni in Liguria. Parleremo di lavoro, perché le inchieste non possono fermare i cantieri né a Genova né in Liguria né in tutta Italia». La decisione del gip Paola Faggioni potrebbe arrivare già oggi e a quel punto il leader della Lega potrà raggiungere il governatore nella sua villa di Ameglia, dove è ai domiciliari per corruzione dal 7 maggio. La procura ha espresso parere positivo, dopo la ri-

chiesta presentata dal legale Stefano Savi, anche per gli incontri con i due fedelissimi assessori Giacomo Giampedrone e Marco Scajola. Saranno incontri politici, come quelli avvenuti nelle scorse settimane. Toti aveva già incontrato Scajola e Giampedrone, insieme al presidente facente funzioni Piana, a cui erano seguiti i faccia a faccia con Edoardo Rixi (Lega), Matteo Rosso (Fratelli d'Italia) e Carlo Ba-



Il ministro Matteo Salvini e il governatore Giovanni Toti ANSA

gnasco (Forza Italia). Infine il governatore aveva incontrato Maurizio Lupi e Giuseppe Bichielli, rispettivamente leader e deputato di Noi moderati. Intanto è attesa in queste ore anche la decisione sull'attenuazione della misura per Paolo Emilio Signorini, ex presidente dell'Autorità portuale, in carcere da oltre due mesi. Il Riesame, nei giorni scorsi, aveva accolto la richiesta dei suoi legali, spiegando però che bisognava trovare una sistemazione idonea. Infine, è attesa la decisione sull'istanza presentata dall'imprenditore portuale Aldo Spinelli. Intanto c'è la voce che la giunta regionale potrebbe ricorrere alla Corte Costituzionale «perché dal 7 maggio è stata privata del suo rappresentante». —

La classifica degli amministratori

Fedriga presidente più apprezzato

Rispetto al 2023 migliora il consenso del 3,8%

Giacomina Pellizzari

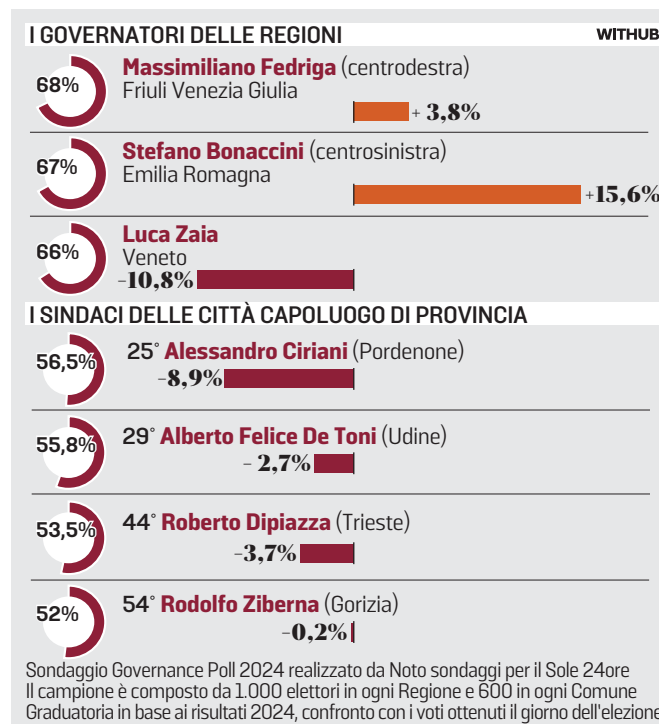
Il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, è il primo della classe e passa il test a pieni voti. Il presidente leghista, rieletto con la sua lista civica, è il più apprezzato d'Italia. Rispetto al risultato elettorale, il suo consenso è aumentato del 3,8 per cento. Nella prima metà della classifica del Governance pool 2024, l'indagine annuale sull'apprezzamento degli amministratori realizzata da Noto sondaggi per il Sole24ore, si piazzano anche due primi cittadini friulani: al 25° posto troviamo il sindaco di Pordenone Alessandro

Ciriani (Fdi) neo eletto euro-parlamentare e al 29° Alberto Felice de Toni, sindaco del centrosinistra di Udine. A seguire, al 44° posto, troviamo il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, e al 54° Rodolfo Ziberna di Gorizia. Entrambi guidano amministrazioni di centrodestra.

LA CLASSIFICA

«Ringrazio la mia terra, la mia gente per la fiducia. Faccio ogni giorno del mio meglio per esserne all'altezza, anche se so che non sempre ci riesco, ma ce la metto tutta. Grazie». Questo è il messaggio scritto, ieri mattina, da Fedriga sui social, attraverso i

quali ha ricevuto molte attestazioni di stima. Fedriga con un risultato pari al 68 per cento stacca il collega dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, il quale pur registrando il miglior maggior consenso del 15,6 per cento, non è riuscito a occupare nuovamente il primo posto della classifica. Al terzo posto, con un calo del 10,8 per cento di consensi, c'è il governatore del Veneto, Luca Zaia. Quarto il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, pure lui con un risultato al ribasso (-9,5%) rispetto alla sua rielezione. Quello di Zaia, comunque, rimane un punteggio significativo per il Carroccio, tant'è che la



«Ringrazio la mia terra la mia gente per la fiducia. Faccio del mio meglio per esserne all'altezza»

viceministra all'Ambiente, Vania Gava, non dimentica di sottolinearlo: «È l'ennesimo riconoscimento al buon governo che la Lega da anni esprime in Friuli Venezia Giulia, al servizio del territorio. Ottimo lavoro anche del presidente Luca Zaia, che conserva il podio. Avanti così» scrive la viceministra, mentre per l'onorevole Marco Deoastro «è un risultato che non guarda solo al mandato elettorale, ma in prospettiva al futuro della Regione, tessendo una fitta rete di relazioni internazionali, a partire dagli

Usa, per creare un terreno fertile per ulteriori investimenti nell'ottica di un continuo rilancio economico del nostro territorio».

I CONSIGLIERI REGIONALI

«Obiettivi chiari, serietà e impegno nel perseguirli. Modalità operative che ripagano». A sottolineare il modo di operare di Fedriga ci pensa il consigliere regionale, Mauro Di Bert, eletto nella lista del presidente. Lo stesso fa il leghista Antonio Calligaris ricordando, però, che Fedriga lo scorso anno si era classificato

terzo, mentre l'anno precedente era secondo. «Non si è solo confermato – si legge nella nota di Calligaris –, è migliorato e questa è un'ulteriore prova dell'ottimo lavoro che sta portando avanti da sei anni assieme a tutta la sua squadra». Il risultato raggiunto dal presidente, afferma pure Diego Bernardis, anche lui eletto nella lista del presidente – deve essere uno sprone per continuare a lavorare con i piedi per terra e con determinazione per il bene del Friuli Venezia Giulia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANCHE A LUGLIO
NISSAN TRIPLICA
GLI INCENTIVI

€ 9.000*
DI INCENTIVI NISSAN CON
ECOBONUS ROTTAMAZIONE

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,2 l/100 km; emissioni CO₂ da 158 a 117 g/km.

*Nissan Qashqai N-Connecta MY2 e-POWER 190CV a € 31.280 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 40.280 (IPT escl.) meno € 9.000 IVA incl. grazie al contributo di € 6.000 Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e all'eco-incentivo statale di € 3.000 soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe da Euro 0 a Euro 2, così come previsto dal DPCM del 20/05/24. Con riferimento all'immatricolazione in Italia di una vettura M1 nuova di fabbrica con prezzo risultante dal listino prezzi ufficiale pari o inferiore a 35.000 euro IVA esclusa (inclusivo di opzionali). Offerta valida su vetture in stock. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente, salvo esaurimento fondi, fino al 31/07/2024.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133



Regione: il monitoraggio del ministero

Sanità promossa ma con voti più bassi L'appello di Riccardi

Livelli essenziali di assistenza garantiti, pur con varie criticità
«Serve un intervento strutturale». In arrivo le linee guida 2025

Marco Ballico

Il Friuli Venezia Giulia fa parte delle 13 Regioni e Province autonome che hanno garantito i livelli essenziali di assistenza (Lea) nel 2022, anno ancora segnato dal Covid. Ma non mancano le criticità: dai tempi d'attesa all'assistenza domiciliare, dai volumi di attività sugli interventi per tumore al seno alle operazioni al femore entro due giorni dalla frattura.

Ombre che Riccardo Riccardi, assessore regionale alla Salute, ammette, cogliendo tuttavia l'occasione per rilanciare la necessità di razionalizzazione del sistema. Le linee guida 2025 «conterranno la definizione degli obiettivi e la riorganizzazione dell'offerta». Il monitoraggio sui Lea è del mini-

sterio della Salute. Si va dai promossi con voti alti (Emilia Romagna, Veneto e Toscana) ai bocciati (Valle d'Aosta, Calabria e Sardegna). Il Fvg non eccelle, ma è sopra la soglia di adempienza in tutte e tre le aree di assistenza, per quanto in peggioramento rispetto al 2021. Nella prevenzione collettiva e sanità pubblica raggiunge un punteggio di 71,2 (contro 85,3); nella distrettuale 73,3 (contro 79,4); nella ospedaliera 75,3 (contro 78,2).

L'indice critico della prevenzione è la copertura vaccinale morbillo-parotite-rosolia (il ministero sospetta che abbia inciso il passaggio all'Anagrafe Vaccinale Nazionale), mentre nell'area distrettuale, oltre ai tempi d'attesa e all'assisten-



L'assessore Riccardo Riccardi

za domiciliare, i voti bassi arrivano dal numero di deceduti per cause di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative. Nell'area ospedaliera, il punteggio di 71,2 del 2021 per le operazioni al femore in 48 ore crolla a 43,8.

Un quadro su cui attacca il Pd, con il consigliere Nicola

Conficoni: «Nell'area ospedaliera dall'undicesimo al quattordicesimo posto, dietro Puglia, Basilicata e Sicilia; nella distrettuale dal nono all'undicesimo; nella prevenzione dal settimo al decimo. Numeri che si scontrano col trionfalismo di Riccardi, non in grado di smentire i dati della Cgil sul calo delle prestazioni rispetto al 2018 quando governava il centrosinistra. Urge una svolta».

«Continuiamo a garantire i Lea – spiega da parte sua l'assessore –, ma senza un intervento strutturale la certezza è che le nostre performance continueranno a ridursi. I motivi? La limitata disponibilità di competenze professionali, la dispersione e la frammentazione». Tesi «che ripeto sin dalla scorsa legislatura. In passato, la politica ha avuto il coraggio di scegliere e se avessimo per esempio fatto almeno una parte di ciò che il Consiglio regionale approvò nel 1995 con la legge Fasola, saremmo probabilmente i migliori in Italia. E invece, come ha affermato anche la Corte dei conti, il sistema è rigido. Nella sua organizzazione come nelle regole. E la rigidità di queste regole determina l'incapacità di correre con adeguata velocità sul recupero dell'efficienza». Quindi, rivolto all'opposizione: «Chi continuerà ad affidarsi alla piazza sarà il vero responsabile di una mancata svolta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medici di base, i dubbi dello Smi: «Intesa ponte» La Fimmg Fvg plaude all'accordo integrativo «Ora le altre priorità»

IL CONFRONTO

Fimmg Fvg esprime soddisfazione per l'accordo integrativo regionale sottoscritto con Smi e Cisl sull'attribuzione della quota variabile del compenso dei medici di medicina generale per il 2024. Ma guarda alla ripresa delle trattative vista la novità del nuovo accordo nazionale che ha imposto una rapida chiusura dell'intesa in Fvg e la costituzione di una nuova delegazione trattante. E, nell'attesa, rilancia le proposte: «Serve uno sforzo per rendere attrattiva la medicina generale. E servono il contributo per il personale di studio sia amministrativo che infermieristico, un ulteriore incentivo per chi accetterà di lavorare nelle zone disagiate, investimenti sulla diagnostica di primo livello negli studi e sulla telemedicina».

Fimmg parla comunque di «importante risultato» sui contenuti dell'integrativo

concordato con la Regione. Nel dettaglio, si legge in delibera, l'importo complessivo determinato anche dalla quota variabile prevista dall'accordo nazionale pari a 4,74 euro (derivante dai fondi per l'effettuazione di specifiche attività finalizzate al governo clinico) e integrato dalla Regione con quota di 3,26 euro per assistito all'anno «viene destinato al raggiungimento di obiettivi strategici regionali che rispondono alle esigenze assistenziali del territorio, mediante la definizione di obiettivi di salute che tengono conto degli indirizzi di politica sanitaria nazionale». Non convinto della bontà del percorso è lo Smi, che pure ha sottoscritto l'integrativo. «Difficile essere contenti, abbiamo perso un lavoro lungo un anno per poi trovarci a sottoscrivere in fretta un accordo ponte che sostanzialmente conferma i finanziamenti precedenti» dichiara il segretario regionale Lorenzo Cociani. —

M. B.

NUOVA CORSA /
FAI IL PIENO
DI INCENTIVI
DA 99€* AL MESE



IN PRONTA
CONSEGNA



FAI IL PIENO DI INCENTIVI!

**TUA DA 11.500 €
oltre oneri finanziari anziché 12.500 €
DA 99 € AL MESE CON SCELTA OPEL
ANTICIPO 1.441 €
35 RATE MENSILI/15.000 KM
RATA FINALE 9.843,60 €
TAN 7,99 % - TAEG 11,62 %
FINO AL 31 Luglio 2024**

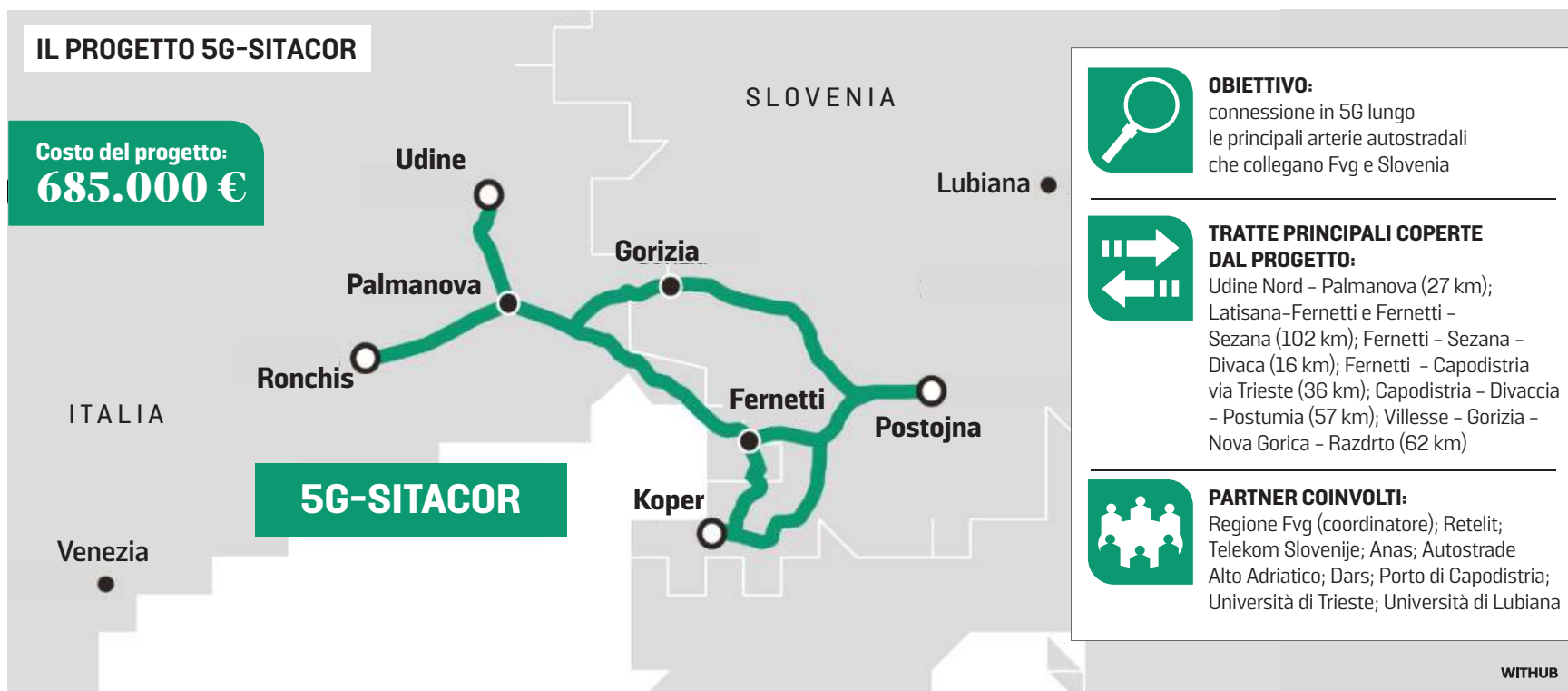
CON INCENTIVI STATALI E ROTTAMAZIONE

Es. di finanziamento Scelta Opel su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MTS: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 12.500 € con 3.000€ di incentivi statali con rottamazione veicolo omologato EURO 6,1/2 di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. L'ecobonus 2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO2 WLTP. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi (Contributo statale DPCM del 20 Maggio 2024 - GU n.121 del 25-05-2024 subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024). Oppure 11.500 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel. Anticipo 1.441 € - Importo Totale del Credito 10.329,55 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 13.338,91 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, interessi 2.461,55 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 26,81 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 9.847,1 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (Fisso) 7,99%, TAEG 11,62%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 31/07/2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

Infrastrutture



IL CONTRIBUTO DI UNITS

Tra gli utilizzi la prospettiva della guida autonoma

Per 5G-Sitacor l'Università di Trieste ha curato lo studio dei requisiti di sicurezza dell'infrastruttura, concentrandosi su come possano essere rafforzati mediante l'utilizzo delle tecnologie quantistiche. Uno degli utilizzi più promettenti del 5G - spiega Angelo Bassi, docente Uni-Ts di fisica teorica che ha coordinato il gruppo di lavoro dell'ateneo giuliano - è la possibilità di abilitare la guida autonoma, per la quale è necessario lo scambio di un numero elevato di informazioni (presenza di altri veicoli, condizione della strada, segnaletica stradale...). L'affidabilità della guida autonoma richiede la messa in sicurezza delle comunicazioni tra tutti gli elementi che compongono l'infrastruttura: il gruppo di lavoro di Uni-Ts ha elaborato un'architettura basata sulla comunicazione quantistica per garantire la sicurezza nello scambio di informazioni tra i veicoli in movimento e i centri di controllo degli stessi.

L'Ateneo giuliano, che da diversi anni ha avviato un importante programma per lo sviluppo di queste innovative tecnologie, dispone di un laboratorio all'avanguardia nello sviluppo della comunicazione quantistica, realizzato con il supporto della Regione. Uni-Ts infatti partecipa anche alla realizzazione di una rete quantistica su fibra ottica che collegherà i tre atenei regionali. La rete sarà gestita da LightNet, una delle punte di diamante della nostra Regione nel campo delle infrastrutture di comunicazione: i piani per il futuro sono di collegare questa infrastruttura al resto del paese e ai paesi confinanti, tra cui la Slovenia.

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concluso lo studio cofinanziato dall'Ue relativo alle principali arterie dell'area: ora si guarda a nuovi bandi europei

Sicurezza e gestione dei traffici Il 5G in autostrada fra Fvg e Slovenia

Giulia Basso

Richiederà dai nove mesi a un anno di lavori, per una spesa stimata di 5,3-5,4 milioni di euro. Ma la connessione in 5G lungo le principali arterie autostradali che connettono il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia non soltanto è perfettamente realizzabile, ma porterà anche grandi vantaggi per la sicurezza stradale, la gestione del traffico e dei flussi di merci. E, in un futuro forse non troppo lontano, anche sul fronte delle vetture a guida autonoma o comunque assistita.

Sono i principali risultati illustrati ieri, all'Università di Trieste, nel corso dell'evento conclusivo del progetto 5G-Sitacor, che ha visto anche la partecipazione della ministra per la Trasformazione digitale della Repubblica di Slovenia Emilija Stojmenova Duh. 5G-Sitacor è stato uno studio di fattibilità sulla diffusione del 5G lungo i corridoi transfrontalieri tra la nostra regione e la Slovenia. Co-finanziato dall'Unione



SEBASTIANO CALLARI
ASSESSORE REGIONALE
AI SISTEMI INFORMATIVI

Per l'operazione da nove mesi a un anno di lavori con una spesa stimata di 5,3 o 5,4 milioni di euro

europea al 50%, il progetto ha avuto un costo complessivo di 685 mila euro ed è durato sei mesi. Lo studio si è concentrato su più di 275 chilometri di autostrade, a partire da quelle del corridoio Mediterraneo e del corridoio Baltico-Adriatico lungo le sezioni della rete transeuropea dei trasporti (Ten-T). Le tratte coperte sono Udine Nord - Palmanova (27 km), Latisana - Ferneti e Ferneti - Sezana (102 km), Ferneti - Sezana - Divaca (16 km), Ferneti - Koper passando per Trieste (36 km), Koper - Divaca - Postojna (57 km) e Villesse - Gorizia - Nova Gorica - Razdrto (62 km). E i nove partner coinvolti rappresentano anche i principali stakeholder del progetto: la Regione Fvg come coordinatore, l'operatore di telecomunicazioni Retelit, Telekom Slovenije, Anas e Autostrade Alto Adriatico, Dars, il gestore di autostrade e superstrade in Slovenia, il Porto di Capodistria, e le due Università di Trieste e di Lubiana, che si sono occupate rispettivamente

te della sicurezza della rete tramite l'impiego di tecnologie di comunicazione quantistica e dell'individuazione dei diversi casi d'uso per questa nuova infrastruttura digitale.

«Il progetto nasce per migliorare la copertura e la qualità della connettività nei corridoi identificati - ha spiegato l'assessore regionale ai Sistemi informativi Sebastiano Callari -, caratterizzati da territorio con aree urbane e disabitate, montagne e tunnel; traffico intenso; presenza di porti da connettere alle infrastrutture stradali. Quello odierno è un importante passo per costruire ulteriori progetti, grazie alla presenza di infrastrutture abilitanti, sulle quali potranno essere attivati servizi evoluti a beneficio di cittadini e imprese». «Con questo progetto abbiamo già creato la compagine di stakeholder necessaria per passare alla fase successiva - riassume Andrea Buttol, project manager di 5G-Sitacor e a capo del settore per le telecomunicazioni e il 5G della Regione -: do-

po questo studio di fattibilità infatti, speriamo entro fine anno, dovrebbe uscire una nuova call europea per lo svolgimento dei lavori e l'auspicio è ovviamente di ottenere in quella sede parte dei fondi necessari.

Ma quali sono i vantaggi di avere una rete 5G nell'area transfrontaliera? «In un futuro in cui le auto saranno a guida autonoma sarà fondamentale avere una connessione rapida, sicura e che offra continuità anche ai confini, nonostante il roaming - spiega Buttol -. Più in generale, tutto il discorso legato alla sicurezza stradale necessita di un sistema veloce e ultracoonnesso in cui, grazie al dialogo continuo tra le sue componenti, sia possibile, magari con l'impiego dell'Intelligenza artificiale, prevedere in anticipo situazioni di pericolo. Anche per i porti si tratta di un'infrastruttura di grande utilità, soprattutto in ottica futura, quando la movimentazione dei container sarà completamente automatizzata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOCUMENTO PRESENTATO AL CAL

Zilli: Comuni al centro nella manovra di assestamento

«È una manovra di assestamento, quella che porteremo all'esame finale dell'Aula la prossima settimana, che può contare su una dotazione finanziaria di un miliardo e 348 milioni di euro destinati agli investimenti e alle politiche di sviluppo per l'intero territorio regionale. Il confronto con il Consiglio delle autonomie locali (Cal) è un'opportunità costante di arricchimento e di



Barbara Zilli

condivisione delle scelte strategiche sulla destinazione di queste risorse a vantaggio delle nostre comunità». Lo ha sottolineato l'assessore alle Finanze del Fvg Barbara Zilli intervenuta ieri al Consiglio delle autonomie locali che ha preso in esame, tra l'altro, anche il disegno di legge "Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026" licenziato dalla prima commissione integrata. Zilli parla in una nota di «positivi apprezzamenti dei componenti del Cal e del suo presidente» annotando che in questo assestamento «abbiamo voluto dare risposte in termini costruttivi, non solo sul tema dell'aumento del costo delle materie prime che condizionano le grandi opere in cui sono impegnati i nostri Comuni,

ma anche individuando soluzioni ai problemi di liquidità evidenziati dai Municipi stessi attraverso l'anticipazione finanziaria per la realizzazione dei progetti da 15 milioni di euro. Valorizzare le iniziative di interesse sovramunicipale rafforza ulteriormente le connessioni tra i Comuni e i loro territori; abbiamo destinato 52 milioni che permettono di finanziare ulteriori progettualità».

L'assessore ha evidenziato alcune delle principali destinazioni a vantaggio dei Comuni che prevede la manovra, dai 3 milioni per i centri di raccolta rifiuti urbani per i municipi agli 1,615 milioni per le aree verdi urbane. La manovra inizierà l'iter in Consiglio regionale martedì 23 luglio.

PAOLETTI
Dal 1963
lingotti
monete
preziosi
stime/perizie

via Roma, 3 - Trieste
040 630430
ANCHE A DOMICILIO

IN MOTO CONTRO UN'AUTO

Coppia di Premariacco muore in viaggio verso la Turchia

Erica Cantarutti, 47 anni, e suo marito Claudio Tomat, 50, erano in Bulgaria. Lasciano due figli adolescenti che avrebbero dovuto raggiungerli a breve

Anna Rosso

Marito e moglie di Premariacco, 50 anni lui, 47 lei, hanno perso la vita in un incidente stradale domenica pomeriggio in Bulgaria, mentre viaggiavano in moto verso la Turchia. Si tratta di Claudio Tomat, corresponsabile del Centro ricerche del gruppo Danieli di Buttrio e originario di Cividale; ed Erica Cantarutti, di Orsaria, impegnata al Consorzio produttori pietra piacentina di Torreano. La coppia lascia due figli adolescenti, una ragazza e un ragazzo, che avrebbero dovuto raggiungerli in aereo per trascorrere le vacanze tutti insieme. Tra i primi a ricevere la terribile notizia, ieri mattina, il sindaco di Premariacco, Michele De Sabata: «Ciò che è successo è devastante, sconvolgente – ha detto –, un dolore indescrivibile. Conosco i parenti di lei e ho voluto andare assieme ai carabinieri dalla famiglia: dai ragazzi, ma anche dai genitori. Una mattinata molto



Claudio Tomat ed Erica Cantarutti felici durante uno dei loro viaggi

complessa, ti va via il cuore di fronte a tutto ciò, non ci si dà pace».

L'incidente – secondo quanto riportato dai siti bulgari che richiamano una nota della Bta, la direzione regionale del Ministero degli affari interni della regione bulgara del Montana – è avvenuto nella zona di Berkovitsa (città e stazione sciistica nella Bulgaria nordoccidentale), a circa un'ottantina di chilometri dalla capitale Sofia. È successo vicino al bivio per il villaggio di Komarevo. Circa 50 metri dopo aver attraversato un passaggio a livello in direzione di Berkovitsa, ed entrando in un ponte sul fiume Burza, i due motociclisti avrebbero – sempre secondo una prima e parziale ricostruzione – colpito frontalmente un'auto, morendo sul colpo.

Sul posto ambulanze, vigili del fuoco e squadre della polizia stradale che hanno bloccato e deviato il traffico verso altre direttrici. La strada è rimasta chiusa per ore per consen-

re ai soccorritori di operare e agli agenti di effettuare i rilievi tecnici. Sull'incidente, ha fatto sapere la polizia del Montana, è stata avviata un'indagine al fine di chiarirne le cause. Saranno effettuati gli esami autopsici.

«La dinamica dello scontro – spiega De Sabata – è tutt'ora al vaglio della polizia bulgara perché, stando alle poche notizie giunte finora, sembra ci siano degli aspetti discordanti tra le prime informazioni arrivate al Consolato e quanto viene riportato dai mass media. In un caso si parla di un frontale con una macchina, nell'altro invece si spiega che la moto sarebbe scivolata all'altezza di una curva e subito dopo sarebbe finita sotto una vettura. Due cose un po' diverse. Comunque, nell'incidente risulterebbe coinvolta anche una macchina. Per ora non sappiamo di che auto si tratti e nemmeno chi ci fosse alla guida. Siamo in attesa di poter sapere qualcosa in più dalle autorità bulgare. I nostri compaesani viaggiavano a bordo di una moto turistica Bmw».

L'ufficio anagrafe del Comune di Premariacco, ieri ha ricevuto una comunicazione dell'ambasciata bulgara che chiedeva l'indirizzo di posta elettronica certificata dei carabinieri, autorità deputata a comunicare ai familiari l'accaduto. «Abbiamo quindi atteso i militari – così il sindaco – per poter andare dai parenti. La famiglia risiede a Orsaria. Una famiglia meravigliosa la loro, direi perfetta. Sono senza parole».

ORIGINARIO DI VERNASSO

Perde la vita in Grecia facendo kitesurf

Si trovava in mare a bordo di un wing foil, evoluzione del kitesurf, quando ha accusato un malore ed è caduto in acqua. Ha quindi cercato di guadagnare la riva, ma non ce l'ha fatta Mario Quarina, professore in pensione di 68 anni, originario di Vernasso, comune di San Pietro al Natisone: ha perso la vita lo scorso venerdì in Grecia, sull'isola di Lefkada. Pare, stando a una prima ricostruzione, non per via del malessere accusato mentre si trovava in mare, ma per l'incidente che ne è seguito. Una volta caduto – ha raccontato chi si trovava sulla battigia –, Quarina ha iniziato a agitarsi, nel tentativo di riportarsi a riva: pare non avercela fatta causa la corda che lo legava al wing foil, in cui dibattendosi si sarebbe attorcigliato finendo sott'acqua e morendo per annegamento. Quando i soccorsi lo hanno raggiunto e riportato a riva hanno tentato l'impossibile: massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca, defibrillatore. A nulla è valso il trasferimento all'ospedale dell'isola. A ricostruire l'accaduto, l'amico e compaesano Giovanni Becia.



LA TRAGEDIA NEL PADOVANO

Ripescato il secondo corpo inghiottito dal Brenta «Ora stretta sull'accesso»

CAMPO SAN MARTINO

Il secondo corpo è stato ripescato dal Brenta. A poche ore dal ritrovamento del corpo senza vita di Stefan Cristoiu Bogdan, romeno, 29 anni di Villanova di Camposampiero, ieri – poco dopo le 11 – i vigili del fuoco hanno recuperato anche la salma di Ramesh Ganegedara, cingalese di 23 anni residente a Padova. Il primo, domenica pomeriggio, si era gettato nel fiume a Campo San Martino, all'altezza della spiaggetta ai piedi del ponte della Vittoria, proprio per soccorrere il 23enne cingalese che si era tuffato in acqua in cerca di qualche attimo di frescura, ma si era ritrovato incapace di resistere alla corrente del fiume. I due non si conoscevano: Bogdan è morto da eroe.

L'ennesima tragedia sul Brenta – non si contano i morti tra queste acque, anche solo negli anni più recenti – porta i sindaci dell'asse del Brenta a pretendere una stretta sull'accesso alle spiaggette e al corso d'acqua. E c'è chi chiede una linea decisamente più dura: la chiusura totale di questi siti.

«Il fiume non è di nostra



Ramesh Ganegedara



Stefan Cristoiu Bogdan

competenza, ma serve poco chiuderne l'accesso: si faccia una segnaletica più chiara, si informi di più e in più lingue». Il primo cittadino di Campo San Martino, Dario Luigi Tardivo, aggiunge che «se la Regione dovesse optare per la non fruibilità di quell'area io sarei d'accordo. L'area è molto frequentata da stranieri, dovremo comunicare in più lingue».

Il collega di Piazzola sul Brenta, Valter Milani, da tempo propone cartelloni d'impatto, addirittura con i volti di chi ha perso la vita in questi luoghi: «Rafforzare la comunicazione, sviluppando una "Death list", un pannello cioè che elenchi tutti i decessi avvenuti

in Brenta per annegamento nel corso degli anni. Potrebbe essere un modo per fare riflettere le persone che usufruiscono dell'area».

È sulla stessa linea il sindaco di Curtarolo Martina Rocchio: «Il Brenta ha tante vie d'accesso. Certo, si potrebbe mettere una sbarra, un cancello chiuso, ma servirebbe forse a poco. Il punto è che chi conosce il Brenta, ne conosce anche i pericoli, e dobbiamo tutelare chi non lo conosce e pensa sia come il mare. Serve una comunicazione più impattante, si deve capire che è un pericolo vero». Il primo cittadino di Fontaniva, Alberto Trento, aggiunge: «È necessario predi-

sporre pannelli luminosi informativi che alzino l'attenzione sull'allerta fluviale. Prevediamo controlli, sia con la polizia locale che con le associazioni di pescatori».

Non manca chi propone di istituire vere e proprie aree di garantita sicurezza, anche assicurando alle stesse un bagnino, soprattutto nei weekend e durante la stagione estiva.

Ma, come anticipato, c'è chi caldeggia la linea dura. Il consigliere regionale Luciano Sandonà (Zaia presidente) ragiona sul fatto che le vittime sono spesso persone immigrate: «Lo scorso anno ha perso la vita un tunisino, nel 2018 un pakistano. Purtroppo, non rispettano i divieti di balneazione spiegati nei cartelli, non conoscono i pericoli e le insidie del fiume, i mulinelli che ti trascinano sott'acqua e la forza delle acque. Chi è nato lungo queste sponde ne conosce i pericoli ed è per questo che ci sono i segnali. Ma quel tratto di fiume della morte deve essere chiuso al transito. Per questo chiedo un vertice urgente con tutti gli enti preposti per inibire il passaggio e l'accesso al fiume in quel punto particolare». E sul caso specifico: «Chiedo anche di proporre un riconoscimento postumo per Cristoiu Bogdan che con sprezzo del pericolo e a rischio della propria vita si è gettato nel fiume per salvare Ramesh Ganegedara». Sulla stessa linea il collega leghista Giulio Centenaro. —

S. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA RINUNCIA DI TURETTA ALL'UDIZIA PRELIMINARE

Omicidio Cecchettin processo il 23 settembre

VENEZIA

Il 23 settembre - a quasi un anno dall'omicidio di Giulia Cecchettin - Filippo Turetta comparirà davanti alla giustizia. È questa la data fissata per l'inizio del processo in corte d'Assise, cui Turetta, in accordo con il suo difensore, Giovanni Caruso, ha deciso di presentarsi direttamente, rinunciando all'udienza preliminare davanti al Gup, che si sarebbe dovuta tenere oggi. La scelta di rinunciare al passaggio davanti al Gup è stata fatta dal 22enne di Torreglia,

aveva spiegato Caruso, «come conseguenza di un percorso di maturazione personale del gravissimo delitto commesso, e alla volontà che la giustizia faccia il proprio corso nei tempi più rapidi possibili e nell'interesse di tutti». La difesa non chiederà nemmeno la perizia psichiatrica, a meno che non vi siano intenzioni diverse che emergano dal processo. Questo in sostanza non permetterà di accertare se Filippo fosse eventualmente capace di intendere e volere al momento del femminicidio.

VENEZIA: ALLA SAGRA DI MALAMOCCO

Fuochi d'artificio sulla folla, feriti

Bisognerà attendere i risultati della relazione tecnica che i vigili del fuoco dovranno consegnare alla Procura di Venezia per capire cosa sia andato storto alla sagra di Malamocco nella notte tra domenica e lunedì sull'isola del Lido. E perché almeno tre fuochi d'artificio siano esplosi tra la folla, provocando una dozzina di feriti. Posti i sigilli su pontone e consolle usati dalla ditta la Pirolux di Cadoneghe per sparare i fuochi d'artificio. Qui si

concentreranno le indagini. Quel che resta è il panico scoppiato alla festa della Madonna di Marina. Un primo fuoco d'artificio è scoppiato a pochi metri dalla folla e in mezzo alle barche. Poi un secondo e un terzo fuoco d'artificio sono esplosi sul lato nord del molo, tra la gente. Il bilancio dell'azienda sanitaria parla di due feriti portati al pronto soccorso dell'ospedale Civile, tra cui un bambino di circa dieci anni.

Il caso

L'INDAGINE

Edilizia abusiva e condoni facili 33 persone verso il processo

Coinvolti nella richiesta di rinvio a giudizio amministratori pubblici, professionisti e proprietari degli immobili: l'indagine nelle aree di Dignano, Fasana e Pola

Valmer Cusma / POLA

Dopo gli arresti di due anni fa, l'Uskok - l'Ufficio nazionale croato per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata - ha chiesto il rinvio a giudizio di 33 persone coinvolte nella complessa vicenda di legalizzazione illecita, o condono edilizio fuorilegge, di almeno 26 costruzioni senza documenti in regola erette nel sud dell'Istria: l'area è soprattutto quella di Dignano, la più colpita dal mattone fuorilegge, ma ci sono anche casi che riguardano i territori di Fasana e di Pola.

I reati contestati, datati tra il 2014 e il 2019, rientrano nell'ambito dell'abuso di potere d'ufficio, del favoreggiamento e della contraffazione di documenti ufficiali. Quanto alle persone per le quali si chiede il processo a conclusione di due anni di indagini, si tratta di amministratori pubblici, ingegneri, architetti, geometri e proprietari degli



La demolizione di un edificio abusivo ANSA

immobili in questione, i quali avrebbero agito per dare legittimità alle costruzioni abusive gonfiandone notevolmente il valore commerciale. In proposito l'Uskok, nella richiesta di rinvio a giudizio consegnata al Tribunale regionale di Fiume, riporta la cifra di oltre un milione 180 mila euro (1.180.217,38 euro

I presunti reati datati fra il 2014 e il 2019 per un totale di almeno 26 edifici fuori norma

per l'esattezza) quale profitto illecito di cui si chiede la restituzione da parte delle persone sospettate. Tra queste figurano alcuni cittadini sloveni, proprietari di numerosi lotti lungo la fascia costiera istriana.

A differenza del condono edilizio legale, nei casi finiti nel mirino degli investigatori

si poteva procedere unicamente producendo documentazione falsa, in quanto la legge parla chiaro: si possono legalizzare soltanto le costruzioni abusive erette prima del 2011 nelle fasce fabbricabili. Secondo l'indagine, come riportato dalla stampa croata, una allora dipendente del Comune di Dignano ai proprietari di almeno 19 immobili avrebbe consentito di mantenere in piedi le loro costruzioni fuorilegge con un profitto di quasi 760 mila euro; sotto inchiesta come detto ci sono anche ex dipendenti di vari uffici comunali e regionali nonché ex amministratori pubblici.

La parola dunque passa ora al Tribunale regionale di Fiume che dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta di rinvio a giudizio fatta dall'Uskok e, nel caso, definire la data di avvio del processo.

La vicenda rappresenta soltanto un tassello dell'immenso mosaico dell'abusivismo edilizio in Istria che, stando agli ultimi rilevamenti effettuati grazie ai droni, è quantificabile in almeno cinquantamila costruzioni fuorilegge, con un danno enorme all'ambiente naturale. Il potere regionale e le autonomie locali chiedono da tempo a Zagabria maggiori competenze per contrastarlo, visto che ora al massimo possono evidenziare i casi di abuso e spiccare le denunce all'Ispettorato di Stato, i cui tempi di azione però sono sempre lenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

A Cittanova trasporto gratuito tra park e centro

A Cittanova l'amministrazione guidata dal sindaco Anteo Milos, per ridurre la congestione del traffico nell'area urbana, ha introdotto il trasporto gratuito per residenti e turisti dal grande parcheggio vicino al palasport fino al Mandracchio cittadino, il cuore della località. Lungo il tratto di circa 2 chilometri fino a fine agosto il servizio viene mantenuto da un pullmino della società Neapolis che può accogliere fino a 8 passeggeri. Si parte alle 7,30 dal palasport, mentre l'ultima corsa in senso inverso è fissata alle 21.50. La frequenza delle corse è dunque di 15-20 minuti, con tempi di attesa sostenibili. L'iniziativa mira anche a diminuire la pressione sui posteggi del centro di Cittanova, dove per un'ora si pagano due euro, un prezzo molto più alto di quello presso il Palasport dove il costo è di 90 centesimi all'ora e di 5 euro per l'intera giornata.

Intanto anche quest'estate è in funzione il trenino turistico su gomma che collega i settori nord e sud della località con il centro cittadino: il prezzo del biglietto è di 3 euro per gli adulti e di 2 per i bambini fino a 10 anni. — V.CU.

L'animale appare in buone condizioni di salute, vano il tentativo di liberarlo intrapreso dagli esperti dell'istituto Mondo Blu

Oliver, il delfino che vive nel mare della Dalmazia con un pezzo di corda attorcigliato sulla coda

AMBIENTE

Andrea Marsanich

Nuota nelle acque del mare di Novigrad (Novigrad), nell'area di Zara, in Dalmazia, e dà l'impressione di non avere difficoltà, nemmeno per procurarsi il cibo. Eppure Oliver - così è stato chiamato un delfino adulto di età tra i 5 e i 6 anni - vive con un pezzo di corda attorcigliato attorno alla coda, probabilmente segmento di una rete da posta.

L'animale, la cui storia sta appassionando ambientalisti e opinione pubblica, convive con questo spago lungo un metro e mezzo da mesi, forse 12 secondo alcune stime. Pare che Oliver sia rimasto impigliato in una re-

te: è riuscito a liberarsene, ma la corda è rimasta attaccata. E su di essa si notano alghe e invertebrati, a conferma che si trova in mare da un bel po'.

Nonostante tutto il mammifero appare in forma e ben nutrito. Un team dell'istituto Plavi svijet - Mondo blu di Lussingrande, guidato dal direttore del Programma scientifico Grgur Pleslić, si è messo in moto per cercare di liberare il delfino dalla corda. Sulla barca c'erano esperti di Mondo blu addestrati, nell'ambito del progetto Life Delfi, in operazioni di salvataggio di delfini e balene impigliati in reti da pesca. Oliver ha permesso alla squadra di avvicinarsi fino a una decina di metri, ma poi si è immerso per risalire in superficie a distanza di sicurezza. A quel punto i soccorritori hanno conclu-

so che l'animale andava lasciato in pace perché in buono stato di forma. Se dovessero insorgere guai seri - la corda è entrata nel tessuto corporeo della pinna caudale - si cercherà di catturare il delfino, anestetizzarlo e tagliare la fune.

A diportisti e pescatori Mondo blu ha lanciato l'appello a non avvicinare Oliver, non importunarlo e non prendere iniziative per tagliare il cavo. In caso di avvistamento si può contattare Mondo Blu via mail (info@plavi-svijet.org), oppure allo 051 604 666, o tramite app gratuita per Android e iOS "Marine Ranger" www.marine-ranger.org.

Ricordiamo che il delfino è una specie rigorosamente protetta in Croazia, con sanzioni che arrivano fino a 27 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due foto del delfino Oliver con la corda attorcigliata attorno alla coda diffuse dall'Istituto (WWW.PLAVI-SVIJET.ORG)

Turismo



Croazia, il caro prezzi finisce nel mirino di austriaci e tedeschi Zagabria non ci sta

I racconti dei viaggiatori riportati da media di Vienna e Berlino: «Cinque euro per un caffè a Abbazia, 20 per un chilo di fichi»

Stefano Giantin / ZAGABRIA

«Cara Croazia». Non è l'incipit di una missiva immaginaria vergata da qualcuno che conta i giorni che lo separano dalle vacanze sulla costa adriatica, bensì la via per riassumere un caso che sta facendo molto discutere il Paese. Paese che, appunto, starebbe diventando anno dopo anno troppo caro per i turisti, considerati dal comparto ricettivo e dai ristoratori solo come vacche da mungere: una lettura

questa duramente contrastata, tuttavia, dalle autorità di Zagabria.

Il caso è stato aperto in questi giorni da svariati giornali popolari in Germania, Austria e da media in Slovenia, non per niente tre fra i Paesi dai quali ogni anno si parte in massa verso le coste croate. Media che, quest'anno, non hanno solo celebrato il mare e lodato l'ospitalità croata, ma hanno anche denunciato aumenti di prezzo che starebbero facendo cambiare idea sul-

la mèta per le vacanze a molti stranieri. Ad aprire le danze è stato l'austriaco Heute, che ha tra le altre cose raccontato la disavventura di una turista austriaca che avrebbe pagato un caffè ben cinque euro e un macchiato sei ad Abbazia. Prezzi «vergognosi», ha stigmatizzato Heute, ricordando che «la regola in Italia è quella di un espresso a un euro o poco più, ma ciò non vale in Croazia». A rincarare la dose, il giornale ha lanciato un sondaggio: il 42% dei lettori ha as-

sicurato di non aver mai pagato così tanto una tazzina. E il 30% si sarebbe rifiutato di pagare, se gli fosse capitato. Sarebbe invece andata ben peggio a un altro austriaco, che per una cenetta a due ha sborsato 148 euro a Lussino, «incredibilmente caro» il conto, ha deplorato.

Echi simili si sono avuti anche sui media tedeschi, dove sono comparse denunce sul caro prezzi in Croazia del tipo «36 euro per tre spritz, neanche a Monaco di Baviera» o «20 euro per un chilo di fichi». Per andare in vacanza, affittare un appartamento, mangiare, ombrellone e trasporti «bisogna spendere di più» rispetto al passato, ha fatto eco il portale Nachrichten, mettendo però nel mirino non solo la costa croata, ma anche altre mete «amate dagli austriaci», come «Bibione, Grado e Jesolo». A far scalpore, in Germania, anche il listino prezzi di un ristorante a Supetar, sull'isola di Brac, dove un'insalata di tonno costa 10 euro, 18 gli spaghetti ai frutti di mare, 18 un pesce fresco, 24 una bistecchina. «Si legge sempre di trappole per turisti, benvenuti a Supetar», il commento dell'autore del post. Ciliegina sulla torta, se così si può dire, un servizio della slovena Pop Tv, che ha citato un influen-

METE TURISTICHE

LA RIVIERA DI ABBAZIA; TURISTI A ROVIGNO; E UNO DEGLI SCONTRINI INCRIMINATI

Il ministro croato: noi competitivi, ma non più una destinazione economica per vacanze di massa

«Tutti gli anni ogni Paese cerca di motivare i propri cittadini a trascorrere l'estate in patria»

cer bosniaco che ha strapagato un gelato sempre in Croazia, scatenando una tempesta di like e critiche sul web. E ha raccontato di una «palacin-ka» a 5 euro, servita su un piatto di plastica, o di 30-35 euro per un ombrellone. Ma anche citato Destatis, l'equivalente tedesco dell'Istat, che ha calcolato in un 48% il risparmio per un tedesco che pernotta o cena fuori in Turchia rispetto ai prezzi correnti in Germania. La percentuale si riduce al 26% in Spagna e al 23% in

Grecia, mentre in Croazia è «solo» -18% rispetto a Berlino e Monaco.

Ma si tratta di accuse vere? Non la pensa così il ministro croato del Turismo, Tonci Glavina, che ha evocato addirittura l'ipotesi di un «attacco» coordinato contro la Croazia per mettere in difficoltà il suo fondamentale comparto turistico. «Ogni anno, ogni Paese cerca di motivare i suoi cittadini a rimanere in patria o di attrarre turisti da Paesi con i quali è in competizione», ha spiegato, sottolineando che si usano spesso anche mezzucci: come «i pescecani, le alghe», o appunto «i prezzi». Prezzi che, in Croazia, sarebbero appunto del tutto competitivi e onesti, ha suggerito. Ma il problema sarebbe, di fatto, un'incomprensione di fondo: quella che la Croazia sia rimasta quella di dieci, venti o trent'anni fa. «Venivamo visti su certi mercati come una destinazione economica per il turismo di massa», ha precisato così Glavina. Ma Zagabria non vuole esserlo, anche se vuole rimanere «molto competitiva». Anche perché altri turisti e altri media hanno denunciato aumenti assai significativi anche in altre nazioni, dalla Grecia alla Spagna, senza contare l'Italia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per l'Alta corte di Podgorica mancano le prove: in 13 erano accusati di avere pianificato l'assassinio dell'allora premier Djukanović

Montenegro, tutti assolti per il tentato golpe del 2016

IL CASO

Giovanni Vale

Sono state tutte assolte per mancanza di prove le 13 persone accusate di avere organizzato nell'ottobre 2016 un tentativo di colpo di stato in Montene-

gro. L'Alta corte di Podgorica si è espressa così su un caso che ha scosso la giovane repubblica balcanica negli ultimi anni. La vicenda era avvenuta il 16 ottobre 2016, nel giorno in cui in Montenegro si tenevano le elezioni legislative. Una ventina di persone di nazionalità serba e montenegrina venivano arrestate alla vigilia del vo-

to con l'accusa di aver pianificato un'irruzione nel parlamento di Podgorica e l'assassinio dell'allora primo ministro Milo Djukanović (successivamente capo di Stato dal 2018 al 2023). Secondo l'accusa, i cospiratori avrebbero avuto con sé 125 mila euro in contanti e delle uniformi, mentre dozzine di armi sarebbero state

gettate in un lago. Le armi non sono però mai state ritrovate.

«Le armi menzionate non sono mai entrate in Montenegro, né l'attrezzatura che avrebbe dovuto essere utilizzata per penetrare nel Parlamento. In realtà sono stati ritrovati solo due cellulari di marca Lenovo. L'affermazione secondo cui le unità speciali avrebbero dovuto sparare contro la polizia montenegrina non è mai stata provata», ha dichiarato venerdì il giudice Zoran Radović. Tra i sospetti, ora scagionati, ci sono due cittadini russi processati - Eduard Chichmakov e Vladimir Popov - accusati di aver organizzato e finanziato il putsch, otto cittadini serbi tra cui un poliziotto in pensione, tutti arrestati nell'ottobre 2016, e tre membri del



MILO DJUKANOVIĆ

MOLTE LE CARICHE CHE HA RICOPERTO NEL TEMPO, FRA CUI QUELLA DI PRIMO MINISTRO

Nel 2021 la Corte d'Appello aveva rovesciato la sentenza di colpevolezza. La Procura ora annuncia ricorso

Fronte Democratico (partito montenegrino filo-russo e filo-serbo), tra cui l'attuale presidente del Parlamento Andrija Mandić, il deputato Milan Knežević, il loro autista Mihailo Čadenović.

Nel maggio 2019, queste 13 persone erano state ritenute colpevoli di un atto terroristico «volto a rovesciare l'ordine costituzionale del Montenegro». Nel febbraio 2021 la Corte d'appello aveva invece ribaltato la prima istanza sentenza, che i dirigenti del Fronte Democratico considerano un processo politico.

La sentenza non mette però la parola fine a questa vicenda. La procura ha infatti già annunciato che presenterà un ricorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

MADE IN ITALY

Domori, distribuzione globale Riccardo Illy: «Allarme costi»

Il marchio del Polo del Gusto firma un accordo con il gruppo internazionale Irca
Intanto il presidente avverte: «La variabile climatica impatta sulle materie prime»

Luigi dell'Olio / TRIESTE

Un accordo di distribuzione a livello globale per consentire a Domori di crescere nel segmento food service, vale a dire quello delle materie prime e degli ingredienti utilizzati dagli artigiani (cioccolatieri, pasticceri, gelatai e piccole industrie) per realizzare i prodotti finiti da destinare alla vendita ai consumatori finali. Si può sintetizzare così l'intesa raggiunta dalla società che fa parte del Polo del Gusto con Irca, operatore di calibro internazionale nella produzione di cioccolato, creme, frutta, pistacchi, decorazioni e altri ingredienti di alta qualità per il settore alimentare.

La multinazionale ha ottenuto i diritti esclusivi per l'utilizzo del brand Domori, con la distribuzione che partirà da gennaio prossimo. Domori, fondata in Piemonte da Gianluca Franzoni nel 1997, è un'azienda pioniera nel mondo del cioccolato, specializzata nella produzione di cioccolato con il cacao più puro, attraverso un processo ad hoc di tostatura delicata e rispettosa, promuovendo in particolare l'uso del Criollo (una varietà di cacao rara e di alta



«Cacao, prezzi alle stelle. E in India calo significativo della produzione di tè»

qualità).

«L'accordo si inquadra nello spirito che accomuna tutte le società del Polo del Gusto, vale a dire fare prodotti di qualità dirompente, cioè con grande attenzione a ogni dettaglio sia in fase di produzione che di distribuzione», racconta Riccardo Illy, presidente del Polo del Gusto. Una strategia estendibile alle altre società del



Un prodotto Domori e, a sinistra, Riccardo Illy

Polo? «Non vedo al momento questa possibilità», risponde in proposito Riccardo Illy, il quale cita due ordini di motivi. Il primo è legato al fatto che Domori «ha avviato la produzione professionale nel 2011, a differenza delle altre»; il secondo è relativo alla tipologia di business e di prodotti, da Dammann Frères (thé e infusi d'alta fama) ad Agri-

montana (marrons glacés e canditi), da Prestat (cioccolateria londinese), Pintaudi (prodotti da forno) ad Achillea (prodotti a base di frutta biologica).

L'aggiunta del marchio Domori eleva ulteriormente l'offerta di prodotti premium di Irca Group, e arricchisce il portafoglio del brand del gruppo, che include anche: Dobra, noto per le

decorazioni di cioccolato premium; Ravifruit, che offre puree di frutta di alta qualità; Cesarin, specialista in frutta candita e semi-candita. «Siamo lieti di accogliere il brand Domori perché rappresenta una perfetta integrazione con la nostra attuale offerta di prodotti», commenta dal canto suo la manager Annika Engelbrecht, group cmo di Irca. «Il portfolio B2B di Domori comprende un'ampia gamma di prodotti a base di cioccolato premium, a cui si affianca una profonda esperienza nella lavorazione del cacao - dalla fava di cacao al prodotto finito - e una gestione ottimale della filiera».

Quanto al Polo del Gusto, Riccardo Illy non si sbilancia in merito alle previsioni di fatturato. «La variabile climatica sta impattando pesantemente su alcune delle materie prime largamente utilizzate dalle nostre società», spiega il presidente. «Ad esempio in India si assiste da tempo a un calo significativo della produzione di tè, anche se finora questo non ha impattato sulle quotazioni della materia prima. Mentre nel caso di Domori siamo alle prese con una tempesta perfetta, con i due principali Paesi di produzione, Costa d'Avorio e Ghana, colpiti prima dalla siccità, quindi da malattie, tra cui una che arriva a uccidere la pianta, al pari della xylella per gli ulivi».

Nei casi più estremi, ricorda l'imprenditore-manager, «occorre ripiantare e attendere quattro-cinque anni affinché le nuove piante diventino produttive. Il risultato è che oggi il cacao costa mediamente tre volte in più dello scorso anno», conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANAGER

Di Paolo a capo di Cora ramo legale di Bat



Andrea Di Paolo

TRIESTE

L'impresa del tabacco Bat Italia ha annunciato la creazione di una nuova divisione aziendale denominata Cora, Corporate and Regulatory Affairs, che dovrebbe rafforzare l'impegno nelle aree fiscali, comunicazione e regolamentazione.

Cora è un'evoluzione del precedente assetto aziendale Lex (Legal e External Affairs). Con la nuova struttura, il dipartimento legale di Bat Italia agirà separatamente da Cora. Quest'ultima sarà guidata da Andrea Di Paolo, che manterrà anche la carica di presidente di Bat Trieste. «La creazione della funzione Corporate & Regulatory Affairs rappresenta un ulteriore passo importante dell'azienda nel perseguire il suo purpose A Better Tomorrow, confermandosi come una realtà in continua crescita e con un forte focus su innovazione e sostenibilità», ha dichiarato Di Paolo, dal 2002 in Bat. —

L'AUMENTO DI CAPITALE

Fincantieri al traguardo venduti i diritti inoptati Oggi l'ultima scadenza



L'amministratore delegato Pierroberto Folgiero

TRIESTE

Nell'ambito dell'aumento di capitale di Fincantieri, sono stati già venduti nella prima seduta utile, vale a dire durante la seduta borsistica di ieri, tutti i diritti che erano rimasti inoptati

nel periodo di esercizio. In particolare, si specifica in una nota nella società navalmecanica triestina, sono stati venduti 1.358.880 diritti di opzione, che attribuiscono il diritto alla sottoscrizione di 1.222.992 azioni ordinarie Fincantieri

di nuova emissione - con abbinati gratuitamente altrettanti warrant 2024-2026 - pari a circa lo 0,8% del totale delle nuove azioni dell'aumento di capitale.

L'esercizio dei diritti inoptati acquistati nell'ambito dell'offerta e la sottoscrizione delle nuove azioni dovranno essere effettuati entro e non oltre la giornata di oggi. I diritti inoptati possono essere utilizzati per la sottoscrizione delle nuove azioni al prezzo unitario di 2,62 euro, nel rapporto di 9 nuove azioni ogni 10 diritti inoptati acquistati. Il gruppo ricorda che durante il periodo di offerta in opzione, iniziato in data 24 giugno 2024 e conclusosi l'11 luglio 2024, sono stati esercitati 167.996.020 diritti di opzione per la sottoscrizione di 151.196.418 nuove azioni, pari a circa il 99,2% del totale delle nuove azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a 396,134 milioni. —

CONFAPI

FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

LE NOMINE

Cdp, fumata bianca Confermati i vertici Il Cda si allarga a 11 con cinque donne

L'ok al quinto tentativo, dopo diverse assemblee a vuoto
L'ad indicato dal Mef, il presidente dalle Fondazioni

Domenico Conti / ROMA

Fumata bianca per le nomine al vertice di Cassa depositi e prestiti: al quinto tentativo, dopo una serie di assemblee andate a vuoto, i soci Mef e fondazioni bancarie trovano la quadra, con il cda di Cdp che si allarga a undici da nove membri, consentendo così l'accordo fra i partiti di maggioranza nel rispetto delle quote rosa: le donne in cda salgono da quattro a cinque per rispettare la quota del 40%. È l'esito dell'assemblea che ieri ha confermato la presidenza di Giovanni Gorno Tempini e il nome di Dario Scannapieco come amministratore delegato. Si chiude

così, a poche settimane dalla pausa estiva, il nodo di governance del braccio finanziario del Tesoro.

IL CONFRONTO SULLE POLTRONE

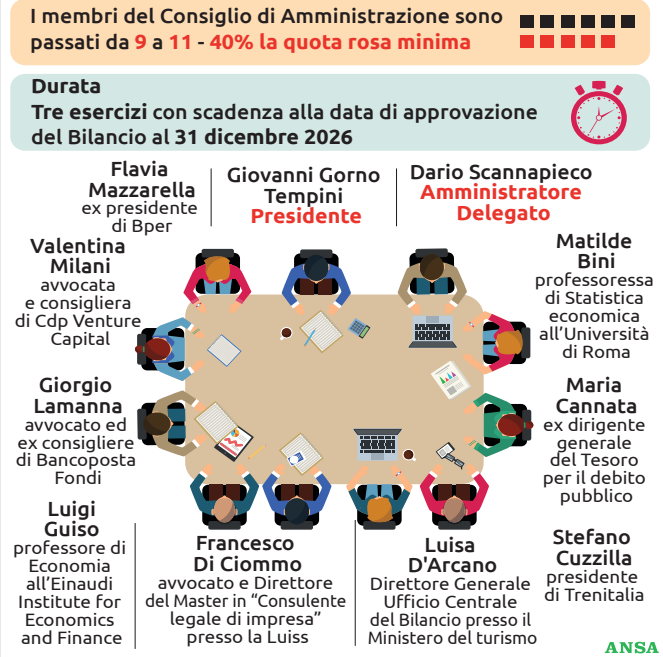
E anche il confronto politico sulle poltrone, che aveva mandato a vuoto la designazione del nuovo cda nelle assemblee precedenti. I due nomi di vertice rappresentano una conferma della governance uscente ed erano pienamente nelle aspettative: il primo espressione del Mef, il secondo delle Fondazioni. Il resto del cda si avvale di nomi che riflettono anche le partecipazioni chiave nell'economia italiana in di-



Dario Scannapieco, ad di Cdp ANSA

versi settori fra cui Eni, Autostrade, Nexi, Fincantieri e il ruolo di Cdp come uno degli attori principali del Pnrr e di sostegno alle imprese, tramite le sue controllate, e per la transizione green. Entrano nel nuovo board Matilde Bini, professore di Statistica economica all'Università di Roma; Maria Cannata, ex di-

Le nomine di Cdp



rigente generale del Tesoro per il debito pubblico e presidente della piattaforma dei titoli di Stato Mts; Stefano Cuzzilla, presidente di Trenitalia e consigliere di Cdp Venture Capital; Giorgio Lamanna, avvocato ed ex consigliere di Bancoposta Fondi; Luigi Guiso, professore di Economia all'Einaudi Institute for Economics and Finance, indicato dalle fondazioni; Valentina Milani, avvocatessa e consigliera di Cdp Venture Capital; Flavia Mazzarella, ex presidente di Bper; Luisa D'Arcano, direttore generale dell'Ufficio centrale del Bilancio presso il ministero del Turismo. Confermato l'incarico del consigliere uscente Fran-

cesco di Ciommo.

Il nuovo cda, con un quorum per deliberare rafforzato a otto membri e in carica fino all'approvazione del bilancio 2026, si accompagna a modifiche allo statuto di Cdp che non solo aumentano il numero dei consiglieri, ma rinviando al rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi anche nella gestione separata e nel Collegio sindacale.

La gestione separata, l'organo che sovrintende agli investimenti pubblici di Cdp con 234 miliardi di asset e la cui nomina è prevista in un momento successivo a quella del cda, conterà dunque due donne e tre uomini. —

IN BREVE

La Cina in frenata Il lusso sbanda Tonfo di Burberry

La Cina frena, con una crescita annua che si ferma al 4,7% contro il 5,1% stimato dagli analisti e il lusso sbanda. I primi a fare i conti con l'economia che rallenta a est sono Swatch, che archivia una semestrale in deciso calo e Burberry, che blocca il dividendo ai soci per il prossimo anno. In borsa è una *débauché*, soffrono anche altri, da Prada a Ferragamo, da Cucinelli a Lvmh.

Yacht, l'Italia è leader Ne produce il 54% E può ancora crescere

L'Italia è al primo posto al mondo nella costruzione di superyacht con il 54% e ci sono margini per puntare a ulteriori fette di mercato. Il comparto nautico globale continua a crescere e nel 2022 ha toccato quota 33 miliardi, in aumento dell'11% rispetto all'anno precedente. Di questi, oltre 25 miliardi riguardano i mega yacht. Sono i numeri che emergono dalla seconda edizione dello studio Deloitte condotto con Confindustria Nautica e presentato ieri alla stampa.

KM ZERO

RENAULT AUSTRAL

Evolution mild hybrid advanced 130
Immatricolazione 2024

PREZZO LISTINO	35.140 €
SCONTO 20,3 %	-8.640 €
PREZZO DI VENDITA	26.500 €

* passaggio di proprietà e bollo escluso

Offerta soggetta a disponibilità.

- Automatic Emergency Braking System (sistema di frenata di emergenza attiva con riconoscimento pedoni, ciclisti e incroci)
- Cerchi in lega da 17" MAHA
- Climatizzatore automatico bi-zona
- Distance Warning (avviso distanza di sicurezza)
- Driver Attention Alert (sistema di rilevamento dello stato di vigilanza del conducente)
- Emergency Lane Keep Assist
- Fari full LED anteriori e posteriori Pure Vision
- Freno di stazionamento elettrico con funzione autohold
- Hands-free card
- Parking Camera
- Riconoscimento segnaletica stradale (Traffic Sign Recognition)
- Sistema multimediale openR link con Touchscreen da 9", Arkamys
- Sound Sistem e replica di smartphone wireless per AppleCarPlay™ (Android Auto™ via cavo) con Navigatore e Google
- Sistema di frenata autonoma di emergenza posteriore, con avviso di emergenza in retromarcia
- Blind Spot Warning + Occupant Safe Exit warning

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-7-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Miln€)
A						
AZA	1.8865	-1,01	1.8855	1.8825	1,44	5.988,59
Abbievi	154,18	-	156,38	158,14	10,43	-
Abitare in	4,18	0,24	4,18	4,23	-16,21	110,91
Acea	15,5	-2,15	15,5	15,84	14,37	3.385,84
Acoingue	1.975	-1,25	1.965	1.975	-4,40	390,77
Adidas	231,1	0,30	230,7	233,8	24,39	-
Advanced Micro Devic	167,48	-1,60	165,32	170	24,44	-
Aedes	0,21	2,94	0,202	0,212	-6,47	6,48
Aeffe	0,77	1,58	0,756	0,77	-16,51	82,59
Aena Sme	193,7	-	195,9	195,9	16,13	-
Aeroporto di Bologna	7,96	0,76	7,9	7,96	-4,69	284,57
Ageas	43,84	-	44	44,02	11,84	-
Ahold Kon	28,81	-	28,75	29	10,37	-
Air France-Klm	8,03	-0,37	8,006	8,098	-40,70	-
Airbnb	135,12	0,04	134,62	134,62	5,20	-
Airbus Group	133,38	0,01	132,5	133,92	-4,99	-
Aixtron	21,38	-	21	21	-46,82	-
Akamai Technologies	88,2	-	88,43	88,43	-17,30	-
Alenion Cleanpwr	15,8	-2,83	15,72	16,22	-39,29	883,15
Alkerm	12,05	0,42	12	12,05	30,98	68,43
Allianz	265,7	-0,45	265	267,1	10,19	-
Alphabett Classe A	170,16	-	168,68	172,3	34,75	-
Alphabett Classe C	173,28	0,85	170,36	173,94	34,69	-
Altria Group	43,76	0,57	43,7	43,97	19,48	-
Amazon	178,04	-0,59	177,36	180,62	29,49	-
American Airlines Group	9,832	1,21	9,8	10,05	-21,90	-
American Express	224,9	-	224,9	224,9	28,77	-
Amgen	302,5	-0,38	306,85	307,9	15,07	-
Amplifon	30,79	-1,22	30,67	31,27	-1,19	702,42
Analog Devices	220,2	-	221,65	221,65	36,42	-
Anima Holding	4,9	-0,12	4,85	4,928	21,64	1.562,66
Antares Vision	3,365	-0,15	3,305	3,37	83,61	237,80
Apple	215,8	1,51	213,2	217,3	20,38	-
Applied Materials	227,25	-	226,25	226,65	55,50	-
Aquilif	2,985	-0,33	2,955	2,99	-14,91	126,47
Ariston Holding	3,988	-2,45	3,97	4,09	-35,90	504,88
Asciopave	2,37	-1,04	2,37	2,405	6,05	560,74
Asml	991,9	-1,32	1000	1014,4	44,02	-
At&T	17	-1,17	17,134	17,264	14,92	-
Autostrade M.	2,67	-0,37	2,655	2,68	-69,51	11,70
Avio	12,68	-0,63	12,66	12,8	50,88	335,25
Axa	32,4	-	32,02	32,28	9,44	-
Azimut H.	23,47	-0,59	23,4	23,63	-0,57	3.374,12
B						
B&C Speakers	16	-0,93	15,9	16,3	-12,39	179,66
B. Cucinelli	90,1	-4,25	90,1	93,8	5,10	6.343,59
B. Desio	4,68	0,86	4,6	4,7	27,60	627,76
B. Generali	38,52	0,63	38,06	38,58	13,38	4.463,27
B. Ifis	20,86	-0,57	20,8	21	32,70	1.125,15
B. Profilo	0,218	0,46	0,216	0,221	7,44	147,77
B.Co Santander	4,55	1,56	4,429	4,55	18,56	72.456,49
B.F.	4,2	-0,71	4,15	4,2	6,48	1.104,97
B.P. Sondrio	6,98	-0,43	6,885	7,035	19,98	3.189,77
Banca Mediolanum	10,81	0,56	10,68	10,83	25,76	8.003,62
Banca Sistema	15,91	2,71	14,84	15,9	20,04	116,87
Banco BPM	6,236	0,29	6,122	6,252	30,10	9.421,14
Banco De Sabadell	1.935	-	1.902	1.902	68,41	-
Bank Of America	38,485	-	38,405	38,405	24,92	-
Basif	44,7	-	43,75	44,555	-8,80	-
BasicNet	3,45	1,47	3,35	3,45	-27,15	181,20
Bastogi	0,416	0,24	0,403	0,416	-18,78	50,69
Bayer	26,75	-	26,35	26,805	-20,46	-
Bbva	9,84	0,27	9,75	9,826	18,86	31.210,98
Beehive	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,239	-	0,239	0,244	-12,36	48,22
Berkshire Hathaway	394,7	1,62	389,7	395,25	18,73	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,0008	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	6,152	-3,00	6,1	6,574	-21,88	-
BFF Bank	10,4	0,97	10,19	10,46	-1,21	1.918,66
Blaetli	0,228	-	0,227	0,232	-12,23	35,30
Blesse	10,54	-1,03	10,54	10,79	-16,39	292,01
Bioera	0,062	-1,13	0,062	0,068	20,33	1,35
Bitcoin Group	57,3	3,62	55,9	58,5	118,89	-
Blackrock	784,4	0,12	754,2	773,8	3,47	-
Bmw	92,14	-	89,92	90,72	-9,15	-
Bnp Paribas	62,78	0,27	61,75	62,66	-0,36	-
Boeing	165,56	-0,20	165,8	168,06	-28,11	-
Borgosesia	0,694	-	0,684	0,694	-0,54	32,94
Boston Scientific	72	-	73	73	39,66	-
Bper Banca	5,126	-0,97	5,052	5,154	71,26	7.348,28
Brembo	10,626	-0,51	10,596	10,71	-4,49	3.547,36
Brioschi	0,0542	-1,09	0,0528	0,0542	-13,05	42,05
Broadcom	158,3	-2,10	154,5	170,02	55,94	-
Buzzi	37,6	-2,54	37,5	38,54	39,03	7.394,91
C						
Cairo Comm.	2,145	-0,69	2,12	2,165	18,28	290,42
Caleffi	0,86	-0,92	0,86	0,896	-14,41	13,57
Callagione	5,52	0,36	5,46	5,56	29,00	682,97
Callagione Ed.	1,26	-	1,26	1,26	26,56	154,90
Campari	8,53	-1,61	8,524	8,656	-15,33	10.680,75
Carel Industries	17,08	-4,15	17,08	18,06	-29,19	1.972,58
Cellularline	2,62	-	2,58	2,63	12,47	57,50
Cembre	38,95	-1,52	38,35	39,65	6,23	669,60
Cementir Hldg.	10,24	1,39	10,1	10,36	5,16	1.596,54
Centrale Latte Italia	2,9	-	2,9	2,9	-7,77	39,90
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,611	-0,16	0,61	0,62	40,69	637,71
Cisco Systems	43,35	-0,02	43,475	43,845	-5,89	-
Civitanavi Systems	6,08	0,33	6,04	6,08	54,81	186,41
Class	0,0918	1,10	0,0918	0,0924	52,61	25,40
Cnh Industrial	9,246	0,35	9,154	9,298	-16,93	12.439,54
Coeur Mining	6,044	-0,62	6,162	6,386	207,62	-
Azioni						
Coinbase Global	221,95	10,34	208,6	224	21,71	-
Comer Industries	33,8	0,60	33,3	34,1	15,86	959,65
Commerzbank	14,435	-	14,34	14,425	37,70	-
Conafi	0,237	-0,42	0,23	0,237	-9,47	8,79
Costco Wholesale	784,9	0,95	779	782	27,07	-
Credem	9,56	-0,31	9,46	9,59	19,64	3.279,04
Credit Agricole	13,605	0,26	13,56	13,62	5,33	-
Csp Int.	0,333	0,91	0,328	0,333	5,25	13,34
Cy4Gate	6,33	-0,31	6,3	6,35	-22,78	149,37
D						
Daimlerchrysler	64,74	-	64,23	64,65	2,85	-
D'Amico	7,05	-0,98	6,96	7,19	26,27	889,59
Danieli	36,05	2,71	35,2	36,5	18,62	1.429,36
Danieli r nc	27,2	3,23	26,15	27,2	20,99	1.066,47
Datalogic	5,35	-4,12	5,35	5,52	-17,09	328,70
De' Longhi	32,42	-10,4	32,38	32,7	6,21	4.930,89
Deutsche Bank	15,244	-0,43	15,15	15,322	28,13	-
Deutsche Lufthansa	5,776	-1,47	5,642	5,796	-28,14	-
Deutsche Post	40,81	0,12	40,69	40,83	-9,97	-
Deutsche Telekom	23,82	-	23,76	23,8	10,03	-
Diasorin	99,26	-1,87	99,26	101,6	8,34	5.680,73
Digital Bros	9,01	1,24	8,83	9,07	-18,09	126,74
Digital Value	59,1	-1,50	59	60,7	-1,64	601,11
Dominion Energy	46,57	-	47,65	47,65	9,15	-
doValue	2,038	-0,39	2,004	2,044	-40,92	162,45
E						
E.On	12,275	-	12,275	0	1,47	-
E.P.H.	0,0236	-12,59	0,0236	0,028	-99,93	0,14
Edison r nc	15,35	-0,65	15,3	15,45	-0,62	168,40
Eems	0,225	-4,26	0,2203	0,235	-43,76	1,67
El.En	9,975	-0,85	9,975	10,02	1,23	796,78
Eli Lilly & Company	870,8	-0,29	873,2	886,1	64,68	-
Elica	1,9	2,15	1,845	1,915	-18,06	118,50
Emak	1,058	-1,67	1,05	1,076	-1,79	174,75
Emerson Electric	106,82	-	105,92	105,92	17,46	-
Enagas	13,36	-	13,53	13,53	-12,45	-
Enav	3,888	-0,97	3,878	3,936	13,81	2.121,10
Enel	6,791	-1,37	6,776	6,885	2,07	69.916,26
Enervit	3,26	1,56	3,2	3,26	1,70	57,11
Eni	14,338	-0,39	14,272	14,332	-6,88	48.404,47
Equita Group	3,91	-1,26	3,91	3,97	70,33	205,93
Erg	24,04	-1,23	23,98	24,42	-15,95	3.659,38
Esprinet	5,075	-1,65	5,075	5,16	-6,36	259,73
Essilorluxottica	203	-0,25	199,15	203	11,13	-
Eukados	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	23,5	2,84	22,9	23,5	2,75	1.242,86
EuroGroup Laminations	4,052	-2,83	4,03	4,228	7,53	393,83
Eurotech	1,156	-2,03	1,146	1,176	-52,53	41,84
Evotec	8,915	-1,16	8,975	9,03	-57,92	-
Exelon	32,295	-	32,465	32,8	-1,58	-
Expedia Group	121,72	-	118,66	118,66	2,83	-
Exprivia	1,73	0,29	1,65	1,78	5,09	91,39
F						
Facebook	463,7	-	453,5	464,45	43,18	-
Faurecia	11,1	-1,86	11,015	11,285	-46,34	-
Ferrari	393,8	-1,15	393,8	400	29,85	77.134,04
Ferretti	2,82	-1,57	2,82	2,865	-1,69	965,14
Fidia	0,892	4,53	0,87	0,71	-27,43	6,30
Fiera Milano	3,85	-1,28	3,85	3,92	40,05	280,41
Fila	8,67	-0,23	8,64	8,72	4,53	372,19
Fincantieri	4,772	-1,99	4,765	4,859	11,81	826,66
Fine Foods & Ph.Ntm	8,94	1,13	8,68	8,94	1,14	183,93
FinecoBank	15,25	0,66	15,015	15,25	11,14	9.230,24
First Solar	187,92	-	186	208,65	35,93	-
FNM	0,441	-1,34	0,441	0,447	-2,79	192,48
Ford Motor	13,118	-	12,936	13,162	3,91	-
Fuelcell Energy	0,614	0,85	0,614	0,65	-59,44	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,53	-0,75	0,52	0,534	-31,81	31,93
Gamestop Corp	24,175	3,36	22,845	24,43	16,92	-
Garofalo Health Care	5,14	-1,91	5,12	5,22	12,58	466,92
Gasplus	2,55	-1,16	2,5	2,59	2,92	115,11
Gaz De France	13,888	-1,46	13,79	13,99	-12,08	-
Gefran	8,72	-1,80	8,72	8,86	1,35	126,51
General Electric	146,5	-0,68	145,5	146	27,92	-
General Motors	45,66	-	45,24	45,26	33,91	-
Generalfinance	11,15	-	11,05	11,15	17,14	137,72
Generali	23,4	-0,64	23,4	23,67	23,22	36.745,14
Geox	0,606	-1,46	0,605	0,616	-15,84	159,21
Giglio Group	0,328	-2,09	0,323	0,34	-30,65	8,87
Gilead Sciences	64,96	0,46	63,5	64,8</		

Le idee

KENNEDY, MORO, RABIN: LA STORIA POTEVA CAMBIARE?

ROBERTO WEBER

Se come osserva Carl von Clausewitz (stratega militare prussiano, ndr), «la guerra non è che la continuazione della politica con altri mezzi», per estensione potremmo agevolmente concludere che gli omicidi politici in taluni casi – non sempre – altro non siano che la continuazione di un determinato scontro politico con altri mezzi. Sotto questo profilo, l’attentato dell’altro giorno al candidato repubblicano Donald Trump, assume una luce sinistra.

Gli omicidi politici portano infatti con sé degli strascichi che con il senno di poi consideriamo rilevanti.

A rileggere il percorso politico di Kennedy, mi riferisco agli atti parlamentari, alle proposte di legge, ai discorsi, uno potrebbe ipotizzare che forse il destino dell’America avrebbe potuto prendere un’altra strada se non fosse stato ucciso a Dallas.

La stessa cosa possiamo pensarla per l’omicidio di Rabin: forse se il primo ministro Israeliano avesse continuato a vivere – per la sua forza, per il suo passato e per la sua autorevolezza – il destino di israeliani e palestinesi avrebbe conosciuto una svolta. Analogamente in Italia, si sostiene che l’omicidio di Moro, abbia cambiato il corso della storia del Paese. E tuttavia è bene considerare che questi accadimenti non sono mai il frutto della logica di un singolo o di un singolo gruppo di potere. Più generalmente essi raccolgono il precipitare contemporaneo di una serie di forze, il convergere sotterraneo di una molteplicità di soggetti, l’emergere di dinamiche e tensioni che si concretizzano e manifestano in un singolo gesto omicida. E quasi sempre l’accadimento è l’esito di una fragilità pregressa, di un isolamento di chi viene colpito che nasce da lontano, di un compattamento di forze che comprende pulsioni potenti interne alla stessa pubblica opinione. Forze che comunque restano sul campo – al di là dell’esito dell’attentato – per cui resta assai difficile immaginare cosa sarebbe accaduto se Kennedy o Moro o Rabin non fossero stati uccisi. Forse alcune scelte avrebbero conosciuto una dilazione, il precipitare degli eventi avrebbe conosciuto

Dopo l’attentato a Trump, inutile fare ipotesi: meglio analizzare il clima pre-bellico che stiamo vivendo



Una elettrice di Trump durante la manifestazione elettorale

tempi diversi, ma nulla ci garantisce che quanto è maturato dopo il loro omicidio non sarebbe maturato lo stesso.

Esercitarci oggi sull’attentato a Trump, cercare di immaginare cosa sarebbe accaduto qualora egli fosse stato ucciso, o viceversa prevedere cosa accadrà ora alla luce di questa svolta della campagna elettorale è alquanto arduo.

Poiché sarà difficile appurare se l’attentato è l’esito di un gesto isolato o di un complotto e in questo caso quali siano le forze implicate, quante ramificazioni abbiano, di quali gruppi di interesse siano espressione, come accade il più delle volte – e nessuno lo sa meglio di noi italiani – sui fatti calerà una coltre opaca.

A parlare rimarrà la nudità del fallito attentato in sé, le sue splendide im-

magini e le sue ignote conseguenze sull’animo dell’opinione pubblica mentre sul futuro si eserciteranno le capacità previsive di rodati e stagionati studiosi, analisti e politici. Sappiamo, ce lo racconta la storia, che in questi casi, in queste torsioni violente, le previsioni valgono assai poco.

Meglio è affidarsi alla sensibilità degli artisti, degli scrittori. Ci prendono di più, liberi da schemi colgono le sedimentazioni profonde, le minacce latenti, i potenziali esplosivi. Così ieri su un quotidiano nazionale un ispirato Paolo Giordano osservava «spesso la guerra, prima di divenire tale, esiste già sotto forma di clima, anzi di qualcosa di ancora più sfuggente e individuale: la nostra predisposizione a reagire in ogni situazione di calma apparente come pronti all’attacco». Credo che forse inavvertitamente parlasse di noi tutti, di noi occidentali, del nostro profondo smarrimento e della nostra insopprimibile iattanza. —

LE MAGGIORANZE E GLI ESITI CATASTROFICI DEL NAZIONALISMO

TRISTANO MATTÀ

Alcune brevi considerazioni a margine al bell’articolo di Pierluigi Sabatti sulla “Conferenza internazionale sulle minoranze” svoltasi a Trieste 50 anni fa, per impulso della Provincia. Un’iniziativa giustamente definita dall’autore come «un atto coraggioso di alcuni illuminati politici locali» in un momento storico in cui pochi paesi al mondo apparivano impegnati sul tema della tutela delle minoranze. Tema che era ovviamente allora di stretta attualità anche per la nostra realtà locale, dove alle proposte di introduzione di tutele a favore della comunità slovena nell’ambito dell’uso della lingua, si opponeva il fantasma dell’introduzione di un bilinguismo integrale.

Credo opportuno qui ricordare che le numerose minoranze linguistiche e nazionali europee, molte delle quali create dai trattati che ridisegnarono la carta politica europea al termine della Grande Guerra, non godettero delle norme speciali di protezione previste dalla Società delle Nazioni, ma furono invece costrette a subire una dura politica repressiva che andava dall’isolamento all’assimilazione forzata. I governi autoritari europei di allora, tra i quali il regime fascista in Italia, attuarono infatti politiche più o meno dure di snazionalizzazione e di oppressione dei diritti delle minoranze inserite nel loro stato, trascurandone del tutto il carattere interregionale. Nel suo *Le origini del totalitarismo*, Hannah Arendt tratta di questo aspetto. L’appartenente a una minoranza divenne così o un intruso di cui disfarsi o un potenziale oppositore o un cittadino di categoria inferiore i cui diritti, a partire dall’uso della lingua madre, non erano tutelati. Il nazionalismo delle maggioranze venne esaltato e imposto a ogni livello. Quello delle minoranze conculcato e talora criminalizzato, creando anche le premesse per il sorgere di nuovi irredentismi e di forme radicali di opposizione. Gli esiti catastrofici di queste politiche trovarono spazio nel corso della seconda guerra mondiale ed alla sua conclusione. Le nostre terre ne sanno qualcosa.

Nel dopoguerra, nonostante la Costituzione della neonata Repubblica Italiana avesse già dal 1946 previsto nel suo art. 6 l’introduzione di una tutela positiva dei diritti delle minoranze linguistiche, la definizione giuridica concreta delle forme di tale tutela ha dovuto attendere decenni e ha trovato formulazione chiara solo con la L. 482 del 1999 e, per la minoranza slovena della nostra regione, con la L. 38 del 2001. Mettere mano a questa questione per risolverla secondo lo spirito degli art. 3 e 6 della Costituzione si era rivelato evidentemente compito delicato per governi e Parlamento e ha trovato esito solo su sollecitazione dell’Ue. Per questo, iniziative partite in sede locale, come quella promossa dalla Provincia di Trieste col contributo di esponenti della Regione, hanno avuto un significato speciale non solo di manifestazione di sensibilità verso il problema, ma anche di pionieristico stimolo alla sua soluzione politica. A favorire l’iniziativa fu anche il clima culturale di quegli anni, in cui ebbe spazio anche una diffusa sensibilizzazione sul tema dei diritti delle lingue minoritarie. Essa portò per esempio al successo editoriale del libro di Sergio Salvi *Le lingue tagliate*, che denunciò con forza la situazione delle minoranze linguistiche italiane. Di questa sensibilità si era fatto portavoce anche il grande poeta siciliano Ignazio Buttitta, che nel 1970 in una strofa della sua lirica in dialetto siciliano *Lingua e dialettu* (che cito in una traduzione in italiano) aveva scritto: Un popolo/diventa povero e servo/quando gli rubano la lingua/ricevuta dai padri:/è perso per sempre.

+

Ci ha lasciati

Marino Bais

Lo annunciano la moglie RITA, il figlio GIORGIO con SUSY e la sua adorata nipote AURORA.

Lo saluteremo giovedì 18, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2024

Ciao

Marino

i momenti passati insieme ci accompagneranno per sempre.

Stringiamo RITA e GIORGIO in un forte abbraccio.

SILVIA, MARIAGRAZIA e PAOLO con famiglie.

Trieste, 16 luglio 2024

Ciao

Marino

amico di sempre.

ARITA e GIORGIO un abbraccio fraterno da LUCIANA, MARIO e tutta la famiglia BOSSI.

Trieste, 16 luglio 2024

Ciao

Marino

dopo 40 anni di amicizia, ti porteremo sempre nel cuore.

Famiglia BASTONI.

Trieste, 16 luglio 2024

TRIESTE
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
GRUPPO GEBRONE

Numero Verde 800 991 777 h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Industria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Rossa 4, 2/5/A - San Dorligo della Valle (TS) - Tel. 040 281402
info@triesteonoranze.it www.triesteonoranze.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Garano

ne danno il triste annuncio la moglie Nancy, i figli Cetty, Anna e Nicola con Stefania, la cognata Carla, le nipoti Alice e Francesca con Francesco e Alessandro.

Le esequie avranno luogo mercoledì 17 luglio alle 11.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Gomezel

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la moglie GIANNA, i figli MORENO e MARTINO.

Trieste, 16 luglio 2024

Sergio Santulin

Caro zio Sergio hai preso il largo per il tuo viaggio più importante. Ci mancherai, ma i tuoi insegnamenti continueranno a vivere in tutti noi. Michele e famiglia

Trieste, 16 luglio 2024

PRIMO ANNIVERSARIO

Ad un anno dal ritorno alla Casa del Padre di

Mirta Cerlenizza Giannuzzi

persona dalle rare doti di umiltà, riservatezza, amore per il prossimo,

il Suo ricordo vive nelle menti e nei cuori del caro ed amato ANTONIO e dei congiunti ed amici che ne apprezzarono le elette virtù morali e civili.

La cugina LAURA BRUSSI MONTANI con CARLO, ENRICO e MARINA.

Trieste, 16 luglio 2024

Numero Verde
800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.15

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord+est multimedia

TRIESTE

zinelli&perizzi

zinellieperizzi.it

IL PATRIMONIO STORICO DELLA CITTÀ



Gli artigiani che stanno lavorando al restauro della libreria scoprono il parquet appena sistemato. A destra la sala con il pavimento a vista e le vecchie scaffalature: restano da sistemare soffitto e parati FOTO ANDREA LASORTE

I lavori nella libreria Saba e le incognite sulla gestione

Finito il rinnovo del parquet, ora toccherà al restauro di carte da parati e mobili. Possibile la riapertura in autunno. Gli eredi Cerne pensano all'affitto dell'azienda

Laura Tonerò

Cronoprogramma del restauro alla mano, a cavallo tra ottobre e novembre la libreria antiquaria Umberto Saba potrebbe riaprire. Usare il condizionale è d'obbligo, visto che ad accogliere curiosi, turisti e clienti non ci potrà più essere il suo storico "custode": Mario Cerne, che a 82 anni se n'è andato infatti nel gennaio scorso e sostituirlo non sarà cosa semplice.

Era Cerne a conservare la memoria di Umberto Saba: suo padre fu lo storico commesso del poeta e poi ne rile-

vò il negozio. Ora saranno gli eredi di Mario Cerne – la moglie e la figlia – a decidere il futuro della libreria antiquaria di via San Nicolò.

Facciamo un passo indietro, partendo dal chiarire alcuni punti. La libreria è chiusa dall'estate 2023 e i lavori di restauro sono iniziati nel febbraio scorso.

L'immobile che ospita la libreria è di proprietà della Comunità ebraica di Trieste, che ne sta curando il restauro conservativo grazie a una raccolta fondi.

La società Umberto Saba libreria antiquaria e i beni mo-

bili presenti all'interno fanno invece capo agli eredi Cerne. Delle migliaia di libri presenti – rimossi dagli scaffali per permettere il restauro in corso – circa 800 fanno parte del Fondo sabiano: una sezione vincolata che non può essere venduta e deve restare lì dove si trovava. Dal 2012 la libreria gode infatti di un vincolo di studio d'artista. Sotto l'egida del ministero dei Beni culturali sono posti anche il "quaderno degli acquisti", i cataloghi storici, la scrivania del poeta, la macchina da scrivere e le schede di catalogo compilate da Saba.

Di recente gli eredi di Cerne hanno commissionato una stima delle migliaia di libri che non rientrano nel Fondo sabiano. A curarla è stato Franco Zorzon. La quotazione è stata fissata tra 6 mila e 8 mila euro: alcuni sono classificabili come libri da rigattiera, molti non sono in buone condizioni.

Il restauro intanto prosegue. È terminata la delicata sistemazione del pavimento in parquet ed è iniziato il riposizionamento delle librerie perimetrali. In questi giorni prenderà invece il via il restauro delle carte da parati e

quello conservativo sui mobili. «Tutti i segni del tempo si devono vedere», ha precisato la Soprintendenza che segue ogni intervento. Nel mese di settembre dovrebbe iniziare il "rientro" di tutti i libri.

A quel punto la Comunità ebraica – il locatore – avrà fatto la sua parte e spetterà alla famiglia Cerne, cui fa capo l'azienda – il locatario – provvedere alla riapertura. Va considerato che la libreria Saba è stata tra i primi soci dell'Associazione librai antiquari italiani fondata nel 1947 a Milano. La gestione, quindi, dovrebbe continuare a garantire elevata competenza. Gli eredi starebbero valutando un affitto d'azienda.

Nel 2022 ci fu un interessamento del gruppo editoriale Ronzani, coadiuvato da Simone Volpato, titolare della libreria antiquaria Droggheria 28, e da Massimo Battista, che lo scorso anno ha inaugurato la libreria antica e moderna Zeno Bandini. Non se ne fece nulla, così come non se ne fece nulla della possibilità presa in conside-

razione da Mario Cerne di donare tutto alla Comunità ebraica, affinché si facesse carico di portare avanti la gestione.

Da indiscrezioni sembra invece essere in atto un'interlocuzione tra i Cerne e Battista. Comunque, per reggere economicamente – chi la guiderà dovrà pagare circa 1.500 euro di affitto alla Comunità ebraica, oltre alle utenze e alla cifra stabilita con gli eredi

Nel 2022 l'interesse del gruppo Ronzani, ora dialogo col libraio Massimo Battista

per l'affitto d'azienda – la libreria dovrà sì mantenere una parte museale, ma sviluppare anche un'attività commerciale che, visto l'esiguo valore dei libri non vincolati, non potrà fare leva solo su quel patrimonio. Sempre tenendo presente che la libreria non può vendere libri recenti perché, appunto, è antiquaria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RISTRUTTURAZIONE

Chiusa ormai da oltre un anno. Ancora attiva la raccolta fondi

«La libreria antiquaria Saba sta cadendo a pezzi: serve un aiuto per salvarla». L'appello era rimbalzato dalle pagine del *Piccolo* alla fine dello scorso anno. La Comunità ebraica di Trieste, proprietaria dell'immobile, aveva messo nero su bianco quali erano le criticità emerse, gli interventi urgenti: il pavimento stava cedendo, i ripiani di legno che corrono fino al soffitto in alcuni punti si

erano incurvati per il peso dei libri e degli anni, il soffitto era scrostato, così come la carta da parati, e l'impianto elettrico necessitava di un adeguamento.

Per far fronte a quel delicato intervento – a farsi carico di coordinare tutta questa attività è stato l'avvocato Paolo Volli, responsabile del patrimonio immobiliare della Comunità ebraica di Trieste – era stata avviata una sotto-

scrizione pubblica che ha superato i 70 mila euro, grazie al contributo della Fondazione Kathleen Foreman Casali, del gruppo Samer, della società Ocean e di singoli cittadini. Una parallela raccolta fondi, ancora attiva, nel gennaio scorso era stata avviata anche sulla piattaforma buonacausa.org: ad oggi sono stati raccolti 10.545 euro.

Il preventivo per l'intero restauro si aggira intorno ai



Un'immagine della libreria Saba prima del restauro FOTO MASSIMO SILVANO

110-120 mila euro. Il restauro è alle battute finali.

La libreria è chiusa ormai da oltre un anno. Sulle vetrine esterne sono state attaccate delle vetrofanie, che da un lato informano anche i turisti dell'intervento in corso e dall'altro riportano il ritratto che Nino Perizzi fece di Saba e il testo del 15esimo sonetto di Autobiografia. Il restauro – a guidarlo è lo studio dell'architetto Aulo Guagnini – è stato affidato a imprese di alta competenza. Tra i professionisti ingaggiati per "curare" la Saba, ad esempio, c'è un esperto specializzato nel restauro dell'ottocentesca carta da parati. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESENTATO IL PROGRAMMA DI COMUNE E ACEGAS CONTRO LE PERDITE D'ACQUA

Da galleria Sandrinelli al centro In arrivo cantieri e possibili disagi

Previsti lavori alla rete idrica con 7 milioni del Pnrr anche in viale D'Annunzio, via Montfort e Coroneo

Massimo Greco

AcegasApsAmga dichiara guerra alle perdite (e conseguenti sprechi) di acqua. Basta con i soliti alibi delle tubazioni rese obsolete dall'anagrafe o dello stress sulla rete provocato dalla variabilità altimetrica urbana. Sono arrivati i soldi del Pnrr e quindi si può pensare e agire un po' più in grande. Scuse anticipate alla cittadinanza perché i disagi non mancheranno, ma «quando ce vo, ce vo»: in particolare l'area di galleria Sandrinelli richiederà la pazienza degli automobilisti.

Quando una rete perde poco meno del 40% del prezioso liquido, è necessario il salto di qualità rispetto ai consueti e ormai insufficienti «pronto soccorsi» nelle situazioni di emergenza. A scortare l'utilità in questa redenzione idrica è il Comune.

Eliminare il 13% delle perdite, dalla Carnia al mare: ecco il messaggio lanciato ieri mattina davanti a un simboli-



A sinistra il cantiere all'imbocco di galleria Sandrinelli e, a destra, lo scavo in viale d'Annunzio FOTO ADI ANDREA LASORTE



co cantiere all'imbocco sud (piazza Sansovino) di galleria Sandrinelli, uno degli obiettivi della crociata. Parola al direttore reti AcegasApsAmga, Giovanni Piccoli, e all'assessore all'Urbanistica, Michele Babuder. Contatori «smart», individuazione puntuale della «ferita» idrica, riduzione della pressione in rete, adozione

di speciali algoritmi per incrociare i dati su perdite/consumi: questi gli strumenti per affrontare l'annoso problema. Su un finanziamento Pnrr di 37,4 milioni destinato all'intera regione, sono 7 i milioni - il 20% circa - che zampillano verso Trieste. Un poker di priorità introduce il programma di iniziative, che du-

rerà fino al termine del 2026 (scadenza del Pnrr): la già menzionata galleria Sandrinelli, viale D'Annunzio, via principe di Montfort, via del Coroneo. Espletati questi interventi, ci saranno spazio e risorse per risolvere altre criticità, a cominciare dallo strategico nodo di Greta. L'intervento più complica-

to e invasivo è quello in galleria Sandrinelli, che viene scandito in tre fasi. La prima è appena iniziata e sono previsti restringimenti di carreggiata, l'attraversamento di via Maddonnina implicherà la chiusura di questa strada per un paio di settimane. Garantito il transito dei mezzi pubblici. Questo cantiere si concluderà en-

DISAGI SUL COLLE



La riparazione FOTO LASORTE

Si guasta una condotta Pullman fermi a San Giusto

Il cedimento di una condotta idrica degli anni Trenta ha bloccato per tutta la giornata di ieri il passaggio di mezzi pesanti in via San Giusto, la stretta strada tortuosa che scende dall'omonimo colle verso il centro città. Oltre ai disagi per i residenti - tre utenze sono rimaste senza acqua - le conseguenze maggiori si sono fatte sentire sul traffico: se le macchine sono riuscite ad aggirare le transenne dei lavori (poste a pochi metri dalla Cattedrale), non è stato così per i pullman turistici, a cui è stato impedito il transito. La riparazione della condotta dovrebbe concludersi al più tardi questa mattina. —

F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNUNCIO DURANTE LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE



La seduta del Consiglio comunale di ieri sera appena prima dell'inizio del dibattito sull'ordine del giorno FOTO MASSIMO SILVANO

«Doppio varco al Pedocin» Il Comune vaglia l'ipotesi per alzare il tetto di accessi

Francesco Codagnone

Dall'aula del Consiglio comunale arriva una svolta per la calda stagione del Pedocin, dove le proteste delle bagnanti furanti per la capienza ridotta dello stabilimento sono ormai passate alla cronaca. Il Comune è infatti in trattative con l'Autorità portuale, proprietaria del bagno, e la Soprintendenza, essendo lo stabilimento vincolato, per aprire un se-

condo varco d'uscita sul lato riservato alle donne, di modo da rispettare le richieste di sicurezza e riportare il tetto massimo di ingressi ai numeri delle estati passate. La conferma arriva dall'assessora ai Lavori pubblici Elisa Lodi, in risposta alle domande di attualità avanzate ieri sera dai consiglieri Riccardo Laterza (Adesso Trieste), Rosanna Pucci (Pd) e Mirko Martini (Noi con l'Italia), in apprensio-

ne per le triestine che lo scorso fine settimana sono state costrette a lunghe attese fuori dal bagno, sotto il sole cocente. In particolare donne anziane, mamme e bambini, rimaste fuori dalla Lanterna per ore. «Certo che non mi fa piacere vedere persone in fila sotto al sole», precisa subito Lodi, ricordando che il taglio alla capienza del bagno - passata da 750 a 506 accessi per le signore, da 350 a 240 lato uomini - è

stato reso necessario da «serie ragioni di sicurezza», motivate dal piano di evacuazione del Pedocin. «Ma stiamo lavorando a delle soluzioni». Il resto dell'ora di dibattito riservato all'attualità è dedicata alle interrogazioni, alcune presentate ormai mesi fa e quindi decisamente non più attuali: dai ritardi nei lavori all'impianto sportivo di San Giovanni (attesi per 16 anni e infine ri-annunciati la settimana scorsa), alla galleria di Montebello («immagino che la giunta abbia tempi pari a quelli dei giorni su Mercurio», commenta la pentastellata Alessandra Richetti, che aveva depositato il testo a maggio 2023). Più corposa è la lista delle delibere: si inizia l'ordine del giorno con l'assestamento di bilancio, approvato a maggioranza. Il primo tema discusso è pe-

tro fine agosto. Si passerà poi alla fase 2. Sarà messa fuori esercizio la condotta lungo la Sandrinelli, con doppio scavo in Pellico e Sansovino. Lavoro delicato, con sezionamento e video-ispezione. Mantenimento dei sensi di marcia e restringimento delle corsie: la fase 2 riempirà settembre dall'inizio al termine, possibile una chiusura parziale di 2-3 giorni a metà mese. La fase 3 è ancora un'incognita, perché dipenderà dall'esito della fase 2: l'ipotesi è di effettuare 5 scavi, di chiudere la galleria al traffico automobilistico e di consentire solo il passaggio dei bus: cantiere a tutto ottobre. Rilevanti ma più circoscritte le altre tre opere in cartellone. Già in corso quella in via Montfort, dove viene posata una nuova condotta «a cielo aperto». Risanamento delle dieci derivazioni connesse. Senso unico alternato come soluzione principale. Termine a fine settembre. In viale D'Annunzio bonifica della condotta nel tratto di circa 240 metri che va dal civico 11/1 all'altezza di via Severi a largo Mioni. Anche in questo caso lavori avviati, con previsione di finirli entro fine settembre. Infine, prossimo avvio dello scavo in via del Coroneo, per inserirvi una nuova condotta. Cantiere fino a metà settembre con restringimento di carreggiata, quindi con presumibile infortunio della circolazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SOLUZIONI ▶ DALLE PIÙ CLASSICHE MANUALI, AI NUOVI MODELLI AUTOMATICI REGOLABILI TRAMITE APP: TUTTI I FATTORI DA CONSIDERARE

Tende da sole, la scelta per l'estate

Con l'arrivo dell'estate, le tende da esterno possono rappresentare una salvezza per proteggere gli spazi abitativi dal sole cocente. Sia per chi ha un balcone che per il proprio giardino, scegliere il tendaggio giusto è fondamentale e obbliga a considerare diversi fattori: non solo dimensioni e qualità dei tessuti, ma anche tutta una serie di elementi in grado di condizionare la loro efficienza e durabilità.

COME SCEGLIERE

Tende a caduta o a rullo, in poliestere, acrilico o pvc. Al di là dell'aspetto e dei tessuti con cui sono realizzate, quando si deve scegliere un modello bisogna considerare anche i diversi meccanismi di azionamento. Le tende manuali, ad esempio, sono più economiche, richiedono meno manutenzione e sono ideali per le aree estese.

Da anni, tuttavia, stanno guadagnando terreno anche i sistemi automatizzati. Nel caso delle tende dotate di motore, per controllare l'esposizione solare basta premere il pulsante di un telecomando. Per i modelli più recenti, poi, si può fare tutto tramite app, per una casa diventata ormai smart in tutte le sue componenti. A tal proposito, l'automazione può anche includere

I sistemi motorizzati, oltre che molto pratici, possono far aumentare di valore l'abitazione



QUESTI DISPOSITIVI MANTENGONO FRESCI GLI SPAZI INTERNI, COSÌ DA LIMITARE L'IMPIEGO DEI CLIMATIZZATORI

sensori capaci di rilevare le condizioni meteorologiche e regolare di conseguenza la copertura. Oltre all'innegabile comodità, questo sistema offre grandi vantaggi anche in termini di risparmio energetico, dato che la sua efficacia nel mantenere freschi gli spazi interni permette di limitare l'impiego dei climatizzatori. Per questo, installare un meccanismo motorizzato, sebbene comporti costi maggiori rispetto ai tendaggi manuali, offre importanti benefici sul lungo termine. Senza dimenticare che avere tende automatizzate contribuisce ad aumentare il valore funzionale della casa.



▶ I CONSIGLI

Buona manutenzione: tutti gli accorgimenti

Per una buona cura delle tende da sole, è ideale fare un check completo all'inizio della bella stagione. In caso di maltempo, attenzione alla pioggia (che può causare muffa) e al vento. Infine, è bene tenere pulite le tende, così come lubrificare le parti mobili, per far sì che la chiusura sia sempre agile e scorrevole.

FOCUS

Bonus 2024: cosa sapere e a chi spetta



Il bonus tende da sole è un'agevolazione, destinata a privati e aziende, che scadrà ufficialmente il prossimo 31 dicembre, salvo ulteriori proroghe. Prevede una detrazione di IRPEF o IRES (dipende da chi lo richiede) pari al 50% delle spese sostenute, fino a un massimo di 60mila euro, per l'acquisto e successiva installazione di questi dispositivi. Il bonus si applica solo agli edifici già esistenti e regolarmente accatastati. L'altro requisito riguarda l'efficacia della schermatura solare, che deve contribuire alle prestazioni energetiche dell'edificio. Entro 90 giorni dal termine dei lavori è necessario inviare una scheda descrittiva degli interventi all'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica (Enea). Quanto ai pagamenti, si effettuano tramite bonifico bancario o postale parlante.



CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!

**PUOI PAGARE LA METÀ
DELLA SPESA
E FINANZIARE L'ALTRO 50%
A INTERESSI ZERO***



*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali di vendita il documento "BSCC" presso la Sede Pubblica e i Punti Vendita aderenti all'iniziativa. Importo finanziabile fino a € 100.000. Esempio: Prezzo del bene € 10.000,00 - Anticipo € 5.000 - Importo totale del credito € 5.000,00 - Prima rata € 30 pag. - Durata contratto di credito 120 mesi pari 120 rate mensili da € 42,00 - Importo totale rimborsato € 5.040,00 TAN FISSO 0,00% TAEG 1,74%. Spese di gestione del finanziamento non comprese nel TAEG - Spese di istruttoria pari a € 0,00 - Imposta di bollo € 16,00 - Spese incasso rata € 0,00 - Spese invio rendiconti € 1,30 (inclusa più imposta di bollo € 2,00 per sa di superiori a € 77,47. Il Punto Vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. Offerta valida sino al 31/12/2024.

In più, se approfitti delle detrazioni fiscali puoi recuperare il 50% del costo totale.



TRIESTE - Flavia, 5 040.2456150 - www.nsd srl.it

DOPO LA RIVOLTA

Carcere del Coroneo Parla l'ex direttore: «Servono amnistia e nuove strutture»

Sbriglia: «Vent'anni senza progressi. Non c'è alcuna dignità»
Tra le proposte, il maggiore ricorso a misure di semilibertà

Gianpaolo Sarti

«Un'amnistia, un programma di riqualificazione degli istituti penitenziari, nuove strutture e un incremento significativo delle misure di semilibertà, nonché di personale qualificato e non solo riferito a quello della Polizia penitenziaria». Enrico Sbriglia, fino al 2012 direttore del carcere di Trieste e attualmente coordinatore nazionale della dirigenza penitenziaria della Fsi (Federazione sindacati indipendenti-Unione dei sindacati autonomi europei), oltre che presidente onorario del Centro europeo degli studi penitenziari di Roma, ha una conoscenza profonda del settore. «Ciò che è successo a Trieste non mi sorprende, viste le condizioni in cui versano le persone detenute. Ma proteste del genere avvengono, ormai, in tutta Italia».

Intanto la Garante comunale per i diritti dei detenuti Elisabetta Burla ha scritto una lettera alla giunta e al Consiglio comunale documentando la grave situazione del Coroneo e chiedendo un intervento istituzionale, innanzitutto con un sopralluogo.

Tutto questo mentre emergono nuovi dettagli sul quarantottenne Zdenko Ferjancic (ieri è stata disposta l'autop-



L'ex direttore del Coroneo Sbriglia

**«I detenuti vivono
in luoghi sovraffollati,
con caldo tropicale,
cimici e wc a vista»**

sia), trovato morto in cella il giorno dopo della rivolta: l'uomo – detenuto per cessione di stupefacenti, con un passato legato al consumo di droghe e che versava in condizioni di disagio psicologico – era al Coroneo in misura cautelare. Non per una condanna definitiva. E attendeva l'appello. Come fanno notare i legali che lo difendevano, gli avvocati Alice e Paolo Bevilacqua, il detenuto, in quanto cittadino sloveno con residenza a Nova Gori-

ca, non aveva potuto beneficiare dei domiciliari richiesti dai difensori, «poiché il sistema normativo e giudiziario – nonostante si tratti di due Stati Ue (e confinanti) – non consente di scontare i domiciliari, in custodia cautelare, in altro Paese comunitario. In realtà c'è giurisprudenza a riguardo, ma di fatto questa opportunità non viene concessa per mancanza di coordinamento. Il quarantottenne, peraltro, aveva richiesto di potersi sposare in carcere con la sua compagna detenuta nella sezione femminile».

Un dramma che dimostra come le situazioni personali dei carcerati si intreccino con i limiti normativi oltre che con la piaga, annosa, del sovraffollamento. Quella che ha innescato la rivolta.

Sbriglia, qual è la riflessione che si sente di fare su quanto è successo a Trieste?

«Non mi sorprende: nelle carceri italiane sta accadendo qualcosa di orribile e non da oggi, ma da vent'anni. Abbiamo la memoria corta: non ricordiamo le proteste a cavallo tra la fine anni Novanta e i primi anni Duemila? Era il periodo in cui le criticità cominciavano a emergere. Sono trascorsi vent'anni, un tempo sufficiente per consentire ai decisori politici di migliorare le car-



Detenuti affacciati alle finestre durante la protesta. In alto gli agenti della Penitenziaria FOTO LASORTE

ceri, il sistema penale e quello penitenziario. Un tempo sufficiente per intervenire sul codice, per riqualificare le vecchie strutture e costruirne nuove. La protesta non sono solo a Trieste, ma da Nord a Sud».

I detenuti contro chi protestano?

«Non contro i direttori e gli agenti di Polizia penitenziaria: ma contro il sistema. Ci rendiamo conto delle condizioni? Trieste ha posto per 150 persone e ce ne sono 260.

Vivono con temperature tropicali. Non ci sono sistemi di condizionamento: davvero si pensa di risolvere il problema dando i ventilatori ai detenuti?»

In quali condizioni vivono le persone?

«Dormono per terra, sono assalite dalle cimici. Alcuni sono in celle con i servizi a vista, dove si è costretti ad espletare i bisogni davanti agli altri. È dignità?»

Cosa propone?

«Un'amnistia per svuotare le

carceri e, nel contempo, rimodernarle. Vanno incrementate le misure di semilibertà e servono carceri nuove. Il Fvg, regione autonoma, potrebbe negoziare con lo Stato la possibilità di farsi carico delle strutture nella realizzazione e nella gestione; d'altronde già realizza gli ospedali ed è competente in materia sanitaria e di formazione professionale, fondamentale per reinserire le persone detenute nella società». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCIDENTE SUL LAVORO IN VIA CABOTO

Sbatte la testa su un camion Operaio grave a Cattinara

Incidente sul lavoro nel primo pomeriggio di ieri, attorno alle due, in una ditta situata in via Caboto, in zona industriale. Un operaio croato di cinquantaquattro anni ha subito un grave trauma cranico.

L'uomo, secondo quanto si è appreso da fonti sanitarie, è stato colpito dal portellone del ribaltabile posteriore di un camion e ha perso conoscenza cadendo per terra.

L'incidente è avvenuto in una delle ditte situate al numero civico di via Caboto 20. All'interno dell'impresa sono intervenute sia l'ambulanza che l'automedica del 118, oltre che le pattuglie della Polizia di Stato e gli addetti del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria. Allo stesso civico, all'interno della

società Metfer, è avvenuto nelle scorse settimane un altro incidente, con un gruppo di lavoratori travolti dal crollo di un muro di contenimento.

Le condizioni dell'operaio sono ritenute piuttosto critiche: la persona è stata intubata sul posto durante le operazioni di soccorso ed è stata trasportata all'ospedale di Cattinara con il codice rosso, dunque con massima urgenza. Al momento, come confermato dal personale sanitario, è in prognosi riservata.

La dinamica dell'infortunio è ancora da ricostruire con precisione: se ne sta occupando in queste ore il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria. Allo stesso civico, all'interno della

ti di lavoro e, di conseguenza, anche degli infortuni.

Andrà innanzitutto accertato se la persona è stata colpita dal portellone del camion mentre il veicolo era in manovra, se stava effettuando una fase di scarico del materiale, oppure se il meccanismo ha ceduto improvvisamente addosso al malcapitato.

Da quanto risulta sono stati i colleghi ad accorgersi della scena e a dare l'allarme. Dopo le visite in Pronto soccorso, il cinquantatreenne è stato sottoposto a vari esami diagnostici per valutare la gravità del trauma cranico, tra cui la Tac. Il paziente è ricoverato nel reparto di Terapia intensiva a Cattinara. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAPITANERIA DI PORTO

Bagnante soccorso in Costa dei Barbari



L'intervento di Capitaneria, Vigili del fuoco e 118

La Capitaneria di porto di Trieste ieri pomeriggio ha soccorso un bagnante colto da malore nella spiaggia della Costa dei Barbari.

«Il pronto intervento di un mezzo nautico della Guardia costiera – si legge in una nota diffusa dal corpo – unitamente a un'unità dei Vigili del fuoco che nel frattempo aveva imbarcato

il personale sanitario del 118, ha permesso di gestire e coordinare le operazioni».

La persona è stata poi trasportata fino al porticciolo dei Filtri di Aurisina dove era presente un'autoambulanza pronta a prestare le prime cure mediche del caso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ONDATA DI CALORE

Trieste resta bollino rosso Il caldo non dà ancora tregua

Trieste ancora da bollino rosso a causa dell'ondata di calore che ormai si prolunga da giorni. Assieme al capoluogo del Friuli Venezia Giulia figurano pure Ancona, Bologna, Campobasso, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Pescara, Rieti, Roma e Viterbo, a cui domani si aggiungerà anche Palermo. Sale quindi a 13 il numero dei centri urbani critici sui 27 monitorati dal ministero della Salute.

Le ondate di calore si verificano quando si registrano temperature molto elevate per più giorni consecutivi, spesso associate a tassi elevati di umidità, forte irraggiamento solare e assenza di ventilazione. —

MERCATO IMMOBILIARE



L'immobile situato in via delle Alpi Giulie nel quartiere di Altura. In alto la facciata dell'edificio che ha ospitato un supermercato Coop. Dopo il fallimento delle Cooperative operaie, l'edificio è stato acquistato all'asta da un privato che non l'ha però mai riqualificato. La struttura è abbandonata da un decennio: lo stato di conservazione emerge nitidamente nelle immagini a destra. FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE

L'ex palazzo Coop di Altura torna di nuovo sul mercato

L'edificio è abbandonato da un decennio. Era stato comprato nel 2017 all'asta dopo il fallimento delle Cooperative. Il Comune non intende acquistare gli spazi

Micol Brusafferro

L'ex Coop di Altura in via Alpi Giulie, un tempo piccolo centro commerciale periferico della città, è finita nuovamente in vendita.

L'edificio, dismesso e abbandonato da almeno una decina d'anni, era stato acquistato nel 2017 tramite asta da un privato, in occasione del fallimento di Coop operaie. Nel 2018 la proprietà aveva pensato inizialmente a un progetto per una casa di riposo, ma il piano non è mai decollato. Accogliendo allora le istanze degli abitanti della zona, il nuovo proprietario

non aveva escluso anche la possibilità di riaprire anche un negozio di alimentari. Ma anche questa prospettiva non si era mai concretizzata.

Lo stabile, costruito negli anni Settanta, era così rimasto fermo. Vuoto. Chiuso. Il palazzo è più volte finito sotto esame negli ultimi anni per proposte di riutilizzo, ipotesi di rilancio, sopralluoghi di commissioni comunali e circoscrizioni. E non sono mancate proteste e richieste da parte dei residenti e pure qualche raccolta firme per riportare a nuova vita un luogo di riferimento del rione.

Da punto vitale con nego-

zi, market, ambulatorio e altre attività, lo spazio nel tempo si era infatti gradualmente svuotato e, dopo il crac della Coop, è iniziato il lento declino. C'è chi ricorda di aver visto di recente topi all'interno e pure qualche incursione di curiosi.

L'annuncio immobiliare è stato pubblicato qualche giorno fa sui principali siti di compravendite. Comprende il primo, il terzo e il quarto piano dell'immobile, per una superficie totale di 2.500 metri quadrati. Più il parcheggio. Il valore è di 750 mila euro. La svolta ha sorpreso chi da anni segue la vicenda:

circoscrizione, parti politiche e anche i residenti, che più volte in passato avevano sperato in un rilancio della struttura.

Al momento il comitato che raccoglie gli abitanti della zona, raggiunto telefonicamente, preferisce non commentare la novità, in attesa di ulteriori informazioni. In passato, però, i residenti avevano chiesto al Municipio di garantire l'originaria destinazione dell'edificio, deputato a luogo di servizi. L'ipotesi casa riposo non era piaciuta. E il Comune era stato chiamato in causa anche di recente.

Il sindaco Roberto Dipiazza

za mette le mani avanti: «Si tratta di uno spazio privato, acquistato da un privato dopo il fallimento delle Coop, perché il Comune dovrebbe comprarlo? Sarà il proprietario o il futuro proprietario a decidere cosa fare».

Il consigliere regionale e comunale del Pd Francesco Russo parla di «dispiacere, perché è una sconfitta il fatto che vada sul mercato quello che in origine era stato pensato come una struttura di servizio per il rione e per il quale i residenti chiedono da anni la possibilità che torni, almeno parzialmente, a uso pubblico. Nel 2019 – ricorda Russo – organizzai un incontro tra i cittadini e il sindaco Dipiazza proprio per affrontare l'argomento, auspicando un impegno per l'area. Dipiazza si era ripromesso di valutare la situazione. Poi non si è fatto nulla. Peccato. La zona ha una cronica mancanza di negozi di prossimità e servizi». Russo anticipa che tornerà «in Consiglio comunale chiedendo che ci sia un tentativo per recuperare quel sito, che potrebbe ospitare un centro civico o un ambulatorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CARATTERISTICHE

In vendita tre piani e i posti macchina 2.500 metri quadri

L'annuncio immobiliare di vendita, appena apparso su internet, mostra le foto dell'inconfondibile struttura con le tante finestre, sita in via Alpi Giulie 2. L'edificio di Altura viene descritto come «luminoso stabile degli anni '70 completamente da ristrutturare». Si precisa inoltre che dei quattro piani sono «in vendita il primo, il terzo e il quarto, 2.500 mq totali. Al piano terra si presentano dei comodi posti auto ed è possibile crearne altri all'ultimo». L'edificio viene indicato in una «zona strategica facilmente raggiungibile dal centro della città». Il prezzo è fissato a 750 mila euro. L'attuale proprietà è la stessa che aveva acquistato l'immobile all'asta nel 2017. L'edificio è stato messo sul mercato dall'agenzia Opera Immobiliare.

I COMMENTI

La speranza per la svolta attesa e l'appello alla giunta Dipiazza

La notizia della vendita dell'immobile ex Coop di Altura ieri ha scatenato gli animi di chi nel tempo ha seguito le vicissitudini della struttura. C'è chi auspica che, davanti all'annuncio di vendita, il Comune di Trieste possa cambiare idea e pensare a un intervento sull'immobile, accogliendo anche la richiesta di un incontro a stretto giro con la proprietà e i rappresentanti dei resi-

denti. E c'è chi invece chi invece sottolinea come una vendita in atto potrebbe portare a un cambio di rotta, con la speranza che magari un nuovo imprenditore riesca a garantire un cambiamento nel futuro del grande complesso.

Dentro intanto i fori commerciali che ospitavano punti vendita e altri spazi aperti al pubblico restano chiusi e polverosi. Sui so-

cial da anni chi vive ad Altura parla e dibatte sul futuro dell'immobile. Tra le segnalazioni più ricorrenti c'è la richiesta dei residenti di poter contare su un supermercato, vista la mancanza di strutture simili nel rione. Ma tra le richieste c'è anche quella di realizzare poter pensare a uno spazio attrezzato per bambini, un ufficio postale, un'edicola, un bar o comunque uno spazio ag-

gregativo che possa incontrare le richieste degli abitanti, in una zona della città dove risiedono molte famiglie con bambini piccoli, ma anche tanti anziani.

«Ora che la proprietà mette in vendita l'edificio – sottolinea il consigliere comunale Pd Luca Salvati – l'amministrazione comunale è chiamata a fare la sua parte. Non ci sono più alibi per non effettuare il sopralluogo richiesto da mesi, per verificare lo stato della struttura e ascoltare le istanze della società proprietaria e dei cittadini residenti. Il percorso deve essere quello di elaborare un progetto partecipato con i residenti per ridare al rione servizi essenziali quali uno sportello postale,

uno o più negozi, lo studio di un medico di base. La giunta Dipiazza non può continuare a non dare ascolto alle richieste della cittadinanza. I problemi degli abitanti sono sempre là e chiedono risposte. Anzi, il passare del tempo aggrava le condizioni di vita delle persone

«Magari qualcun altro potrebbe essere interessato a riaprire un supermercato»

e degrada lo stabile. Basta perdere tempo».

Per la presidente della Settima circoscrizione Laura Palutan, «ben venga qualcu-

no pronto a sistemarlo acquistandolo. Magari un altro privato che ha l'interesse a riportare un supermercato e altre attività necessarie alla zona, peraltro quelle che i residenti ormai chiedono da tempo. La struttura è abbandonata da tanto, c'erano stati anche topi dentro e incursioni. C'è bisogno di un intervento generale importante, speriamo che questo tentativo di vendita porti a una rivitalizzazione della palazzina. Qualsiasi intervento sarà fatto e potrà consentire all'immobile di essere riutilizzato in qualche modo – conclude Palutan – sarà sicuramente una svolta positiva». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il futuro dell'impianto sportivo



A sinistra, in alto, il telone rattoppato e sotto i granuli di gomma accumulati. Al centro la pista di atletica e l'illuminazione che verrà aggiornata; a destra, il campo da tennis deteriorato FOTOSERVIZIO DI ANDREA LASORTE

LA STRUTTURA DEL COMUNE

Nuovi campi da tennis a Cologna, Lodi apre Gli atleti restano cauti

I terreni da gioco visibilmente logorati attendono il recupero
Intervento inserito dalla giunta nella variazione di bilancio

Francesco Bercic

Sei mesi dopo la lettera inviata al Comune da trenta atleti, in cui si denunciava la «situazione di degrado» delle strutture di Campo Cologna, per l'impianto polisportivo di via Amendola forse si muove qualcosa. La missiva dello scorso dicembre conteneva un copioso elenco di malfunzionamenti e criticità, dalle docce al riscaldamento fino alle pessime condizioni dei campi da tennis. Alcuni punti sono stati risolti, altri sono

prossimi a un miglioramento: Elisa Lodi, assessore comunale ai Lavori pubblici, rivela che il rifacimento dei campi da tennis è stato inserito nella variazione di bilancio di luglio, che verrà presentata oggi in sala Giunta. Eppure le rimozioni dei frequentatori di Campo Cologna non si placano. E, in prospettiva, la situazione appare appesa a un fragile equilibrio, minata da una serie di fattori strutturali che impediscono all'impianto di recuperare il lustro che merita.

Il modo migliore per comprendere cosa sia cambiato dalla sollecitazione degli atleti di dicembre a oggi, è seguire passo per passo l'elenco contenuto nella lettera. Prima però è necessaria una premessa: il «G. Draghichio» – che si estende sulla sommità di via Commerciale e include, oltre ai tre campi da tennis coperti, una pista di atletica e un percorso campestre – è di proprietà del Comune e da 27 anni è in affidamento alla Uisp (Unione italiana sport per tutti), associazione

cui spetta la manutenzione ordinaria. Proprio da qui partiva la lista degli atleti: le docce che «molto spesso non funzionano» e gli spogliatoi maschili con la tinteggiatura dei muri rovinata. La Uisp afferma di aver provveduto a un intervento sull'impianto dell'acqua. Anche se Cristiana Mezzena, portavoce degli atleti e promotrice della lettera, continua a sottolineare il deficit di pulizia delle docce. Poi si arriva ai campi da tennis, la cui pavimentazione è visibilmente compromessa. Un rapido sopralluogo nel padiglione che ospita i terreni da gioco – tuttora utilizzati ogni giorno da decine di persone – conferma l'impressione di logoramento, già accertata con un parere tecnico a maggio del 2023. Il terreno è slabbrato in più punti, i granuli in gomma sono consumati, mettendo a repentaglio il grip con le scarpe e quindi la sicurezza dei giocatori. Ma è tutto il padiglione ad apparire obsoleto: parte della copertura esterna è stata strappata dal vento, oltre metà ha assunto un colorito marrone a causa dell'esposizione al sole. «La sostituzione del manto erboso – conferma l'assessore

Il grande padiglione è in parte strappato a causa del vento, oltre che scurito dai raggi del sole

Anche il progetto per aggiornare l'illuminazione andrà a breve in gara, riferisce l'assessore

re Lodi – verrà approvata nella variazione di bilancio di fine luglio». Benché la notizia sia stata accolta con favore dagli atleti e dalla Uisp, il problema in questo caso è dato dalle tempistiche: i lavori difficilmente partiranno ad agosto, scalando al prossimo autunno e finendo per sovrapporsi alla ripresa della stagione sportiva. «È l'unica attività da cui incassiamo», commenta il responsabile Uisp degli impianti Graziano Pautelich, preoccupato delle conseguenze del futuro cantiere.

Anche sul funzionamento «a singhiozzo» dell'impianto di riscaldamento, la pur lieta notizia di un intervento si accompagna a qualche perplessità. «Abbiamo sostituito la caldaia questa primavera», ribadisce l'assessore Lodi. Ma una parte degli atleti fa notare che «quando piove il sistema continua a non funzionare». Va meglio invece per gli ultimi punti sollevati nella lettera dello scorso dicembre: la pista di atletica è stata «perfezionata» e il progetto esecutivo per rifare l'illuminazione «andrà a breve in gara», puntualizza Lodi. Insomma, il quadro è in evoluzione, con alcune note positive e altre per le quali bisognerà attendere l'esito finale dei lavori. C'è però, come si diceva, un ostacolo a monte che grava su Campo Cologna. «Le concessioni a tempo limitato – afferma il presidente della Uisp Eugenio Bevitore – ci hanno sempre legati alla contingenza, impedendo lo sviluppo di progetti a lungo termine». E si fa sentire la mancanza di un dialogo fecondo fra i soggetti coinvolti – Comune, Uisp e atleti – che faccia gli interessi dell'impianto polisportivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROBLEMI DEL RIONE

Il rebus delle strisce pedonali «Poche in via Commerciale»

Una delle richieste più sentite dagli abitanti di Cologna riguarda la sicurezza stradale in via Commerciale. Richiesta che assume le forme di un appello preciso: aumentare il numero di attraversamenti pedonali lungo una delle salite più impervie di Trieste. Ma, per motivi di carattere normativo, quella dei residenti è un'istanza difficilmente trasformabile in realtà.

Che il problema esista è fuori discussione. Via Commerciale, a dispetto della sua accentuata pendenza, è una delle principali vie d'accesso a Trieste. Attraversata ogni giorno da migliaia di automobilisti (e da tre linee di autobus) costituisce una delle arterie maggiormente frequentate che collegano il centro città all'altopiano. Inoltre, proprio la sua pendenza finisce spesso per in-

centivare i guidatori a percorrerla a velocità sostenuta, rappresentando così una minaccia per i pedoni. A ciò si aggiunge un altro fattore: una camminata alla ricerca delle strisce – anche di pochi metri, vista la strada in questione – richiede un dispendio di energia non indifferente, spesso faticosissimo per la popolazione più anziana. L'invito rivolto dai cittadi-



Uno degli attraversamenti pedonali di via Commerciale FOTO SILVANO

ni al Comune, affinché tintege nuovi attraversamenti pedonali – così da rendere più sicuro il passaggio da un marciapiede all'altro – non è allora peregrino. Eppure, come detto, non è stato – e, pre-

sumibilmente, non potrà essere – soddisfatto. «La gente vuole più attraversamenti pedonali – spiega il presidente della Terza circoscrizione Gianluca Parisi – ma non sono semplici da

realizzare». Il problema è legato proprio alle caratteristiche di via Commerciale: per ovvie ragioni di sicurezza, infatti, non è possibile allestire nuove strisce stradali in corrispondenza di una curva. Ma l'andatura sinuosa di via Commerciale, soprattutto nella parte centrale, ne presenta parecchie, rendendo di fatto impraticabile una soluzione di questo tipo. Per questi motivi, suggerisce sempre il presidente di circoscrizione, «forse sarebbe meglio rispondere alle richieste di maggiore sicurezza tenendo in buone condizioni i marciapiedi». Impegno che sarebbe di certo apprezzato dai residenti. —

F. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esame di maturità 2024

Micol Brusafferro

Sono 19 gli studenti del liceo Petrarca ad aver concluso l'esame di maturità con il massimo dei voti.

Per Lisa Meduri è stato «il coronamento di cinque anni di impegno, una grande soddisfazione. Ringrazio i professori, che mi hanno accompagnata in questo percorso di crescita scolastica e personale. Frequenterò Giurisprudenza a Trieste».

Benedetta Pileri, ricorda soprattutto «l'orale, un interessante esercizio per mettermi a confronto con me stessa attraverso le conoscenze che ho acquisito. Studierò Archeologia e spero di poter fare esperienze all'estero».

Per Gaia Valli «è stata emozionante e sono contenta del risultato dopo cinque anni faticosi, ma anche divertenti. L'esame era difficile, ma gli insegnanti sono stati comprensivi. All'università vorrei studiare Lingue, mi piacerebbe insegnare inglese».

Per Valentina Papallo, «le tracce della prima prova erano molto interessanti, anche la seconda di spagnolo è stata molto stimolante. All'orale sono riuscita a collegare tutte le materie. L'anno prossimo frequenterò Business and Management a Trieste».

Gaia Paganini è stata «la prima della classe a fare l'orale e la commissione è stata capace di mettermi a mio agio. Continuerò con Scienze diplomatiche internazionali anche se sono ancora indecisa, mi piacerebbe studiare anche Psicologia o Filosofia».

Alice Maria Gaglio spiega di aver cercato «di essere costante nello studio: i miei sforzi sono stati ripagati. Ho affrontato le prove con serenità e ho concluso il tutto con un pianto liberatorio. Ho scelto Farmacia a Trieste».

Giulia Elisi pensa che «questo tipo di esame riesca a premiare gli studenti che hanno studiato con costanza. Si è dimostrato fondamentale non aver tralasciato nessun argomento. Mi iscriverò a Lettere moderne, mi piacerebbe diventare un'insegnante».

Per Chiara Sartorato, «gli scritti sono stati impegnativi, ma ho apprezzato molto le tracce. All'orale sono riuscita a gestire la tensione partendo da un tema particolarmente interessante. Sono felice di aver superato gli esami con succes-



Ilaria Degrassi



Giulia Elisi



Luca Fait



Joanna Furlan



Alice Maria Gaglio



Tiziano Grizonic



Beatrice Iustulin



Lisa Meduri



Gaia Paganini



Valentina Papallo



Benedetta Pileri



Chiara Sartorato



Gaia Valli



Carlotta Vida



Sofia Zangrilli

La carica dei 19 centini del Petrarca alle prese con il futuro da scegliere

Tutti grati ai prof per aver creato un clima disteso e felici di aver valorizzato cinque anni di impegno

so».

Per Luca Fait è stata «un'esperienza stimolante ed emozionante. Durante il tema di italiano ho scelto la traccia su Pirandello, la prova di greco è andata bene e all'orale i professori hanno saputo mettermi a mio agio, instaurando una conversazione piacevole. Proseguirò con Lettere classiche».

Tiziano Grizonic racconta che «sono rimasto sorpreso dalla commissione, fin da subito mi ha aiutato a far svanire l'an-

sia e il colloquio si è rivelato scorrevole. All'università mi piacerebbe dar sfogo a una passione che coltivo fin da piccolo: Biologia».

Anche Sofia Zangrilli parla di una commissione clemente: «Ha fatto sì che riuscissi a concentrarmi senza che l'ansia prendesse il sopravvento, così da dimostrare al meglio il mio impegno. Studierò Scienze diplomatiche a Gorizia».

Per Ilaria Degrassi la sfida della maturità è stata «positiva

e stimolante. Con l'orale si è concluso un percorso che mi ha permesso di crescere e sviluppare nuovi interessi. Tra questi vi è quello per la psicologia, che non vedo l'ora di iniziare a studiare da ottobre all'Università Bicocca di Milano».

Joanna Furlan riferisce che il risultato «oltre a rappresentare il mio percorso scolastico, mi ha fatto capire di essere in grado di affrontare esperienze del genere senza farmi sopraffare dall'ansia. Mi piacerebbe

entrare a Scuola interpreti».

Carlotta Vida spiega che «a mio giudizio il voto finale non sempre corrisponde agli sforzi e non stabilisce il valore di una persona. Per questo mi piacerebbe rivolgere un pensiero anche a tutti coloro che non verranno citati in questo articolo ma che si sono impegnati allo stesso modo. Per quanto riguarda il mio esame posso dire di aver affrontato gli scritti con tranquillità e sicurezza. Probabilmente mi iscriverò a Econo-

mia a Trieste».

Per Beatrice Iustulin, «la parte più impegnativa è stata il colloquio, vista l'occorrenza di destreggiarsi tra quattro lingue. Porto con me la passione per la letteratura e la cultura straniera. Ora mi preparo a sostenere la seconda sessione del test di ammissione a Medicina».

Massimo dei voti ottenuti anche da Brigitta Chicco, Giorgia Gregorutti, Martina Jankovic e Chiara Michelazzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ISTITUTO DI LINGUA SLOVENA

Nika la migliore allo Slomšek attratta dalle lingue straniere

È Nika Cocevari l'unica studentessa del liceo umanistico e socio-economico di lingua slovena Slomšek ad aver concluso la maturità con il massimo dei voti, tra i ventun ragazzi che hanno affrontato l'esame nelle scorse settimane.

Soddisfatta del risultato ottenuto, Nika ora si prepara a proseguire gli studi all'università dopo l'estate.

«La nostra maturità si è



Nika Cocevari

svolta in maniera diversa — spiega — con tre scritti e il classico colloquio orale. L'ansia mi ha accompagnata per tutto il tempo: fortunatamente però le prove in sé e lo spunto dell'orale non l'hanno alimentata, ma invece hanno contribuito a tranquillizzarmi. Il primo scritto era quello di lingua slovena e, avendo in questi anni sviluppato un grande amore per la letteratura, ho

deciso di coronare il mio percorso scrivendo proprio sulla traccia A, optando tra le due *Zofka Kveder, Misterij žene* che trattava di un tema attualissimo: le donne, i loro diritti e pregiudizi che la società ha nei loro confronti. Con questa prima traccia inoltre — aggiunge la studentessa — ho riconfermato anche la mia strada futura e l'imminente immatricolazione alla facoltà di Lingue e letterature straniere scegliendo, tra le tante, proprio lo sloveno e anche l'inglese che ho imparato ad apprezzare proprio in questi anni e che è diventata anche la mia lingua preferita in assoluto». —

M.I.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRECISAZIONE

I nomi non pervenuti alla nostra redazione

Come accade ogni anno, in vista della conclusione degli esami di maturità, la redazione del *Piccolo* contatta tutte le scuole superiori di Trieste per ricevere l'elenco degli studenti che hanno concluso il diploma con il massimo dei voti.

Gli istituti che scelgono di rispondere alla richiesta inviano la lista completa di ragazzi e il numero a cui contattarli per una breve intervista e per una foto. Alcu-

ne scuole preferiscono fornire direttamente ai giovani un numero a cui fare riferimento per contattare la redazione.

Gli articoli pubblicati quindi si basano sui nominativi comunicati dalle scuole e sulle comunicazioni intercorse con i ragazzi. Al momento, non tutti gli istituti hanno ancora fornito la lista richiesta o in qualche caso le liste sono risultate incomplete. —

IL PROGETTO CHE DIVIDE MUGGIA

Raddoppio della galleria I geologi: «Terreni idonei»

La Geosyntech incaricata dal Comune ha concluso analisi e carotaggi nell'area
Il comitato parla di «materiale disomogeneo». Il sindaco: «Informaremo i cittadini»

Luigi Putignano / MUGGIA

«Sulla base delle indagini e delle valutazioni tecniche si può affermare che l'area di studio presenta idonee caratteristiche geomorfologiche, geologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche rispetto a quanto previsto dal progetto». Firmato e timbrato dal geologo Carlo Alberto Masoli della Geosyntech.

I tecnici incaricati dal Comune danno il proprio via libera ai lavori per il raddoppio della galleria di Muggia, a poco più di un anno dalla presunta partenza dei lavori, che renderanno necessari scavi importanti per i quali serviva appunto un'analisi geologica preliminare.

Ora l'analisi c'è, contenuta nella relazione geologica allegata al piano di fattibilità tecnico-economica dell'opera. Il documento spiega che, in corrispondenza del tracciato della galleria, sono stati eseguiti, lo scorso anno, cinque sondaggi geognosti



In alto uno dei carotaggi svolti; in basso la galleria di Muggia

stici a carotaggio continuo e un sondaggio geognostico a distruzione di nucleo. L'analisi ha saggiato la consistenza dei terreni composti da flysch, limo sabbioso, marne e arenaria. Alla luce dell'indagine svolta, la lunga relazione tecnica si conclude con un sostanziale via libera ai lavori, laddove la

**Polidori rassicura:
«Con il cantiere ci sarà
un consolidamento
della volta del tunnel»**

Geosyntech attesta «idonee caratteristiche rispetto a quanto previsto dal progetto».

L'esito dei carotaggi riaccende la discussione a Muggia. «C'è una preoccupazione più che legittima dei residenti – afferma Sergio Norbedo, portavoce del Comitato Gruppo alternative galleria – le cui abitazioni, in

quanto prossime o soprastanti il nuovo tracciato, potrebbero subire dei danni a seguito dei lavori di consolidamento e scavo della nuova arteria. Preoccupazione che è aumentata dopo aver visto i carotaggi fatti a campione lungo salita delle Mura e salita ai Piaia, che hanno evidenziato l'assoluta inconsistenza del terreno nel quale si andrà a scavare, costituito da materiale incoerente e disomogeneo, spesso frammistato a fanghiglia e strati di pietrame di modesta pezzatura, certamente con la presenza anche di banchi di arenaria compatta di cui però è impossibile stabilire la continuità e contiguità, dalla presenza di vene d'acqua, la cui presenza peraltro è storicamente nota».

Per il Comitato, inoltre, «riguardo alla tutela dei cittadini residenti, l'amministrazione è stata alquanto vaga e per nulla rassicurante non avendo messo in campo alcuna iniziativa al riguardo, per cui gli eventuali contenziosi per danni causati dai lavori ricadranno sulle spalle delle famiglie e di enti terzi, che dovranno vedersela con l'impresa esecutrice, sulla quale l'amministrazione comunale scaricherà ogni responsabilità al riguardo».

Il sindaco di Muggia, Paolo Polidori, ha voluto invece rassicurare i cittadini residenti al di sopra della galleria: «Partiremo a breve con un'intensa attività di informazione e di comunicazione

alla cittadinanza, anche con l'ausilio di uno schermo nei pressi dell'ingresso all'Ufficio anagrafe, in modo da fornire un quadro esaustivo di dati istituzionali, quindi certi, relativamente ad ogni passaggio, dalla fase del cantiere a quella della situazione al termine dei lavori, passando attraverso ogni fase, rilevante o meno, come il piano del traffico, il confronto tra inquinamento ante e post lavori, così come per la velocità dello stesso. Dimosteremo, dati alla mano, gli innumerevoli miglioramenti per i cittadini di Muggia». Il primo cittadino attacca il comitato: «Vengono pubblicate foto di carotaggi, effettuati qualche mese fa, laddove io stesso concluderei, da profano, che quell'insieme di fango, flysch e marna non è sicuramente roccia granitica solida e massiccia. Ma proprio qui sta l'inspiegabile paradosso: le persone e le famiglie che stanno sopra un terreno come quello sono più tranquille se non si fa nulla o se si consolida la volta della galleria, che andrebbe ad aumentare di molto la loro sicurezza? È quindi preferibile abitare sopra una galleria dichiarata oggi a rischio idrogeologico o mettere in atto un'opera che, anche in fase di lavorazione, con sistemi di scavo a basso impatto di vibrazioni e con continui monitoraggi sugli edifici sovrastanti, andrà ad aumentare di molto la stabilità generale?». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROCEDURA

Il nodo degli espropri La giunta tratta con tre proprietari

MUGGIA

Il Comune di Muggia ha pubblicato un avviso relativo all'inizio della procedura di esproprio, che riguarda i futuri lavori della galleria di Muggia.

Con una nota il Municipio amministrato dal sindaco Paolo Polidori ha precisato che «gli espropri che interessano effettivamente edifici sono solo tre e i proprietari sono stati già contattati e ricevuti. Con loro si cer-



Il sindaco Paolo Polidori

cherà di trovare un accordo, nei limiti delle facoltà dell'amministrazione. Per quanto riguarda gli altri nomi indicati si tratta essenzialmente di espropri che riguardano il passaggio di sottoservizi, e che pertanto non riguardano parti in superficie».

Quanto alle scalette di ingresso di un singolo immobile, e più precisamente di palazzo Zaccaria, dove si trova attualmente la sede del Partito della Rifondazione comunista, che dovranno essere demolite, «nei prossimi giorni – sempre la nota del Comune di Muggia – verrà avviato un dialogo con la proprietà per individuare, con l'amministrazione dello stabile, la soluzione migliore». —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

La tartaruga uccisa da una barca a Sistiana

Ha suscitato curiosità, oltre a un senso di pietà, ieri, l'avvistamento a Sistiana, a pochi metri dalla spiaggia di Castelreggio, della carcassa di una grande tartaruga, morta da poche ore, probabilmente perché colpita da un motoscafo. La tartaruga, lunga un metro, presentava una vistosa ferita vicino alla testa. U.S.A.



**copernico
sim** investire liberi

Dove sono stati investiti i tuoi soldi?



Con l'Analisi di Portafoglio di Copernico SIM ottieni una valutazione completa del tuo portafoglio finanziario.

- Report certificato
- Trasparente
- Indipendente da gruppi bancari

Esperti in consulenza finanziaria. Liberi da oltre 25 anni.
Contattaci su www.copernicosim.it

IL TRIBUTO ALLA STORICA FEMMINISTA TRIESTINA

Bruna Rota compie 94 anni: una vita di battaglie e libertà

Oggi Bruna Rota, classe 1930, compie 94 anni. Triestina, femminista ante-litteram, artista pluri-forme, stilista, Bruna ha fatto se non tutto nella vita, sicuramente tanto per migliorare se stessa e l'esistenza degli altri: dai tentativi in stazione dei treni per liberare gli ebrei deportati, al viaggio in Australia come emigrata, alle manifestazioni in piazza con tanto di manganellate da parte di chi gridava «putt***... state a casa a cucinare», alle battaglie per aborto e divorzio. Bruna Rota è una delle fondatrici di Spazio Rosa, poi del Telefono Rosa fino ad arrivare fino al Centro Antivolenza Goap, che ha frequentato fino a pochi anni fa. Lucida e sempre impegnata a leggere e a documentarsi su temi di attualità, così descrive la condizione degli anziani, nuovo tema che - solo da qualche anno - ha dovuto affrontare in prima persona: «Non me la sento più di usci-



re di casa, per cui la solitudine mi è pesante; per fortuna sono sempre stata curiosa della vita, ho molti interessi quali la scrittura, la lettura e l'arte, ma il mio cor-

po non risponde più come una volta. Mi rendo conto che la società, alla quale ho dato tanto, non è organizzata per restituire alle persone anziane - e quindi

neppure a me - tutte le energie che abbiamo riversato in gioventù per creare un mondo migliore, quale oggi è».

Giovanna de'Manzano

LE LETTERE

**A San Giusto
Le responsabilità
della Rimembranza**

Ho letto la lettera pubblicata il 12 luglio su queste colonne a firma Sergio Bellotto e, come insegnante di storia, non posso non rallegrarmi che esista un'associazione a salvaguardia delle lapidi esistenti nel Parco della Rimembranza, «con obiettivi da un lato culturale e dall'altro storico», «con la speranza di rimetterlo a nuovo entro il 24 maggio 2026», per «recuperare la memoria delle persone che hanno combattuto e che sono morte per far sì che che la nostra Trieste fosse italiana» (cito dalla presentazione avvenuta il 3-12-2022 all'Irci). Spero che l'associazione faccia anche chiarezza su quella lapide in mezzo al Parco che riporta, tra tanti nomi, anche quello di Arnaldo Mussolini, morto il 2-12-1942, località ignota. La sua presenza è già stata segnalata dallo storico Roberto Spazzali, nel 2021. Se quell'Arnaldo Mussolini è veramente il fratello del duce risulta a tutti che egli

mori a Milano per un attacco cardiaco il 21 dicembre 1931. La guerra era ancora lontana. Se non è lui, chi può essere? Dove morì? Possono indicarlo? Se invece è veramente il fratello di Benito, quanto scritto sulla lapide è un falso, che offende tutti i caduti presenti in quel Parco della Rimembranza. Le pietre parlano, ma possono anche raccontare falsità, dipende da chi le scrive e per quale motivo le presenta in tal modo ai cittadini.

Neva Biondi

**Estate intensa
Tutti i problemi
del caldo africano**

Il caldo eccessivo e l'afa provocano conseguenze assai negative: aumento dei ricoveri dovuti alle alte temperature e conseguenti ingenti spese sanitarie, incremento dei consumi di energia per maggiore uso dei condizionatori. Ma c'è anche il calo della produttività conseguente al peggiorato riposo notturno, la scarsità delle riserve idriche, l'aumento dei prezzi ortofrutticoli causa siccità, gli incendi con devasta-

zione di estese aree del territorio e poi tutte le ingenti spese per contrastare il fuoco e per rimediare ai danni provocati. Un suggerimento per i mezzi d'informazione e i responsabili delle previsioni del tempo: perché continuare a chiamare l'estate «bella stagione» e definire «bel tempo» questo clima che rende le giornate invivibili e le notti insonni?

Mauro Luglio

**Al bagno Pedocin
I punti non chiari
delle nuove regole**

Il Comune ha emesso delle norme per la sicurezza delle persone che frequentano il Pedocin, tra cui ci sono anche (e quindi per tutti gli stabilimenti balneari) limitando di molto il numero in entrata e predisponendo dei cartelli con delle indicazioni da seguire. E poiché, almeno a me, non sono parse molto chiare vorrei chiedere da dove si dovrebbe uscire, lato donne, visto che è stato posizionato un solo maniglione anti panico sulla porta del grande cancello in ferro situato verso i bagni. Quindi presumo si dovreb-

be uscire uno alla volta? Credo sarebbe utile, per tutti noi, che i responsabili spiegassero con chiarezza la procedura da seguire e chi, eventualmente, ne sarà il coordinatore. Ringrazio per risposta,

Andreina Astu

**La riconoscenza
Una seconda vita
dopo la diagnosi**

Invio alle segnalazioni la lettera che vorrei recapitare al professore Leonello Tacconi dopo avermi salvato da una diagnosi di tumore al cervello inoperabile. Vorrei tanto che la gente sapesse cosa si può fare e come accadono i veri miracoli. Voglio solo accennare il fatto del mio percorso formativo: sono dottoressa in infermieristica, insegnante dello Yoga sciamanico e coach di rilasci emozionali. Venerdì mi sono sottoposta all'intervento: le speranze erano poche, ma con grande fiducia nel professor Tacconi sento adesso qualcosa che sta cambiando. Mi sono completamente abbandonata a lui, e come ricompensa adesso ho una seconda vita. La strada è ancora da percorrere ma la cer-

LA CERIMONIA

Memorie del Carso in fiamme



Celebrato l'80.mo anniversario degli incendi di Ceroglie, Malchina, Medeazza e Visogliano, teatro di fiamme devastanti appiccate dalla furia nazifascista per rappresaglia dopo che i partigiani fecero saltare in aria il viadotto ferroviario di Monfalcone. Le celebrazioni si sono svolte con il sostegno di Odv Assopolizia Trieste

tezza della vita futura c'è! Domenica sarò dimessa. Non immaginate cosa vuol dire vita. Un caro saluto e grazie tante.

Renata Maria Szwajcowska

**La riflessione
Due facce distanti
di un unico mondo**

Mentre nei loro summit i grandi della terra si abbracciano e baciano in tutto il mondo la gente muore in guerra o per fame.

Ugo Pierri

**Il castello
Un prezioso gioiello
da proteggere**

Anni fa in occasione dell'iniziativa Castelli aperti ebbi l'opportunità di visitare quello di Muggia. Trovai un'accoglienza splendida offerta da proprietari gentilissimi. Ammirai la mole di lavori eseguiti e la passione con la quale si era operato. Sembrava quasi fosse un vero e proprio maniero avuto in eredità dai propri avi, invece era solo il frutto di tanta passione e grossi investi-

menti personali. Ora che verrà messo sul mercato, spero che le istituzioni facciano il dovuto per acquisirlo dando un nuovo gioiello a quella perla che può diventare Muggia.

Fulvio Zonta

**I nodi della sanità
Infermieri in corsia
tra tante difficoltà**

Mi preme sottolineare l'importanza fondamentale del lavoro svolto dagli infermieri, angeli di corsi, veri e propri eroi della sanità, che spesso vengono dati per scontati dalla nostra società. Durante la pandemia da Covid-19 li abbiamo applauditi e ringraziati, ma sembra che, passati quattro anni, abbiamo dimenticato il loro ruolo essenziale nel sistema sanitario. Gli infermieri sono costantemente in movimento, attenti a ogni dettaglio, e sono fondamentali per il corretto funzionamento di un reparto ospedaliero. Senza di loro, non si muoverebbe nemmeno una cartella clinica in tutto il nosocomio. Mentre è vero che (ritengo) senza un chirurgo si possa chiudere una sala operatoria, senza infermieri il repar-

LA RIMPATRIATA/1

Il ritrovamento della VC del Da Vinci



Anche quest'anno, la VC del Da Vinci ha voluto ritrovarsi per ricordare gli anni passati. In piedi: Giorgio Gelmini, Lidia Gardina, Romano Semitz, Marina Paris, Giorgio Nocela, Giuliana Spogliarich, Livio Bastiani, Mariapia Massarotto, Miriam Medeot, Enrico Pobega. Seduti: Laura Giusto, Lucia Spinelli, Bruno Witteich

LA RIMPATRIATA/2

La IIB del Dante 60 anni dopo



Si sono ritrovati a festeggiare il 60.mo anniversario della matura del giugno 1964 della gloriosa IIB del liceo Dante di Trieste. Alcuni non ci sono più ma c'erano le loro consorti. Da destra: Mauro Belli, Luigi Coana, Giorgio Baroni, Franco Crevatin, Antonino Cittadini, Mario Goliani, Leandro Lucchetti, Giorgio Rosso Cicogna

L'ANNIVERSARIO

Ricordi del Costalunga Juniores



50 anni fa questa squadra "Juniores" del Costalunga vinse il campionato di categoria. In piedi da sinistra: Gregori, Mocenigo, Paron, Grimalda, Burni, Sahar, Cavalli (accompagnatore). In ginocchio da sinistra: Sajin M, Novacco, Servigliani, Sajin N, Bon. Un caro saluto a tutti i miei ex compagni e un pensiero per chi non c'è più

L'EVENTO DELLA ASD TENNIS PADEL E BASEBALL

Finale di successo per il Trofeo Città di Trieste



Si è tenuta nel weekend la finale del trofeo “Città di Trieste Atp Challenger 2024”, organizzato dalla Asd Tennis Padel & Baseball events Fvg nel Tennis club triestino, e seguito da un gran numero di appassionati che hanno riempito l’impianto di Padriciano. «Un trampolino di lancio per potenziali futuri campioni che poi trovano successo a livello internazionale: non a caso, quattro anni fa il vincitore fu Carlos Alcaraz», ha commentato l’assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti

to non potrebbe continuare a funzionare. Spesso gli infermieri sono costretti a turni massacranti, con un turn over ridotto che li mette sotto pressione costante. È giusto che ricevano il giusto riposo dopo un turno di lavoro, e non dovrebbero essere sfruttati per lavorare in extra orario senza una adeguata compensazione. La carenza di personale infermieristico in Italia è allarmante, con una mancanza di circa 60 mila infermieri e un’alta percentuale di esodi verso altri Paesi. È urgente un intervento delle istituzioni per garantire condizioni di lavoro dignitose agli infermieri e per evitare che la situazione peggiori ulteriormente. In conclusione, sarebbe opportuno considerare un aumento salariale per gli infermieri, prestando attenzione a esempi come quello della vicina Svizzera dove questi professionisti sono adeguatamente retribuiti. Dobbiamo dunque renderci conto dell’importanza vitale del loro lavoro e garantire loro il rispetto e il supporto che meritano. Ringraziandovi per l’attenzione prestata a questa segnalazione, porgo cordiali saluti.

Claudio Visintin

IMMAGINI D’ALTRI TEMPI

I jeansinari di piazza Ponterosso



«Dopo il ’67 molti cittadini – racconta il lettore Flavio Eller – jugoslavi vengono a Trieste per acquistare ciò che non trovano a casa: soprattutto jeans, simbolo di modernità. Negli anni Settanta piazza Ponterosso diventa il centro di questo mercato dell’Est»

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it. Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Irmengarda (beata)
Il giorno è il 198°, ne restano 168
Il sole sorge alle 05.31 tramonta alle 20.51
La luna sorge alle 16.28 cala alle 01.20
Il proverbio Chi predica in deserto vi perde lo sermone.

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Mazzini 1/A - Muggia, 040 271124; Prosecco, 161 - Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente), 040 225141.

Aperta dalle 19.30 alle 20.30:
Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Viale Campi Elisi 58, 040772605.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:

- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
13 luglio	24	112
14 luglio	16	121
15 luglio	11	118
17 luglio	3	85
18 luglio	4	94
19 luglio	4	104

I dati in tabella sono frutto dell’interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell’inquinamento proveniente dalle regioni confinanti, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

FUMETTI

Il pirata Harlock naviga tra le stelle



MARIO CERNE*

All’epoca, fine anni Settanta, fu autentico colpo al cuore. L’estasi, per un sedicenne che s’abbeverava nella polla infinita delle grandi epopee di Fantascienza, la sua Golden Age. Avvinto, rapito dai sogni a occhi aperti donati da George Lucas e Battlestar Galactica. E che oggi avvampa assieme al ricordo, deja vu di emozioni travolgenti per indimenticabili pomeriggi trascorsi davanti alla televisione.

La ruota gira e tutto torna – amori mai sopiti, il tempo che in realtà non passa, i sublimi piaceri della riscoperta – traslato indelebile in questo Capitan Harlock, opera sempiterna del Sensei Leiji Matsumoto. Un mastodonte di oltre mille pagine edito da RW Goen, raccolta completa della prima saga di un manga, che col suo Anime ha fatto la storia.

Sela Sci-Fi spaziale, sin dalla sua nascita, ha l’ardire di slanciarsi ben oltre l’orizzonte (cielo, Luna, Marte, le ambite galassie) in un anelito di conoscenza, progresso e futuro, nella narrazione inquieta di Matsumoto tutto è sottilmente differente. Complesso. Dove lo Spazio immaginato sui pulp magazine da John Campbell, E. E. Smith, Edmond Hamilton, Jack Williamson, è foriero di un’esplorazione avventurosa e umanista, agli occhi di Harlock e dei suoi appare invece un vuoto pregno di cupe, pericolose attese.

I pennini e i pennelli fluttuanti del Maestro si librano altissimi, elevando tavolozze di malinconica meraviglia. Scorci spettacolari, vastità incommensurabili, il canto di sirene aliene. Lirismo cosmico e commovente per gli ancor intatti oceani di stelle. Fantastiche le piroette dei duelli aerospaziali e gli sciami sguscianti di bolidi senza nome.

Primi piani radenti, dichiarazioni d’intenti e inni ossessivi. Il linguaggio del Manga coglie il rabbioso e disperato sprezzo di Harlock per un’umanità ignobile che non esita a tradire sé stessa. E lo contrappone alla sua anima stoica, marziale. L’onore, il dovere, l’amicizia. La feroce abnegazione nel difenderla e salvarla. L’epica di Harlock nasce dunque dalla solitudine dell’eroe, la poesia del rimpianto, la disillusione. L’afflato di un’esistenza che non può contemplare il fallimento. È l’ergersi a testa alta di un uomo e dei suoi seguaci, la *quest* della libertà assoluta, il voler decidere sempre e comunque del proprio destino. Avventandosi scientemente all’arrembaggio nella lotta fatale e senza quartiere contro l’Impero Mazzone.

Le sue guerriere evanescenti, la regina Rafflesia. Nemico infido, sinuoso, implacabile e stupendamente mortale. Con il mitico Jolly Roger dei pirati a garrire nelle tempeste solari, issato sul pennone di un vascello leggendario, splendido e invincibile, l’Arcadia della mia giovinezza, imperitura scolta, baluardo, cuore pulsante di giustizia, speranza e coraggio.

*Presidente Accademia del fumetto Trieste



ELARGIZIONI

In memoria di Federico Sozzi da parte di Nadia e Giuliano 30 pro SC RETE CURE PALLIATIVE E HOSPICE

In memoria di Eliseo Petruzzi da parte di Marvi e Sergio 50 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Gianna Giannini da parte di Mimma Ruaro 50 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

GLI AUGURI



MANUELA
Auguroni per i tuoi 50 anni dalla tua bambina Elisabetta, da Elena, Paolo e, naturalmente, da tutti i nostri adorati “pet”

IL CANTIERE TRA CORSO PUCCINI E PIAZZA MARCONI

Al via i lavori di restauro della “Losa” nel centro storico di Muggia

MUGGIA

Dopo un ulteriore controllo da parte della Soprintendenza, avvenuto nei giorni scorsi, sono partiti ieri i lavori di restauro della “Losa” di Muggia, ovvero lo storico passaggio coperto che collega corso Puccini con piazza Marconi. Ne dà notizia il Comune di Muggia. I lavori, in particolare, riguarderanno i parametri esterni delle pareti che compongono il passaggio. La durata del cantiere è stimata in circa due mesi: tempestica dettata dal tempo ne-

cessario per l’asciugatura delle malte che saranno utilizzate nel restauro. Per quanto riguarda l’aspetto della logistica, durante il periodo dei lavori il passaggio non sarà chiuso nella sua totalità, con l’eccezione di alcune singole giornate quando verrà effettuata la rasatura, l’applicazione del prodotto e l’idropulitura delle piane in arenaria. Per il resto delle lavorazioni, la ditta collocherà cavalletto o trabattelli in modo da consentire il passaggio di larghezza pari a circa un metro e venti. —

CULTURE

Musical

Les Misérables

Una parata di sole stelle

Bonnie Langford, Gavin Lee, Jac Yarrow, Beatrice Penny-Touré, Channah Hewitt, James D. Gish e Jeremy Secomb affiancheranno Killian Donnelly e Bradley Jaden

IL CAST

SARA DEL SAL

Lo aveva promesso e lo ha mantenuto: Cameron Mackintosh ha davvero scelto il meglio del meglio per "Les Misérables- The arena musical spectacular". Quello che arriverà a Trieste - ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia - al Politeama Rossetti (dal 7 all'11 novembre 2024) e successivamente a Milano al TAM Teatro Arcimboldi (dal 14 al 24 novembre 2024), è davvero un cast da capogiro. Se per molti era già un sogno avere l'irlandese Killian Donnelly nel ruolo di Jean Valjean e l'inglese Bradley Jaden nel ruolo di Javert, ora che sono stati svelati altri nomi del cast non c'è che dare a bocca aperta.

Facciamo un passo indietro, all'autunno scorso, quando lo stesso Mackintosh a Trie-

ste ha spiegato come, per questo tour, avesse pensato di scritturare solo artisti che a Londra o a Broadway hanno fatto parte del cast. Il suo intento quindi è quello di portare anche a pubblici lontani un tocco di quella che, in un altro spettacolo, viene definita "star quality", e, a guardare i nomi in arrivo al Rossetti, si possono già sentire i primi brividi.

Una leggenda come Bonnie Langford conquisterà il pubblico nel ruolo di Madame Thénardier. Basterà sentirla cantare per capire di avere di fronte una vera fuoriclasse che, come spesso capita tra gli artisti inglesi, ha preso parte anche a programmi televisivi o a serie tv, tra cui la famosissima Doctor Who della BBC. Suo marito, in scena, sarà nientemeno che Gavin Lee nel ruolo, appunto, di Thénardier. Iconico "Bert" per Mary Poppins il musical sia a Broadway che a Londra, Lee è un elegante artista che sa to-

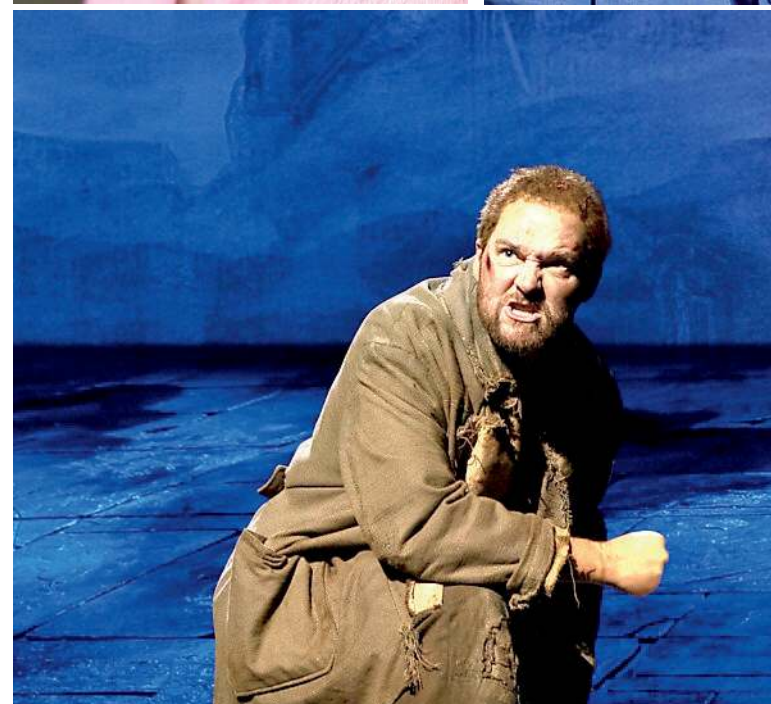


CAMERON MACKINTOSH
PRODUTTORE DE "LES MISÉRABLES THE
ARENA MUSICAL SPECTACULAR"

Annunciato il cast del tour europeo che arriverà per la prima volta in Italia al Rossetti di Trieste dal 7 all'11 novembre

gliere il fiato.

Se c'è una particolarità bellissima che ha il musical "Les Misérables" è che racconta diverse generazioni e questo offre l'opportunità di vedere impegnati artisti di ogni età. Tra i giovani, ma che hanno già raggiunto traguardi importanti, ci sarà Jac Yarrow che interpreterà Marius e un'altra strabiliante giovane artista, come Beatrice Penny-Touré lo affiancherà diventando la sua Cosette, il compito di cimentarsi con la celeberrima "I dreamed a dream" spetterà a Channah Hewitt che, dopo esserlo stata a Londra, sarà anche la Fantine per l'Italia. Se ce n'è uno che non va mai sottovalutato, è quello del giovane Eniolras, che solitamente vede impegnati dei bellissimi ragazzi con delle voci da capogiro. Prova ne sia che in questo ruolo sono stati scritturati sia lo stesso Bradley Jaden che la superstar Ramin Karimloo. Occhi puntati quindi su James D. Gish che è al suo de-



butto europeo, arrivando direttamente da Broadway.

Ultimo ma assolutamente non ultimo, Jeremy Secomb nel ruolo del Vescovo di Pigne. Ancora un fuoriclasse che ha interpretato Javert, The Phantom of the Opera e molto altro. In tutto sul palco, tra artisti e orchestra, saranno 65 persone, e, come è evidente, mancano ancora alcuni ruoli da svelare, per completare un cast che, è il caso di

dirlo, supera ogni più rosea aspettativa. Sotto le stelle del Rossetti, infatti, si materializzeranno dei pezzi della storia e del presente del teatro inglese o americano. In questi giorni Bonnie Langford e Jac Yarrow stanno per raggiungere il cast del West End, dove per 4 settimane saranno le superstar che interpreteranno proprio Madame Thénardier e Marius, i ruoli che porteranno in giro per il mondo. Trie-

DA OGGI A CIVIDALE

La meglio gioventù artistica apre la rassegna Mittelyoung

Mario Brandolin

Torna per il quarto anno Mittelyoung, la rassegna di spettacoli rigorosamente di artisti under trenta, e, contrariamente agli anni passati si svolge a Cividale del Friuli da oggi, martedì 16 a giovedì 18 luglio, a ridosso cioè dell'edizione 2024 di Mittelfest (che prenderà il via con il concerto inaugurale venerdì sera). Scelti da

una giuria lei pure tutta di giovani under trenta i nove spettacoli di musica danza prosa e circo «sono come un dado a nove facce che ancora non è stato tratto», così il direttore Giacomo Pedini, a significare la condizione di profondo disagio quando non di incertezza e voglia di ribellione che sembra informare oggi l'esistenza «dei figli di questa età, nel loro smarrimento di viaggiatori senza sosta, liberi e non, nell'eccitazio-

ne di chi tra loro trasforma ogni trucco in una nuova possibilità».

Giovani artisti le cui proposte sembrano declinare il tema di Mittelfest 2024 ossia quei Disordini in cui si riflette il caos del nostro presente. Si comincia dunque oggi, con tre proposte: una di musica, una di teatro circo e una di danza. "De origine" si intitola il concerto proposto da Vittorio Gravagna (chitarra elettrica), Noemi Fio-



Lo spettacolo "Sono tutte palle" della compagnia piemontese Chalibares FOTO ROBERTA MARANGON

FATTE E PERSONE

"Master Songs" di Alice stasera al Castello di Udine

Forlivese di nascita e udinese di adozione, all'anagrafe si chiama Carla Bissi ed è conosciuta da tutti con il nome d'arte Alice, ovvero una delle voci più carismatiche, autorevoli e amate

dell'intero panorama musicale italiano, che non finisce mai di stupire, rinnovarsi e migliorarsi. A grande richiesta, oggi, alle 21, si terrà nella "sua" Udine, in Castello, l'unica data in Friuli Venezia



Giulia di "Master Songs", il suo nuovo concerto in cui esegue alcuni dei brani a lei più cari e significativi della propria produzione musicale. Oltre alle proprie composizioni, Alice riserva una particolare attenzione alla canzone d'autore, con brani di Battiato, De André, Gucci-

ni, De Gregori, Dalla, Fossati, Camisassa, Di Martino. Nel suo Master Songs - sul palco con Carlo Guaitoli, Antonello D'Urso e Chiara Trentin - ci saranno anche alcune poesie di P. P. Pasolini, P. Cappello e Maria Di Gleria Sivilotti. Biglietti ancora disponibili.

PREMIO AMIDEI

Maurizio Braucci: «Amidei era uno scrittore di cinema Oggi siamo solo dei numeri»

Lo sceneggiatore napoletano incontra il pubblico a Gorizia «"Palazzina Laf" di Riondino è sostenuto da un'idea forte»

L'INTERVISTA

ALEX PESSOTTO

Il 143.mo Amidei termina domani, ma oggi il suo programma continua e, tra i suoi numerosi appuntamenti, ci sono le proiezioni di due dei nove film che si contendono il premio alla Miglior sceneggiatura: alle 16.15, al Kinemax, "Palazzina Laf" diretto e interpretato da Michele Riondino e alle 21.30, in piazza Vittoria, "Anatomia di una caduta" di Justine Triet, sceneggiatura firmata da lui e da Arthur Harari. Quella di "Palazzina Laf", invece, si deve a Riondino e Maurizio Braucci che, al termine del lungometraggio, sarà al centro di un dialogo con Sara Occhipinti e Alessio Pellicoro.

Maurizio Braucci si è fatto conoscere al grande pubblico collaborando alla sceneggiatura di "Gomorra" di Matteo Garrone. Con "La paranza dei bambini" ha vinto nel 2019 l'Orso d'argento per la migliore sceneggiatura assieme a Claudio Giovannesi e a Roberto Saviano al Festival internazionale del cinema di Berlino.

Braucci, cosa rappresenta per lei Sergio Amidei?

«Per me il legame con gli sceneggiatori del passato è molto importante. In fondo, quella dello sceneggiatore è una figura misconosciuta e oggi è quasi diventata una posizione più tecnica che artistica, certamente appiattita verso una dimensione industriale, e quindi tecnica. Ma Amidei, Flaiano, Vincenzoni, Suso Cecchi D'Amico rappresentano riferimenti anche per le loro vite: proprio per come sono riusciti a porsi in una dimensione artistica, politica e tanto altro. Ecco, Amidei era una di queste personalità, uno scrittore di cinema che è riuscito a emergere per le sue caratteristiche individuali: è quindi bene che il suo nome venga tenuto vivo da un Premio. Sì, oggi gli sceneggiatori sono numeri o poco più».

Lei ha già vinto il premio Amidei con "Anime nere", di cui aveva firmato la sceneggiatura assieme ad altri autori.

«Siamo abituati al fatto che il cinema abbia una connotazione romana, anche nel nostro immaginario: è



Lo sceneggiatore napoletano Maurizio Braucci

sufficiente pensare a "La dolce vita". Il fatto che ci sia una presenza nel Nord Est rincuora, perché dimostra un decentramento per quanto riguarda le sue realtà: quindi, ricevere il premio nella capitale sarebbe stato differente, meno originale. Al tempo di "Anime nere", che è stata una bella esperienza con il regista Francesco Munzi, un caro amico, non avevo scritto ancora tanti film: mi ha quindi permesso di avere un'identità di scrittore di cinema. Purtroppo, subito dopo le riprese è morto Fabrizio Ruggirello, che ne era stato tra gli sceneggiatori».

A cosa sta lavorando?

«È uscito un mio libro di racconti dedicato al rapporto tra esseri umani e cani. Poi, debutterò con un mio film, un progetto che mi piace molto, una storia entusiasmante tratta dal libro "La fontana rotta" di Thomas Belmonte. Trovo un legame molto forte tra la scrittura cinematografica e quella antropologica, per una serie di motivi che riguardano il rapporto tra la personalità, l'individuo e il suo ambiente. E poi questa è una vicenda importante non solo perché si lega a Napoli, la mia città,

ma anche al rapporto con l'altro. C'è un antropologo che arriva a Napoli negli anni Settanta per studiare la cultura della povertà e va allora a vivere in una periferia, diventando parte di quel mondo e perdendo quella distanza necessaria per scrivere il suo libro. L'argomento mi tocca parecchio, perché ogni artista si può trovare nella stessa situazione: appassionarsi così tanto da perdere la giusta distanza. Troppo lontani si diventa cinici, troppo vicini si diventa troppo emotivi. Ecco perché questo film lo sento molto mio».

Intanto è in gara all'Amidei con "Palazzina Laf".

«Ha costituito una sfida. Il tema mi era stato dato da Michele Riondino e io ho provato a inanellare tutte le esperienze dei reparti confino, almeno di quelli che sono appartenuti alla storia ufficiale del nostro Paese, dando forma a quello di Taranto nel '97. "Palazzina Laf" mi è servito molto a ribadirmi che un film viene condotto nella scrittura da un'idea forte, che è un cuore pulsante e può ispirare la struttura, i personaggi e quindi le scene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto a sinistra: Bonnie Langford, Gavin Lee, Jac Yarrow, Beatrice Penny-Touré e il protagonista Killian Donnelly

ste, ancora una volta, non avrà nulla da invidiare a Londra.

"Les Misérables" è di fatto il musical più longevo al mondo ed è stato rappresentato in 53 paesi e 439 città in tutto il mondo. Il World Tour del musical inizierà nel 2025 quando lo show entrerà nel suo 40° anno di rappresentazioni ne

West End di Londra e proseguirà durante tutte le celebrazioni del 40° anniversario.

Les Misérables the Arena Musical Spectacular è una versione ampliata di "Les Misérables The Staged Concert", che ha ottenuto uno straordinario successo quando è andato in scena per oltre 200 repliche nel West End, battendo ancora una volta ogni record.

Il pubblico italiano potrà assistere a una maestosa produzione, ideata appositamente per le arene e i grandi teatri, arricchita da elementi sceni-

ci, design video integrato, costumi originali, una grande orchestra e una compagnia composta da più di 110 membri fra attori, musicisti e crew ma lo farà dentro a due teatri come il Rossetti e il Tam, Teatro Arcimboldi di Milano.

La celebre opera di Victor Hugo, con una magnifica colonna sonora, con questo cast, diventerà assolutamente indimenticabile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

rucci (voce) e Giovanni Nardiello (batteria) alle 17 nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti. Un concerto che mescola diversi generi musicali, dal jazz al rock alla musica tradizionale su di un impianto sonoro che affonda le sue radici nel minimalismo, nell'improvvisazione e nell'elettronica in un "percorso scosceso e denso di incontri inattesi, che si muove a ritroso nell'inconscio in cerca dell'origine di tutte le cose" come sottolineano i suoi autori e interpreti. "De Origine" è anche il primo disco di questo trio nato a Siena nel 2021 edito dalla Honolulu Records che viene presentato in prima a Mittelfest.

Teatro circo per la seconda proposta "Son tutte palle" della compagnia piemontese Cha-

libres di e con Alice Lombardi e Andrea Schlein, diretti da Roberto Lombardi, in scena alle 18.15 al Museo Archeologico Nazionale. Lo spettacolo, menzione speciale al Premio "Proiezioni Teatrali 2022", è un mix di poesia e comicità: la storia di due anziani seduti davanti alla tv che piano piano ne vengono assorbiti al punto da reinventarsi, tra realtà e immaginazione, tra circo clownerie e giocoleria. Senza parole l'azione si dipana in una pantomima con tante palline, per dire la forza dei sogni e gli inganni della tv.

Alle 20 in Santa Maria dei Battuti, la compagnia rumena Platforma 13 presenta un composito lavoro di danza attorno alla mascolinità, ai suoi modelli, ai luoghi comuni che ne infi-

ciano l'autenticità e alle sue derive. "MANual", si intitola ed è ideato da Sergiu Diță. Un giovane coreografo e performer rumeno la cui poetica si focalizza sull'uso della cultura pop come elemento di critica sociale, in particolare nell'investigare gli stereotipi di genere. Per cui questo "MANual" si struttura come una sorta di manuale appunto sulla mascolinità, affidato a cinque corpi - gli interpreti Dorin Eremia, Sergiu Diță, Dennis Ilie, Andrei Tciaciuc e Anca Stoica che nei numerosi cambi d'abito fissano diverse identità, i diversi comportamenti maschili "con elementi politici e surreali, al confine tra rito ed erotismo, libertà e costrizione, ironia e violenza, tra uno spogliatoio e una camera oscura". —

APPUNTAMENTI

Alle 20.30
L'inchiesta di Fanpage
in Piazza Puecher

Oggi, alle 20.30, in piazza Puecher, si terrà la proiezione pubblica dell'inchiesta in due puntate di Fanpage sul movimento Gioventù Nazionale di Fratelli d'Italia a cura del circolo Arci Zeno. Seguirà un dibattito. In collegamento con Trieste ci sarà Selena Frasson, autrice dell'inchiesta giornalista. Ingresso libero.

Alle 18.15
Poesia
e solidarietà

Oggi, alle 18,15, all'Associazione Microcosmo (via Beccaria 6, III piano) avrà luogo l'incontro settimanale di poesia dell'associazione Poesia e solidarietà.

Alle 20
Rotary Club
Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale, assieme a familiari e ospiti, in programma al Tennis Club Triestino a Padriciano alle 20. Sarà ospite relatrice la Cristina Scocchia, amministratore delegato di illycaffè. Obbligatoria la prenotazione in sede.

Alle 19
Madonna
del Carmelo

Oggi, per la solennità della Madonna del Carmelo, nella chiesa di Gretta, alle 19, si terrà la messa solenne e a seguire, alle 19.45 la processione per le vie della parrocchia. La tradizionale sagra per la festa patronale avrà luogo nel cor-

tile oggi dalle 19. Il mercato dell'usato dalle 18.

Mostra / 1
"Nel fuoco rosso
come il pane cotto"

Ancora oggi è visitabile la mostra "Nel fuoco rosso come il pane cotto" allestita nell'oratorio della Chiesa di San Marco evangelista. Oggetto della mostra un giovane ucciso dai servizi segreti jugoslavi nel 1949 e l'operato dell'Ozna e Udba nella Jugoslavia di Tito. Orari: 10.30-12.30 e 19.30-21. Ingresso gratuito.

Mostra / 2
"I maestri"
da Pross/Contin

Continuerà fino al 30 luglio, al Salone d'arte "Pross/Contin" (via Rossetti 6b), la mostra "I maestri", che comprende opere di Pietro Piccoli e Antonio Sgarbossa. Orario: da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19, lunedì solo 16-19.

Domani
Escursioni in barca
all'origine del Timavo

Proseguono domani le escursioni in barca tra le risorgive del Timavo a cura di Airsac Europa. La partenza è fissata per le 10.30 con ritrovo e caffè offerto al Villaggio del Pescatore. Il tour prevede una navigazione costiera con numerose soste per ammirare le Falesie e il Castello di Duino, Sistiana e gli allevamenti di mitili, risalita del Fiume Timavo, visita alla Chiesa di San Giovanni in Tuba e rientro a Marina Timavo alle 12.30. Prenotazione obbligatoria da Ticket Point di Galleria Rossoni (Corso Italia, 9, tel. 0403498276).



“La mia fiaba per te” di Soranzo

Oggi, alle 18.30, all'Ex Lavatoio di San Giacomo, per la rassegna "Se se vol se pol e noi volem 2024", si terrà la presentazione del libro "La mia fiaba per te" di Rosella Soranzo con martina Fullone. Il ricavato dalla vendita del libro andrà in beneficenza all'Associazione Astro per il Sorriso dei Bambini.

GRADO - ALLE 21 NELLA BASILICA DI SANT'EUFEMIA

Vivaldi e Tartini con Giovanni Angeleri



Sarà un concerto dal programma brillante, tra il virtuosismo violinistico e capolavori del barocco, quello proposto dall'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia, diretta dal maestro Romolo Gessi, in occasione della tournée regionale, che farà tappa oggi a Grado. Solista d'eccezione sarà il violinista Giovanni Angeleri, uno dei virtuosi più affermati a livello internazionale, vincitore del Premio Paganini e di numerosi altri concorsi, ospite regolare delle più prestigiose orchestre e dei teatri più celebri. Il concerto, che si terrà alla Basilica di Sant'Eufemia, con inizio alle 21, è a ingresso libero. Il programma prevede in apertura il concerto in la maggiore RV 158 di Antonio Vivaldi, al quale seguirà il concerto in mi minore per violino e orchestra D 56 di Giuseppe Tartini. Sarà poi la volta delle quattro fughe del gradese Luigi De Grassi, contemporaneo di Mozart, per tornare a Tartini con il concerto in si minore per violino e orchestra D 125, denominato Lascia ch'io dica addio. In chiusura verrà proposta la terza sinfonia per archi di František Benda, compositore boemo, attivo nel '700 come Konzertmeister alla corte del Re di Prussia. L'ingresso è gratuito. Info: www.facebook.com/orchcamfvj.

TRIESTE - ALLE 18.30 AL CIRCOLO FOTOGRAFICO TRIESTINO

“La mia fotografica” di Enrico Scaglia



Oggi, alle 18.30, al Circolo Fotografico Triestino (via Zovenzoni 4) si terrà l'incontro con il fotografo Enrico Scaglia che presenterà il suo ultimo libro, edito nel 2024 "La mia fotografica: un viaggio riflessivo nell'arte fotografica". Enrico Scaglia nasce a Vittorio Veneto (TV) nel 1965 e scopre la passione per la fotografia nel 1974. Nel 1982 si trasferisce a Torino per studiare Arti Fotografiche all'Istituto G.B. Bodoni, diplomandosi nel 1985. Dal 1991, è un fotografo professionista e membro del direttivo di Tau Visual, e si specializza nella fotografia di moda e dei bambini. Ha firmato campagne pubblicitarie per clienti di portata nazionale e internazionale, pubblicando regolarmente su riviste come Vogue Bambini e vari magazine femminili. Nel 2005 pubblica il libro "Cieli". Dal 2012 esplora la fotografia aerea con i droni e dal 2014 si dedica anche alla produzione video. Nel 2018 apre uno studio e un'Accademia fotografica a Trieste. Nel 2022 firma la trasmissione televisiva "Photo chi scatta". «La serata - spiega Alida Cartagine - consentirà di approfondire la storia di un fotografo professionista e potrà anche essere l'occasione per approfondire il tema delle analogie e delle differenze con l'universo fotoamatoriale». Ingresso libero.



TEATRO

“J. Robert
Oppenheimer”
Il processo
alla bomba

Stasera al Giardino pubblico lo spettacolo
scritto da Giuseppe Mussardo della Sissa

Annalisa Perini

Oggi, alle 21, nell'area gazebo del Giardino Pubblico Muzio de Tommasini, è in scena lo spettacolo "J. Robert Oppenheimer" di Giuseppe Mussardo, adattamento teatrale di Gioia Battista. È prodotto da Caraboa Teatro grazie al contributo del Laboratorio Interdisciplinare per le Scienze Naturali e Umanistiche della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. L'evento è a cura di Hangar Teatri in collaborazione con la Casa del Cinema.

Lo spettacolo vuole porta-

re il pubblico ad assistere a un atto cruciale toccando un mistero profondo: possiamo mai conoscere noi stessi e gli altri o siamo destinati a convivere con l'enigma? È centrato sulla complessa figura di Oppenheimer, il fisico teorico statunitense, nato nel 1904, che, nell'ambito delle attività degli Stati Uniti per sviluppare armi nucleari, creò la bomba atomica, ma in seguito si schierò contro lo sviluppo e l'impiego di bombe ancora più potenti.

Agli inizi degli anni '40 gli fu chiesto di partecipare al segretissimo Progetto Manhattan, con la direzio-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI Viale XX settembre, 35 www.triestecinema.it Chiusura estiva	040/662424
FELLINI Via XX settembre, 37 www.triestecinema.it Chiusura estiva	040/636495
GIOTTO MULTISALA Via Giotto, 8 www.triestecinema.it	040/637636
Inside Out 2 Disney - Pixar	16.00-17.40-19.20-21.00
Dostoevskij - Atto II VM14 16.00-18.30-21.00 Di Fabio D'Innocenzo Con Filippo Timi, Gabriel Montesi. Dal Festival di Berlino	
Dostoevskij - Atto I VM14 Gli indesiderabili	18.00 16.10
di Pasquale Scimeca con Vincent Gallo, Marcello Mazzarella. Dal Toronto Film Festival.	
NAZIONALE MULTISALA Viale XX settembre, 30 www.triestecinema.it	040/635163
Inside Out 2 Disney - Pixar	15.30-17.15-18.50-21.30

Inside Out 2 V.O. Disney - Pixar	16.15-19.40-21.15 (sott. it.)
Rocco e i suoi fratelli - Titanus 120° Classic (versione restaurata) di Luchino Visconti. Un con Claudia Cardinale, Alain Delon. Rimasterizzato in 4K.	18.45
Horizon - An American Saga di e con Kevin Costner, Sienna Miller.	15.45
Fly Me to the Moon Le due facce della luna con Scarlett Johansson, Channing Tatum	16.15-18.30-21.00
Pom Poko (Riedizione) Studio Ghibli	17.30-21.45
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello Matrimonio con sorpresa (Cocorico)	15.30-20.30 16.00-18.45
di Julien Herv con Christian Clavier, Didier Bourdo. Una commedia divertentissima!	
Spider-Man 3 - Columbia 100th Anniversary	19.00 20.00

Immaculate La prescelta VM14 con Sydney Sweeney. Il massimo dell'esorcismo. €5,50/4,90	21.30
THE SPACE CINEMA Via D'Alviano, 23 www.cinecity.it Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser	
Inside Out 2 16.00-16.20-17.20-19.00-20.00-21.40-22.15	
Bad Boys - Ride or Die	16.35
Spider-Man 3 - Columbia 100th Anniversary	19.20
Cult Killer VM14	17.35
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello	20.20
A Quiet Place Giorno 1	16.00-18.45-21.35
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	18.30-21.20
Mune - Il guardiano della luna (riedizione)	16.40
Fly Me to the Moon Le due facce della luna V.O.	19.00
Immaculate - La prescelta VM14	22.10

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX Via Grado, 50 www.kinemax.it Inside Out 2	0481/712020 17.30-18.30-19.15-21.00
	
"Inside Out 2"	

Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	17.45-21.00
Gli indesiderabili	17.30-20.45
Pom Poko (Riedizione)	19.20
Cult Killer VM14	21.30
Dostoevskij (Parte 1 e 2)	20.45
Horizon - An American Saga	17.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX Piazza Vittoria, 41 www.kinemax.it Inside Out 2 Io & Sissi	0481/530263 18.00-19.45 18.30-20.15
---	---

ARENE

TRIESTE

GIARDINO DEL CINEMA Giardino Pubblico Muzio De Tommasini - Ingresso lato Via Giulia www.lacappellaunderground.org Teatro J. Robert Oppenheimer	040/03220551 21.00
--	-----------------------

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE Riva Tre Novembre, 1 800 898 868 - 040 6722200	
"Festival dell'Operetta: Sogno di un Valzer - di O. Strauss. Operetta in forma di Concerto scenico" Presso il Teatro Verdi, oggi martedì 16 luglio ore 20.30. Ensemble musicale e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Info: www.teatroverdi-trieste.com numero verde 800-898 868. Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00 e 19.30-20.30	
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA V.le XX Settembre, 45 040/3593511	
Piazzale Castello di Miramare Ore 19.30 "Green Shakespeare: Trees, storms, flowers and the moon" Da William Shakespeare a cura di Paolo Valerio. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Museo Storico e Parco del Castello di Miramare. Spettacolo itinerante. Durata 1 ora e 45'.	



"J. ROBERT OPPENHEIMER"
DI GIUSEPPE MUSSARDO, ADATTAMENTO
TEATRALE DI GIOIA BATTISTA

ne di un laboratorio a Los Alamos, nel Nuovo Messico. Vi riunì le menti scientifiche più brillanti, le coordinò in uno sforzo comune, sino al test Trinity, il primo tentativo di esplosione nucleare al mondo, del 16 luglio '45. Il 6 e il 9 agosto gli Stati Uniti sganciarono le bombe su Hiroshima e Nagasaki. In seguito, dopo i grandi progressi fatti dall'Urss nella propria corsa nell'armamento nucleare, il fisico si oppose all'intenzione degli Stati Uniti di sviluppare la bomba all'idrogeno.

E per questo, in piena Guerra Fredda, nel '54, Oppenheimer fu oggetto di indagini su suoi presunti coinvolgimenti filocomunisti e vide la revoca dell'autorizzazione di sicurezza da parte della Commissione per l'energia atomica. Mai più al servizio del governo, fondò invece l'Accademia Mondiale delle Arti e delle Scienze, con conferenze su scienza e l'etica, sino alla morte, nel '67.

Il provvedimento a suo carico è stato annullato soltanto nel 2022, dopo un riesame governativo che ha ritenuto l'inchiesta dell'epo-

ca fallace e illegale. Lo spettacolo è ambientato proprio nel '54, con l'intento di immergere lo spettatore nell'aula del processo a Oppenheimer (interpretato da Roberto Tedesco) ma anche nella sua stessa mente. Il fisico ha scoperto che la sua bomba ha creato una spaventosa valanga che ha finito per travolgere e distruggere anche lui.

La narrazione teatrale si snoda su due piani che si fondono sino a convergere. Il primo vede il procuratore Robb (Klaus Martini) e l'avvocato Garrison (Danielle Molino) preparare l'interrogatorio e le testimonianze per un processo-inchiesta, che però ha la natura di un processo-farsa dall'esito è già deciso, e i due si comportano come se stessero allestendo uno spettacolo teatrale. Il secondo piano, nel dare l'idea di un incubo in cui il protagonista si sente intrappolato, si svolge invece in un dialogo surreale. È l'incontro con il fisico Edward Teller (Nicola Ciaffoni), conosciuto come il padre della bomba a idrogeno, e a rafforzare la sfumatura onirica è la voce incombente della moglie di Oppenheimer (Michela Ottolini).

Biglietto intero 6 euro, ridotto 4 euro. Prevendita online su vivaticket.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - ALLE 20.30 AL TEATRO VERDI

“Sogno di un valzer” di Oscar Straus



Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi, va in scena l'operetta “Sogno di un Valzer” di Oscar Straus, nella forma di concerto scenico. Lo spettacolo vede due protagoniste indimenticate del festival internazionale che rese Trieste famosa nel mondo per la piccola lirica: Daniela Maz-zucato e Ariella Reggio. La prima veste i panni di Franz Steingruber, mentre alla seconda è affidato il compito di condurre lo spettatore attraverso le vicissitudini dell'operetta. L'operetta è stata adattata da Andrea Binetti che ne è anche il regista e in scena è il conte Lotario, vede la partecipazione di un'altra coppia lirica, il soprano Selma Pasternak nel ruolo della Principessa Elena e il tenore Sergey Kanygin, il conte Niki Preyn. Un quartetto di musiciste del Teatro Verdi – Adele D'Aronzo, Roberta Nitta, Maria Ginaldi e Mia Kristan - percorrono le arie più belle dell'operetta viennese, composte dallo Straus, sulle quali volteggeranno due coppie di ballerini Robin Ienco, Luca Miclausig, Maria Giovanna Balani e Alex Devetak. “Sogno di un valzer” di Straus, capolavoro dell'operetta viennese del primo '900, da cui il regista Lubitsch trasse il film “L'Allegro tenente”, è oggi un raro classico che racconta l'atmosfera, il sapore, il profumo seducente dell'Austria Felix. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Verdi.

TRIESTE - ALLE 18.30 AL CAFFÈ SAN MARCO

“Arie triestine in versi” di Sibelia



Oggi, alle 18,30, all'Antico Caffè San Marco di Trieste (via Battisti 18/a), il critico Enzo Santese presenterà la nuova raccolta di Claudio Sibelia “Arie triestine in versi”, uscito in questi giorni nelle edizioni Galleria Planetario. Sibelia, classe 1940, è triestino e nella città giuliana è stato lavoratore portuale e ha profuso un impegno profondo in politica, nel sociale e nell'ambito culturale come animatore del Circolo “Tina Modotti”. Nei suoi testi poetici ha potuto registrare gli effetti delle conoscenze accumulate a contatto con le più diverse situazioni, in cui si è trovato ad operare nella seconda parte del '900. Le sue poesie hanno il tono colloquiale di chi desidera trasmettere conoscenze non sempre riportate nella storia ufficiale; per questo hanno il pregio di un'autenticità dovuta non solo all'uso del dialetto, ma a una visione disincantata del reale. «Mosso da una vera sensibilità per le problematiche dell'individuo e della società» - annota Enzo Santese - Sibelia sembra assumere talora un tono sentenzioso, che è invece indice chiaro dei convincimenti che lo portano a inalberare il vessillo della pace, della concordia tra i cittadini e le classi, con uno sguardo severo sui casi di ingiustizie conclamate”. Il volume è corredato dai disegni di Francesca Martinelli. Ingresso libero.

TRIESTELOVESJAZZ - ALLE 21 AL MUSEO SARTORIO

Il croato Bruno Mičetić in dialogo chitarristico con il Chiaron Trio



Il chitarrista croato Bruno Mičetić

Gianfranco Terzoli

Un trio che propone un repertorio di composizioni originali e la performance di uno dei più famosi chitarristi e compositori croati. E' il programma della serata odierna di TriesteLove-sjazz che dalle 21 al museo Sartorio propone le composizioni di Riccardo Chiarion e il dialogo chitarristico di Bruno Mičetić.

Il Chiarion Trio eseguirà una selezione di brani originali composti per questa formazione dal chitarrista che, insieme a Paolo Jus al basso elettrico e Francesco Vattovaz alla batteria, darà vita a un repertorio che spazia dal jazz modale a brani con strutture più melodiche e altri momenti in cui l'energia cresce arrivando fino a tinte rock. La loro musica, rivela Chiarion, è una ricerca costante dove l'arte del dialogare al momento con gli elementi musicali attraverso l'improvvisazione gioca un ruolo fondamentale. Anche la scrittura ha un ruolo importante: le loro composizioni sono molto ricche armonicamente e spesso nascondono soluzioni inattese che li guidano nei percorsi improvvisativi. A fine mese registreranno un cd: si sentono pronti infatti a fissare la loro musica per poi continuare a proporla da vivo.

Mičetić conosce bene Trieste e ha un forte legame

con la città e i suoi jazzisti, con cui ha avuto modo di esibirsi mentre studiava in Austria. Suonare al festival per lui non rappresenta solo una pietra miliare professionale, ma anche un'esperienza appagante. Il musicista si dice entusiasta di presentare qui il nuovo progetto ispirato alla natura: sarà la prima volta che condividerà la sua musica con un pubblico italiano e non vede l'ora.

La sua, riferisce, è una fusione di diversi stili e suoni che unisce i mondi della chitarra acustica ed elettrica incorporando elementi atmosferici e una varietà di tecniche chitarristiche; una vera e propria esplorazione delle capacità dello strumento e della sua espressione artistica. L'idea del progetto si è cristallizzata durante un concerto nel Parco Nazionale di Risnjak. La sua bellezza mozartiana ha avuto un impatto significativo e lo ha ispirato a infondere nelle sue composizioni elementi atmosferici. L'obiettivo è creare un'esperienza musicale in cui gli spettatori possano visualizzare i paesaggi e avvertire la tranquillità e maestosità della natura. A settembre sarà in tour in Germania e in seguito si dedicherà alla lavorazione di un nuovo capitolo del progetto che gli sta molto a cuore: non vede l'ora, dice, di creare nuova musica e condividerla col mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - GIOVEDÌ E VENERDÌ ALLA STAZIONE ROGERS

Storia e progetto, l'architettura alla prova delle idee e del tempo

Il manifesto Architettura Italiana Contemporanea (Progetto/Pensiero/Idea), a cura di Renato Capozzi, Dario Costi e Luca Lanini, restituisce in forma di mostra itinerante una panoramica complessiva su una generazione di progettisti-docenti che operano un convinto rapporto tra teoria e prassi progettuale. L'esposizione, inaugurata nell'ottobre 2023 a Palazzo Gravina di Napoli, coinvolge varie Scuole di Architet-

tura italiane, tra cui quella dell'Università degli studi di Trieste, in una riflessione itinerante e collettiva. Le varie sedi ospitano la mostra ed un convegno, che, nel caso di Trieste è intitolato “Storia e progetto”, a cura di Giuseppina Scavuzzo, Thomas Bisiani e Adriano Venudo, e, trova luogo, non a caso, a Stazione Rogers, sede emblematica in relazione al rapporto tra teoria e progetto, riconsiderando il dialogo di an-

tica memoria tra l'architetto Ernesto Nathan Rogers e il filosofo Enzo Paci. I lavori verranno aperti, giovedì alle 14.30, con gli interventi di Paolo Gallina, direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Giuseppina Scavuzzo, coordinatrice del Corso di Studi in Architettura dell'Università di Trieste e Giovanni Fraziano, presidente di Stazione Rogers. Alla presentazione da parte degli ideatori, (Costi, Capozzi, La-



L'architetto Ernesto Nathan Rogers (1909-1969)

nini) del “Progetto itinerante” - AIC -, farà seguito l'intervento di Paolo Nicoloso dal titolo “Mutano i confini Architetture per fare Trieste italiana. 1918-1945”. All'inaugurazione della mostra, prevista alle

16.30, seguirà un confronto critico sul tema “Confini/Frontiere/Margini” con la partecipazione di Martina Di Prisco, Mariacristina D'Oria, Paola Limoncin, Alessandra Rampazzo, Valentina Rodani, Amra Sa-

lihbegovic unitamente a Thomas Bisiani, Adriano Venudo, Paolo De Marco, Fabio Guarre-ra. Alle 19 Giovanni Fraziano chiuderà la prima giornata con una riflessione dal titolo “Il senso della storia”. I lavori riprenderanno venerdì alle 9.30 con la presentazione del video “Ritratto di Ernesto Nathan Rogers” (Videost, 13', 2024) cui seguiranno l'intervento di Francesco Rispoli dell'Università di Napoli dal titolo “La ragione di Ulisse” e una tavola rotonda conclusiva coordinata da Thomas Bisiani e Adriano Venudo. Sempre venerdì alla Stazione Rogers, alle 17, verrà presentato il volume, edito nel 2023 da LetteraVendite, “Architettura delle relazioni” di Dario Costi. Info: www.stazionerogers.org. —

SPORT

Calcio Serie C

IL CALENDARIO DELLA SERIE C				
25 Ago 2024	1ª Giornata	22 Dic 2024	1 Set 2024	2ª Giornata
ALBINOLEFFE - CALDIERO TERME			ALCIONE MILANO - VIRTUS VERONA	
ATALANTA U23 - ALCIONE MILANO			ARZIGNANO V. - ALBINOLEFFE	
FERALPISALÒ - NOVARA			CALDIERO TERME - PADOVA	
L.R. VICENZA - GIANA ERMINIO			GIANA ERMINIO - PRO PATRIA	
LECCO - UNION CLODIENSE			LUMEZZANE - PRO VERCELLI	
PADOVA - TRENTO			NOVARA - ATALANTA U23	
PRO PATRIA - RENATE			PERGOLETTESE - L.R. VICENZA	
PRO VERCELLI - PERGOLETTESE			RENAME - FERALPISALÒ	
TRIESTINA - ARZIGNANO V.			TRENTO - LECCO	
VIRTUS VERONA - LUMEZZANE			UNION CLODIENSE - TRIESTINA	
22 Set 2024	5ª Giornata	26 Gen 2025	25 Set 2024	6ª Giornata
ALCIONE MILANO - L.R. VICENZA			ALBINOLEFFE - PRO PATRIA	
ARZIGNANO V. - UNION CLODIENSE			ATALANTA U23 - PERGOLETTESE	
GIANA ERMINIO - ALBINOLEFFE			CALDIERO TERME - ALCIONE MILANO	
LECCO - TRIESTINA			FERALPISALÒ - GIANA ERMINIO	
LUMEZZANE - ATALANTA U23			L.R. VICENZA - RENATE	
PERGOLETTESE - FERALPISALÒ			LECCO - ARZIGNANO V.	
PRO PATRIA - NOVARA			NOVARA - PRO VERCELLI	
PRO VERCELLI - PADOVA			PADOVA - VIRTUS VERONA	
TRENTO - CALDIERO TERME			TRIESTINA - LUMEZZANE	
VIRTUS VERONA - RENATE			UNION CLODIENSE - TRENTO	
20 Ott 2024	10ª Giornata	2 Mar 2025	27 Ott 2024	11ª Giornata
ARZIGNANO V. - L.R. VICENZA			ALBINOLEFFE - PADOVA	
ATALANTA U23 - RENATE			ALCIONE MILANO - LUMEZZANE	
CALDIERO TERME - PRO PATRIA			FERALPISALÒ - LECCO	
LECCO - PERGOLETTESE			GIANA ERMINIO - NOVARA	
LUMEZZANE - GIANA ERMINIO			L.R. VICENZA - ATALANTA U23	
NOVARA - ALBINOLEFFE			PERGOLETTESE - TRIESTINA	
PADOVA - FERALPISALÒ			PRO PATRIA - TRENTO	
TRENTO - PRO VERCELLI			PRO VERCELLI - ARZIGNANO V.	
TRIESTINA - VIRTUS VERONA			RENAME - CALDIERO TERME	
UNION CLODIENSE - ALCIONE MILANO			VIRTUS VERONA - UNION CLODIENSE	
17 Nov 2024	15ª Giornata	30 Mar 2025	24 Nov 2024	16ª Giornata
ALBINOLEFFE - TRENTO			ALCIONE MILANO - PRO PATRIA	
CALDIERO TERME - LUMEZZANE			ARZIGNANO V. - NOVARA	
FERALPISALÒ - TRIESTINA			ATALANTA U23 - CALDIERO TERME	
GIANA ERMINIO - LECCO			LECCO - PADOVA	
L.R. VICENZA - PRO VERCELLI			LUMEZZANE - FERALPISALÒ	
NOVARA - UNION CLODIENSE			PRO VERCELLI - ALBINOLEFFE	
PADOVA - ATALANTA U23			TRENTO - GIANA ERMINIO	
PERGOLETTESE - ALCIONE MILANO			TRIESTINA - RENATE	
PRO PATRIA - VIRTUS VERONA			UNION CLODIENSE - L.R. VICENZA	
RENAME - ARZIGNANO V.			VIRTUS VERONA - PERGOLETTESE	
1 Dic 2024	17ª Giornata	13 Apr 2025	1 Dic 2024	17ª Giornata
ALBINOLEFFE - LECCO			ALBINOLEFFE - LECCO	
ATALANTA U23 - UNION CLODIENSE			ATALANTA U23 - UNION CLODIENSE	
CALDIERO TERME - ARZIGNANO V.			CALDIERO TERME - ARZIGNANO V.	
FERALPISALÒ - ALCIONE MILANO			FERALPISALÒ - ALCIONE MILANO	
GIANA ERMINIO - PERGOLETTESE			GIANA ERMINIO - PERGOLETTESE	
L.R. VICENZA - VIRTUS VERONA			L.R. VICENZA - VIRTUS VERONA	
NOVARA - LUMEZZANE			NOVARA - LUMEZZANE	
PADOVA - TRIESTINA			PADOVA - TRIESTINA	
PRO PATRIA - PRO VERCELLI			PRO PATRIA - PRO VERCELLI	
RENAME - TRENTO			RENAME - TRENTO	
8 Dic 2024	18ª Giornata	19 Apr 2025	8 Dic 2024	18ª Giornata
ALCIONE MILANO - ALBINOLEFFE			ALCIONE MILANO - ALBINOLEFFE	
ARZIGNANO V. - ATALANTA U23			ARZIGNANO V. - ATALANTA U23	
LECCO - CALDIERO TERME			LECCO - CALDIERO TERME	
LUMEZZANE - PRO PATRIA			LUMEZZANE - PRO PATRIA	
PERGOLETTESE - RENATE			PERGOLETTESE - RENATE	
PRO VERCELLI - FERALPISALÒ			PRO VERCELLI - FERALPISALÒ	
TRENTO - NOVARA			TRENTO - NOVARA	
TRIESTINA - L.R. VICENZA			TRIESTINA - L.R. VICENZA	
UNION CLODIENSE - PADOVA			UNION CLODIENSE - PADOVA	
VIRTUS VERONA - GIANA ERMINIO			VIRTUS VERONA - GIANA ERMINIO	
15 Dic 2024	19ª Giornata	27 Apr 2025	15 Dic 2024	19ª Giornata
ALBINOLEFFE - VIRTUS VERONA			ALBINOLEFFE - VIRTUS VERONA	
ATALANTA U23 - LECCO			ATALANTA U23 - LECCO	
CALDIERO TERME - UNION CLODIENSE			CALDIERO TERME - UNION CLODIENSE	
FERALPISALÒ - ARZIGNANO V.			FERALPISALÒ - ARZIGNANO V.	
GIANA ERMINIO - ALCIONE MILANO			GIANA ERMINIO - ALCIONE MILANO	
L.R. VICENZA - TRENTO			L.R. VICENZA - TRENTO	
NOVARA - TRIESTINA			NOVARA - TRIESTINA	
PADOVA - LUMEZZANE			PADOVA - LUMEZZANE	
PRO PATRIA - PERGOLETTESE			PRO PATRIA - PERGOLETTESE	
RENAME - PRO VERCELLI			RENAME - PRO VERCELLI	

Triestina, debutto al Rocco con l'Arzignano

Il via il 25 agosto. Partenza soft con tre gare interne, nel finale del girone le sfide più attese contro il Padova e il Vicenza

Antonello Rodio / TRIESTE

Incredibile ma vero: per l'ennesima volta la Triestina comincerà il suo campionato con una partita in casa. Dal suo ritorno in serie C del 2016, la prima giornata si è infatti sempre giocata al Rocco, anzi il trend era iniziato anche nelle ultime due stagioni di serie D, per cui questo sarà il decimo anno consecutivo che la squadra alabardata inizia il campionato nel proprio stadio. Debutti casalinghi che, a dire il vero, soprattutto negli ultimi quattro anni non hanno portato bene, visto che addirittura ci sono state tre sconfitte e un pareggio.

DEBUTTO Stavolta, così ha decretato la Lega Pro che ieri ha diramato i calendari, l'esordio dell'Unione sarà il 25 agosto contro l'Arzignano, squadra che la scorsa stagione si è salvata a fatica e ha evitato per un pelo il play-out. La speranza è che dopo cinque anni i tifosi alabardati possano tornare a festeggiare un debutto vincente.

SPRINT Nel complesso, il calendario ha regalato all'Unione un avvio che sulla carta potrebbe essere il trampo-



La Curva Furlan gremita di tifosi FOTOLASORTE

lino per una partenza sprint: delle prime quattro partite, infatti, due saranno contro neopromosse e ben tre si giocheranno al Rocco. Una ghiotta occasione per partire di scatto o comunque un vantaggio per una squadra che probabilmente dovrà lavorare sodo per assimilare in fretta i dettami di mister Santoni. Dopo il debutto con l'Arzignano, infatti, l'Unione farà visita all'Union Clodiense dell'ex allenatore alabardata Andreucci, poi avrà subito due partite casalinghe consecutive, prima con un'altra neopromossa, ovvero il Caldiero Terme, e poi con l'Atalanta U23. Occhio comunque alle prime giornate contro le neopromosse, che di solito partono di slancio sulle

ali dell'entusiasmo: nel 2021/22 al debutto l'Unione pareggiò in casa 0-0 col Seregno, l'anno prima perse addirittura al Rocco col Matelica.

DERBY Come sempre, le partite più sentite saranno i derby con Padova e Vicenza. Per vederli, però, stavolta bisognerà aspettare parecchio, perché arriveranno solamente nel finale, proprio uno dietro l'altro, alla terzultima e alla penultima giornata.

Nel girone di andata, la Triestina giocherà a Padova il primo dicembre, mentre la settimana seguente, l'8 dicembre, al Rocco arriverà il Vicenza. Questo significa anche un finale di campionato veramente tosto, visto che nelle ultime tre giornate l'U-

nione riceverà il Padova il 13 aprile, poi andrà a Vicenza il 19 aprile (tra l'altro, è il sabato di Pasqua) e infine chiuderà la regular season ricevendo il Novara il 27 aprile.

RETROCESSE Da segnare con il cerchietto rosso sul calendario anche le sfide con le retrocesse dalla serie B, che probabilmente saranno scontri di alta classifica. All'andata i match saranno entrambi in trasferta, a Lecco il 22 settembre e a Salò con la Feralpi il 17 novembre. I ritorni invece si giocheranno allo stadio Rocco il 26 gennaio e il 30 marzo.

INFRASETTIMANALI In un campionato che si prenderà una sola pausa (l'unica sosta è quella di domenica 29 dicembre per le festività natalizie e di fine anno), le giornate infrasettimanali saranno tre: le due del girone di andata si giocheranno al Rocco: mercoledì 25 settembre la Triestina ospiterà il Lumezzane mentre mercoledì 30 ottobre riceverà l'Albinoleffe. Al ritorno l'unica infrasettimanale si giocherà mercoledì 12 marzo e di fronte ci sarà di nuovo l'Albinoleffe, ma stavolta nella bergamasca, sul campo di Zanica. —

IL PUNTO

Giovedì il test con il Bilje Mercato, preso Borriello portiere classe 2005

TRIESTE

La Triestina da domenica è al lavoro nel ritiro di Ravascletto, dove si allenerà fino al 28 luglio. Al programma di sedute organizzato dallo staff tecnico, in queste due settimane si aggiungeranno tre test amichevoli.

Il primo avrà luogo già dopodomani, giovedì 18 luglio con inizio alle 18: a Ravascletto gli alabardati svolgeranno un allenamento congiunto con la compagine slovena del Bilje.

Il secondo appuntamento sarà la tradizionale amichevole con la Lazio, in programma allo "Zandegiacomo" di Auronzo di Cadore il 21 luglio (inizio alle 18). I biglietti sono già disponibili in prevendita su Vivaticket.

Alla fine delle due settimane di lavoro, in chiusura del

ritiro in quota, sarà la volta dell'allenamento congiunto con la Torres, squadra sarda giunta seconda nella scorsa stagione nel girone B della C: l'appuntamento è fissato per il 28 luglio alle 10.30 al campo sportivo di Rigolato. I test saranno aperti al pubblico.

Sul fronte mercato intanto, da registrare l'ingaggio del portiere classe '05 Francesco Borriello, che ha sottoscritto un accordo triennale. Nato a Catania, con il club etneo si è formato a livello giovanile esordendo in prima squadra in Coppa Italia nella stagione 2021-'22, prima del trasferimento al Parma. In gialloblù è sceso in campo in 42 occasioni tra U17, Primavera e torneo di Viareggio. Si è inoltre guadagnato 7 convocazioni con l'Italia U17, 18 e 19. —

A.R.

Basket

Nozze a Sagrado con Doncic

Oltre al fuoriclasse di Dallas mezza nazionale slovena di basket ospitata con il portiere Oblak al matrimonio del play Rupnik alla tenuta Castelvechio

Pino Plisano / GRADISCA

Il Carso, l'Isonzo e Luka Doncic. Il fuoriclasse sloveno del basket ha trascorso un fine settimana sul territorio isontino insieme a diversi compagni di Nazionale. Non per giocare una partita, ma per partecipare al matrimonio di Luka Rupnik, 31enne playmaker della Slovenia che ha scelto Castelvechio a Sagrado per il fatidico sì alla sua Ursa.

LE NOZZE L'evento è rimasto a lungo top secret, nel rispetto della privacy degli sposi e degli invitati. Luka Rupnik e Ursa Knap Okretic fanno coppia da due anni e sono rimasti incantati dalla bellezza della tenuta Castelvechio (di proprietà della famiglia Terraneo, a lungo legata a doppio filo con la pallacanestro), una gemma immersa nel verde delle pendici del Carso isontino. Fra le varie fotografie condivise sui social network spiccano quelle dello scambio degli anelli e del bacio degli sposi accanto al suggestivo tempio del parco Ungaretti. Non sono mancate le "stories" della festa, a cui oltre alla star Nba Luka Doncic hanno partecipato i cestisti Jaka Blažič (te-



Luka Doncic primo a sinistra con il gruppo di compagni di squadra a Castelvechio

stimone dello sposo, gioca nel Cedevita Olimpia Lubiana), Vlatko Cancar (Denver Nuggets), Matic Rebec (Fmp Belgrado), Edo Muric (Cedevita Olimpia), Zoran Dragic (Cedevita Olimpia) ed ex Pallacanestro Trieste) e Alen Omic (Cedevita Olimpia), ma anche il calciatore

Jan Oblak, portiere dell'Atletico Madrid e della nazionale slovena.

RETROSCENA Buona parte degli ospiti del matrimonio ha pernottato all'Hotel Al Ponte, struttura a quattro stelle di Gradisca d'Isonzo, giusto a due passi dal fiume Isonzo. Al Ponte negli an-

ni ha ospitato tante celebrità, del mondo dello sport e dello spettacolo. Tante le squadre di calcio che l'hanno scelta in passato, compresa la Nazionale italiana di Trapattoni nell'agosto 2002, pochi mesi dopo l'infelice mondiale di Corea e Giappone. Qui è passata an-

che l'Inter di Ronaldo: fino a pochi anni fa alla reception balzava all'occhio un quadretto del titolare dell'hotel insieme al "fenomeno" Luis Nazario da Lima. Di campioni, insomma, ne hanno visti parecchi. Bocche cucite ieri Al Ponte, ma i gossip riferiscono che Doncic non abbia preteso alcun lusso particolare durante il soggiorno in riva all'Isonzo. A far scattare il tam tam della sua presenza a Gradisca è stata una foto scattata proprio alla reception dell'hotel da un cittadino che ha riconosciuto la stella del Dallas Mavericks e ha condiviso sui social l'immagine di un Doncic in pieno relax, con t-shirt, pantaloni della tuta e scarpe da ginnastica.

FIORID'ARANCIO Per la seconda volta in pochi giorni l'Isonzo ha ospitato il matrimonio di un vip del basket. Giovedì scorso il Castello di Spessa, a Capriva, ha fatto da sfondo alle nozze di Stefano Tonut con Bianca Navarra. Fra gli invitati i cestisti Danilo Gallinari, Giampaolo Ricci, Diego Flaccadori, Giordano Bortolani, Guglielmo Caruso, Bruno Cerella e coach Peppe Poeta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il portiere della nazionale slovena di calcio Oblak assieme a Doncic

GIOVANILI

Gallo trascina l'Italia Under 20 agli ottavi degli Europei



Il triestino Filippo Gallo

TRIESTE

Prezioso successo per la nazionale Under 20 di Paolo Galbiati che cancella il passo falso della seconda giornata contro Israele e, in virtù del 71-59 conquistato contro la Repubblica Ceca, conquista il secondo posto nel girone e con esso il passaggio del turno.

Vittoria agevole per l'Italia, trascinata dall'ottima prova del triestino Filippo Gallo, a lungo rebus irrisolvibile per la difesa avversaria. È il neo giocatore di Reggio Emilia, partito in quintetto, a scavare sin dalla palla a due un divario importante tra le due squadre. Tre triple e una penetrazione vincente, 11 punti senza errori dal campo per il break iniziale che propizia il 30-14 di fine primo quarto. Vantaggio rassicurante e ben gestito da una squadra che mantiene costantemente un vantaggio in doppia cifra. Nei minuti finali dell'ultimo quarto, massimo sforzo della compagine ceca che torna a meno 7 sul 55-62. L'Italia non tradisce emozioni, congela con tranquillità il suo vantaggio e chiude sul 71-59. Top scorer del match Gallo che chiude con 20 punti (2/3 ai liberi, 3/4 da due e 4/8 da tre punti). Sedici punti del cividalese Marangon. —

L.O.GA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET SERIE A

Ross con Arcieri e Christian a Las Vegas: «Non vedo l'ora di venire a giocare a Trieste»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

C'è tanta Trieste sulle tribune del Thomas & Mach Center di Las Vegas per una Summer League che conferma il respiro internazionale del progetto biancorosso. I riflettori del mondo del basket, fino al 22 luglio, sono puntati sul Nevada dove si stanno disputando le sfide tra le trenta franchigie Nba in cui rookie, atleti di college e high school, di G-League e giocatori provenienti da tutto il mondo vogliono mettersi in mostra per garantirsi un contratto per le prossime stagioni.

La delegazione della Pallacanestro Trieste, composta dal



Colbey Ross tra Christian e Arcieri

general manager Michael Arcieri, da coach Jamion Christian, dall'assistant gm Daniele Cavaliere e dal componente del Cda Paul Matiasic, sta seguendo con grande attenzione tutte le partite per valutare prospettive interessanti nell'ottica del prossimo campionato di Serie A. «Essere qui è fondamentale per la Pallacanestro Trieste — ha dichiarato Arcieri — per trovare i giusti profili di giocatori da portare in Italia. Qui ci sono molti atleti che giocano in Nba, in G-League e che hanno già giocato in Europa. Lo scambio di informazioni anche con agenti e allenatori qui è straordinario, si gioca da mezzogiorno fino a tarda sera, si respira solo basket. Abbiamo nel mirino alcuni giocatori che speriamo di poter prendere anche per infiammare i nostri tifosi. Siamo all'inizio della campagna abbonamenti e il lavoro che stiamo facendo qui va anche in quella direzione. Sarebbe meraviglioso superare i 4000 abbonamenti sull'onda dell'entusiasmo che tutti insieme siamo riusciti a creare». Un progetto partito con la fir-

ma di Colbey Ross, giocatore in grado di accendere la fantasia dei tifosi, anche lui volato a Las Vegas per una prima presa di contatto con la sua prossima società. Un Ross carico e desideroso di cominciare la nuova stagione. «È una grande emozione essere qui dopo aver giocato su questi campi negli ultimi tre anni — le parole del nuovo play Usa — Ho avuto la possibilità di giocare con alcuni dei più grandi talenti in circolazione, di vivere un'atmosfera straordinaria. Ora è bellissimo anche solo l'essere qui ad assistere alle partite, insieme a Mike e a coach Christian. Non vedo l'ora di iniziare la stagione e di vestire il biancorosso per i nostri tifosi. Forza Trieste!».

Un forza Trieste ribadito anche da Paul Matiasic, ultimo arrivato in casa Pall'Trieste. Il nuovo socio di Cotogna Sports Group sottolinea: «Questa è la mia prima Summer League, davvero un ambiente incredibile. Siamo qui per trovare i giocatori più forti che meglio si adattino alle nostre idee di gioco e alla cultura di Trieste». —

Il pagellone di Euro 2024

Taylor e Mbappé i peggiori

L'arbitro inglese ha falsato il quarto Germania-Spagna non concedendo il rigore ai tedeschi. Il francese ha fatto la comparsa. Male anche l'Italia, applausi a Georgia, Svizzera e Austria

MASSIMO MEROI

È finito Euro 2024, l'ha vinto la Spagna e quindi W la Spagna che merita il voto più alto. Rivisitiamo questo mese di calcio continentale con i voti che vanno dal più basso (0) al più alto (10).

TAYLOR
Non assegnare il rigore alla Germania nel quarto di finale contro la Spagna è stato un errore marchiano che con il Var è inaccettabile. Il fischietto inglese nel quarto di finale ne aveva combinate già prima di tutti i colori. Il peggio del peggio.

MBAPPÉ
Come l'unico gol messo a segno (tra l'altro su rigore) in tutto l'Europeo. D'accordo che il suo torneo è stato condizionato dalla frattura al setto nasale, ma da uno come lui ci si aspettava decisamente di più. Eppure in Francia le colpe se l'è prese tutte Deschamps.

ITALIA
Nessuno pretendeva di ripetere il trionfo di Wembley, ma nemmeno di uscire in quel modo agli ottavi contro la Svizzera. Non avremo una grande nazionale, ma di sicuro l'Italia non è inferiore agli elvetici. E



IL RIENTRO

Morata bacia la sua Alice e si prepara al Milan

Alvaro Morata, 31 anni, bacia la moglie veneziana Alice Campello dopo aver trionfato con la sua Spagna. La coppia, sposatasi nel 2017, ha 4 figli tutti domenica a Berlino a tifare per papà. Dopo la festa in Spagna per l'attaccante ex Juve si aprono le porte del Milan per cui oggi dovrebbe fare le visite mediche a Madrid.

come ha detto Costacurta, bisognava metterci almeno un po' di orgoglio. Invece, niente.

VLAHOVIC
Il centravanti della Juventus ha vissuto un Europeo da comparsa. D'accordo la Serbia non era una squadra che poteva pensare di fare tanta strada, ma Dusan e i suoi compagni non hanno lasciato traccia in Germania uscendo subito in

un girone che per loro non era impossibile.

LEAO
Se il Milan sperava di vedere lievitare il prezzo del suo cartellino ha sbagliato i conti. In una nazionale che se l'è comunque giocata alla pari contro tutti ed è stata eliminata solo ai rigori dalla Francia, Leao è stato l'unico a non lasciare il timbro tra i portoghesi. Dà la sensazione di pensare più al

colpo ad effetto fine a se stesso che badare al sodo.

LUKAKU
D'accordo che gli hanno annullato tre gol per una questione di centimetri, ma il suo Europeo è stato una delusione totale.

CALAFIORI
È stata l'unica spruzzata azzurra degna della nazionale italiana. Escluso Donnarumma è



Kylian Mbappé

COPPA AMERICA

Festa Argentina con Lautaro-gol Ancora incidenti sugli spalti



Lautaro Martinez

MIAMI

L'Argentina è in festa per il sofferto trionfo della nazionale in Coppa America, raggiunto solo nei supplementari col sigillo di Lautaro Martinez che ha piegato la Colombia a Miami. Una finale dura, segnata dall'infornuto di Lionel Messi, uscito in lacrime nella ripresa, ed iniziata dopo grandi tensioni e in forte ritardo a causa degli incidenti all'ingresso dell'Hard Rock Stadium, innescati dai numerosi tifosi, soprattutto colombiani, che tentavano di entrare nell'impianto senza biglietto. Dopo quanto accaduto in occasione di Uruguay-Colombia, con furibonde risse sugli spalti tra opposte tifoserie a stento contenute dalla polizia, il nuovo episodio obbligherà autorità e organizzatori a mettere meglio a punto la questione sicurezza in vista dei Mondiali del 2026.

Grazie al gol della punta dell'Inter, messa in campo solo nell'overtime, l'Argentina può brindare alla "trippla coron", tre competizioni internazionali di fila, dopo la Coppa 2021 e il Mondiale 2022 in Qatar. —

stato il migliore. Contro la Svizzera non c'era perché squalificato.

SVIZZERA-AUSTRIA
Sono state le due nazionali della media borghesia europea che hanno espresso il miglior calcio. Sono uscite entrambe ai quarti, ma per come hanno giocato avrebbero forse meritato qualcosa di più.

MONTELLA
È stato il ct italiano che ha fatto più strada all'Europeo. I quarti di finale per la Turchia sono stati un traguardo storico. E a un certo punto con l'Olanda stava sognando la semifinale.

GEORGIA
Alla prima presenza alle fasi finali Kvara e compagni sono riusciti ad arrivare agli ottavi. Il problema è che hanno trovato la Spagna. Il loro rimane un Europeo storico.

SPAGNA
Quarto titolo continentale (staccata la Germania a tre) sette vittorie in altrettante gare (ci riuscì solo il Brasile al Mondiale nel 2002). Serve aggiungere altro per giustificare il voto? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO. Il preparatore trevigiano vince con la Longo Borghini: «Serve una svolta per l'Italbicci»

«Elisa, ecco la mia Pogacar» Slongo si prende un'altra maglia

L'INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

Dietro alla strepitosa vittoria di Elisa Longo Borghini al Giro d'Italia Women c'è lui. Come c'era lui dietro alla vittoria del Tour de France di Vincenzo Nibali datata luglio 2014 oppure all'ultimo successo di tappa di un italiano alla Grande Boucle, sempre dello Squalo, datata 2019.

Il trevigiano Paolo Slongo, 52 anni, ora alla Lidl Trek si gode il successo della Longo Borghini e guarda con preoccupazione al futuro del ciclismo italiano.

Slongo cominciamo dall'ultima maglia rosa?

«Sì, per me è la quarta dopo quella con Basso e le due con Nibali. E poi la maglia gialla con Vincenzo e le vittorie con Aru e Sagan, ma la maglia rosa di Elisa ha un valore speciale perché è il risultato di un grande lavoro di una campionessa capace di una grande impresa e che, a 32 anni, è destinata ancora a fare meglio».

Com'è nato questo sodalizio?

«Allenavo alla Liquigas il fratello Paolo, le ho dato qualche consiglio quando era ancora nelle giovanili, l'ho ritrovata alla Lidl Trek e ne è nata una sintonia perfetta. È una grande lavoratrice, non molla



Paolo Slongo, 52 anni, con Elisa Longo Borghini regina del Giro

mai».

Similitudini con Nibali?
«Sono diversi, ma con una cosa in comune: la voglia di migliorare sempre».

Slongo sono passate cento tappe dall'ultima vittoria di un italiano al Tour.

«Nibali a Val Thorens, 2019, io c'ero. È intanto triste vedere così pochi italiani al Tour. Il ciclismo italiano è in difficoltà, da quando si è ritirato Aru non abbiamo un corridore capace di seguire la scia di Nibali nei grandi giri. Il ciclismo femminile invece è in controtendenza perché da alcuni anni si lavora nelle maniera giusta e ora si raccolgono i frutti».

Cosa manca al movimento?

«Un piano per creare nuovi talenti. In Italia arrivano per caso, non c'è una scuola che li produce. Il guaio è che la filiera dopo gli Allievi si interrompe. Tra gli juniores spariscono le squadre, anche a Nord Est ci sono numeri impressionanti. Senza squadre e corse o i giovani si spremono, cercando a 16 anni nustrizionista e prepa-

ratore e spesso smarrendo la via maestra del divertimento, o smettono. Dobbiamo ricreare la filiera non disperdendo talenti, anzi aspettandoli».

Dieci anni fa vinse il Tour con Nibali, adesso domina Pogacar, ha visto i suoi numeri in salita?

«Impressionanti. È di un'altra categoria. Pensavo che dopo un Giro dominato potesse calare nella terza settimana del Tour, a questo punto dubito che lo faccia. È un grandissimo corridore, di gambe e di testa. Si diverte a correre».

Il Tour è finito?

«Il Tour finisce a Nizza domenica ma i presupposti perché lo sia ci sono tutti».

Cosa ricorda del trionfo di Nibali sui Campi Elisi?

«Mi ritrovai là da allenatore di Vincenzo dopo che, da amico della famiglia Pinarello, da giovane corridore dilettante innamorato del ciclismo avevo fatto da autista a Giovanni negli anni d'oro di Indurain e Pantani. Ora spero di tornarci in giallo magari nel 2025 con la grande Longo Borghini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis

RENZO FURLAN

Il motore della Paolini

«Non c'è mai stata delusione, ma la gioia vera di aver realizzato qualcosa di straordinario Jasmine regge la pressione, ora puntiamo forte sull'Olimpiade»

L'INTERVISTA

PIETRONALESSO

«A Parigi erano ancora di più, purtroppo per Wimbledon non avevo biglietti per tutti, ma il supporto fa sempre piacere». Nel tempio del tennis su erba c'era anche tanta Cimetta di Codognè - a un passo dal Friuli - per tifare Jasmine Paolini e l'idolo locale, Renzo Furlan. Amici e parenti dalla Marca e dal Nordest, tutti a tifare l'allieva del loro compaesano, Paolini si è dovuta arrendere solo nel terzo set della finale di Wimbledon contro Barbora Krejčíková (6-2, 2-6, 6-4) dopo una cavalcata di due settimane nello slam inglese. «Sky is the limit» cantava il rapper Notorius Big, dopo il Roland Garros e Wimbledon Paolini tornerà a Parigi per i Giochi Olimpici con il sogno di mettersi al collo una medaglia.

Renzo Furlan, per lei non è ancora tempo di tornare a casa...

«Tanti amici a tifarci Lei è al massimo ma ci concentriamo soltanto sul presente»

«Organizzo i rientri da un giorno all'altro, non torno a casa dall'anno scorso, fortunatamente abbiamo tanti tifosi che ci fanno sentire il loro calore».

Rimane ancora un po' di delusione a poche ore dalla finale?

«No, non c'è mai stata, per me l'aspetto importante per onorare una finale è andare in campo per la prestazione, poi con questa si può arrivare alla vittoria, ma ci sono tante componenti esterne in gioco, avversaria compresa. Ero tranquillo anche dopo la partita, Jasmine ha dato tutto fallendo un paio di occasioni, mentre la Krejčíková dopo lo sbandamento si è ripresa. Rimane, invece, la gioia di aver fatto qualcosa di straordinario».

Per vincere nel tennis bisogna soffermarsi su ogni dettaglio durante il percorso?

«Jasmine è una giocatrice numero 5 al mondo, al massimo della sua forma e della sua espressione, ovviamente si lavora su ogni imperfezione. Rimaniamo nel presente e nel particolare, abbiamo fatto

L'azzurra è n° 5, Musetti sale al 16° posto

È Lorenzo Musetti a compiere il balzo più vistoso (+9 posizioni) nella Top 20 del ranking Atp pubblicato ieri. Semifinalista a Wimbledon, il cararese arriva al 16°, a un passo dal miglior ranking in carriera della scorsa estate. La classifica è guidata sempre da Jannik Sinner. Vincitore domenica del suo secondo Wimbledon consecutivo contro Novak Djokovic,

Carlos Alcaraz resta terzo, dietro al serbo. Scala posizioni l'australiano Alex De Minaur che ottiene il suo miglior piazzamento con il sesto posto, dopo aver raggiunto i quarti di finale a Londra. De Minaur prende così il posto di Andrey Rublev, che scende all'8ª posizione, mentre Casper Ruud è ora 9° (-1). Classifica Atp pubblicata ieri: 1. Sin-

ner (Ita) 9570 punti 2. Djokovic (Srb) 8460 3. Alcaraz (Spa) 8130 4. Zverev (Ger) 7015 5. Medvedev (Rus) 6525 6. De Minaur (Aus) 4185 (+3) 7. Hurkacz (Pol) 4105 8. Rublev (Rus) 4070 (-2) 9. Ruud (Nor) 4030 (-1) 10. Dimitrov (Bul) 3770. Tra le donne Jasmine Paolini passa dal 7° al 5° posto dopo la finale di Wimbledon.



Jasmine Paolini con Renzo Furlan, un binomio che ha conquistato due finali dello Slam consecutive

LA SCHEDA

Da giocatore arrivò ai quarti al Roland Garros

Renzo Furlan da giocatore è arrivato al nr 19 al mondo, ai quarti del Roland Garros 1995, ha partecipato alla Coppa Davis con l'Italia nel 1996 e 1997, da tecnico ha allenato anche Francesca Schiavone e Simone Bolelli. La «sua» Paolini è la terza italiana a vincere un WTA 1000 (a Dubai).

grandi cose tra Roland Garros e Wimbledon, ma ce ne renderemo conto solo a bocce ferme, ora abbiamo il focus sull'Olimpiade. Eravamo 30esimi al mondo, è successo qualcosa di straordinario e storico per il tennis femminile italiano: ora evita i sorteggi pericolosi. Lavoro nel tennis da una vita, mi sono sempre concentrato sul presente, è la cosa più importante. Come essere in una bolla. Visto cosa ha fatto a Dubai?».

La forza di Jasmine in campo sembra la sua mentalità, è così?

«Tutto ciò che ha tirato fuori nel tennis arriva da lei, vuole competere ed è determinata. Dopo Parigi siamo andati

ad Eastbourne per prepararci sull'erba e provare a fare qualcosa che non era mai stato fatto: fin da piccola Jasmine sognava di fare la giocatrice e vivere a questo livello. Poi c'è stato un lavoro tecnico-tattico di fino, abbiamo colmato qualche piccola lacuna a livello mentale, ma noi come staff incidiamo solo al 5% nei risultati di Jasmine».

C'è qualcosa, invece, che Jasmine le ha insegnato nel percorso?

«La staticità nel tennis è il nemico numero uno, tra gli altri studiamo i colpi da fondo di Jannik Sinner, osserviamo in continuazione e questo fa la differenza nel nostro scambio virtuoso. Lei ha dato tanto

a me e viceversa, ma i lavori sono ancora in corso e rimaniamo concentrati. E lei gestisce benissimo la pressione».

Quali sono i momenti che si porterà dentro di Wimbledon?

«Sportivamente parlando ogni partita è stata speciale, finale compresa. Abbiamo battuto la fortissima Andreescu, contro la Navarro Jasmine ha dato una dimostrazione incredibile. Fuori dal campo, invece, abbiamo affittato una ca-

«Avrà ispirato tante bambine a prendere in mano una racchetta e giocare»

sa, con noi c'era anche Sara Errani. Grazie al nostro cuoco Leonardo Cannavale, in arte Gordonlenni, abbiamo trascorso davvero delle serate piacevoli in un'atmosfera serena e diversa dagli altri slam».

Cosa c'è dietro il successo del tennis italiano?

«Da quasi 20 anni il settore tecnico ha creato un protocollo in collaborazione con la scuola Maestri: dalle impugnature ai metodi, si è rivisto tutto dalla A alla Z. Abbiamo portato il nostro modus operandi in tutta Italia per dare un nuovo messaggio tecnico, poi sono stati istituiti tanti tornei per favorire la crescita degli atleti a tutti i livelli. La generazione dal 2001 in giù è straordinaria e aiuta nella crescita generale: Sinner, Musetti, Cobolli, Darderi, Arnaldi e chi più ne ha più ne metta, bisogna continuare su questa falsariga. A livello femminile, invece, non c'è questa organizzazione e c'è meno ricambio. Ma sicuramente Jasmine avrà ispirato qualche bambina italiana». —

IN BREVE

Tennis

Fognini e Cobolli ok a Gstaad e Amburgo

Esordio con vittoria per Fabio Fognini nello «Swiss Open», torneo Atp 250 in scena sui campi in terra battuta di Gstaad. Il ligure ha superato il qualificato francese Titouan Drouguet, 141 del ranking Atp, col punteggio di 6-4 6-3. Prossimo avversario Varillas che ha battuto Thiem. In tabellone anche Matteo Berrettini e Stefano Napolitano, che faranno il loro esordio oggi. Successo al torneo di Amburgo anche per Cobolli che ha battuto il tedesco Altmeier per 6-5, 6-7, 6-3.

Verso i Giochi

Sospiro di sollievo la Senna è balneabile

Parigi tira un sospiro di sollievo. A undici giorni dalla cerimonia inaugurale dei Giochi Olimpici di Paris 2024, sembra rientrato l'allarme sull'inquinamento della Senna e le autorità francesi si mostrano fiduciose sulla possibilità di disputarvi, come previsto, le prove di nuoto libero e triathlon. Dopo il primo tuffo a sorpresa, sabato, della ministra dello Sport, Amélie Oudéa-Castera, dopodomani dovrebbe essere la sindaca, Anne Hidalgo, ad immergersi nelle acque del fiume che bagna la capitale olimpica, accompagnata dal presidente del comitato organizzativo dei Giochi, Tony Estanguet e.

Formula 1

Arriva il coming out di Ralf Schumacher

L'ex pilota di Formula 1, il tedesco Ralf Schumacher, si è dichiarato omosessuale. Il 49enne fratello di Michael, ha fatto coming out su Instagram pubblicando una foto di spalle abbracciato al suo compagno Etienne, francese, con il tramonto sullo sfondo. Tra i primi a commentare il post è stato il figlio David, 22 anni, avuto dalla relazione con l'ex modella Cora Brinkmann conclusa nel 2015 con il divorzio.

Scelti per voi



Sophie Cross - Verità nascoste
RAI 1, 21.25
Sophie (Alexia Barlier) e suo marito Thomas stanno ancora cercando il figlio, Arthur, scomparso alcuni anni prima. Non hanno mai perso la speranza di trovarlo vivo e continuano a sfruttare il loro lavoro nella polizia per seguire ogni pista possibile.



In punta di fioretto
RAI 2, 21.20
Ai Giochi Olimpici di Londra del 2012, le fioretteste della nazionale italiana sono state le protagoniste di una vicenda straordinaria: quattro medaglie e un capolavoro sportivo. Ripercorriamo la storia.



Questione di Karma
RAI 3, 21.20
Giacomo (Fabio De Luigi), erede di una famiglia di industriali, incontra un eccentrico esoterista secondo il quale il defunto padre dell'imprenditore si è reincarnato in un certo Mario Pitagora (Elio Germano).



Delitti ai Caraibi
RETE 4, 21.25
Di ritorno dopo cinque mesi trascorsi in mare, Gaëlle ritrova Melissa. Il loro primo caso riguarda l'inchiesta sulla morte di una donna, il cui corpo è stato trovato nella piscina di un grande albergo.



Ciao Darwin
CANALE 5, 21.20
Nello show condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti, due categorie umane contrastanti si sfidano in giochi di abilità, forza e intelligenza per definire gli attributi dell'uomo e della donna del futuro.

ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO

TRACCIA LA ROTTA PER IL FUTURO

Scopri tutti i nostri corsi ITS in partenza su accademianautica.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Estate Att.	
8.50 Rai Parlamento Attualità	
8.55 TG1 L.I.S. Attualità	
9.00 Unomattina Estate Attualità	
11.30 Camper in viaggio Lifestyle	
12.00 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Un passo dal cielo Fiction	
17.05 Estate in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Techetechetè (2024) Documentari	
21.25 Sophie Cross - Verità nascoste Serie Tv	
23.25 Il mondo con gli occhi di Overland Lifestyle	
23.55 Tg1 Sera Attualità	
0.35 Sottovoce Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.55 Abbi Fede Film Comm.(20)	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo	
10.10 Tg 2 Dossier Attualità	
11.10 Tg Sport Attualità	
11.20 Lanave dei sogni: New York, Savannah e Salvador de Bahia Film Commedia(13)	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
14.45 Tour de France 6ª tappa Ciclismo	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 Tg6 Sport Sera Attualità	
19.00 NCIS Los Angeles Serie Tv	
19.40 S.W.A.T. Serie Tv	
20.30 Tg 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 In punta di fioretto Doc.	
23.05 Storie di donne al bivio Lifestyle	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Estate Attualità	
9.50 Elisir Estate - Il meglio di Attualità	
11.10 Il Commissario Rex Serie Tv	
12.00 TG3 Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
15.10 Il Provinciale Doc.	
16.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
17.05 Overland 19...Doc.	
18.00 Geo Magazine Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Caro Marziano Attualità	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Questione di Karma Film Commedia(17)	
23.00 Slow Film Commedia(20)	
23.10 U Muschittieri Film Biografico(20)	

RETE 4	
6.25 Tg4 - Ultima Ora Att.	
6.45 4 di Sera Attualità	
7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv	
8.45 Love is in the air Telenovela	
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Detective in corsia Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Diario Del Giorno Att.	
16.30 L'assedio delle sette frecce Film Western(53)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.25 Delitti ai Caraibi (1ª Tv) Serie Tv	
23.35 Delitto perfetto Film Thriller(98)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
7.55 Traffico Attualità	
7.58 Meteo.it Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.50 Tg5 - Mattina Attualità	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Meteo.it Attualità	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela	
14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv	
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità	
18.45 The Wall Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Ciao Darwin Spettacolo	
1.05 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
6.20 Camera Café Serie Tv	
6.50 Una mamma per amica Serie Tv	
8.35 Station 19 Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
12.55 Meteo.it Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità	
14.05 The Simpson Cartoni Animati	
15.05 I Griffin (1ª Tv) Cartoni Animati	
15.35 Lethal Weapon Serie Tv	
17.25 The mentalist Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
18.25 Meteo Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Le Iene Presentano: Inside Attualità	
0.55 Zelig Lab Spettacolo	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
6.50 Omnibus news Attualità	
7.00 Tg La7 Attualità	
7.40 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
18.55 Padre Brown Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
23.15 Il buongiorno del mattino Film Commedia(10)	
1.30 Camera con vista Attualità	
1.55 L'Aria che Tira Attualità	
4.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
5.30 Coffee Break Attualità	

TV8	
15.30 Il principe del mio cuore Film Commedia(23)	
17.15 Avventura d'amore Film Commedia(23)	
19.00 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle	
20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Quattro matrimoni (1ª Tv) Spettacolo	
24.00 Sex and the City Serie Tv	

NOVE

15.35 Ombre e misteri (1ª Tv) Lifestyle	
17.35 Little Big Italy Lifestyle	
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo	
21.25 Ip Man 2 Film Azione(10)	
23.45 Breakdown - La trappola Film Thriller(97)	

20	20
14.05 Blindspot Serie Tv	
15.50 Walker Serie Tv	
17.35 Supergirl Serie Tv	
19.15 Chicago Fire Serie Tv	
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Pacific Rim Film Azione(13)	
23.50 Le belve Film Thriller(12)	
2.15 The Cleaning Lady Fiction	
3.35 Black-ish Serie Tv	
4.55 Distretto di Polizia Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
14.25 Trauma Serie Tv	
16.00 Elementary Serie Tv	
17.30 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv	
19.05 Bones Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Trauma Serie Tv	
22.10 Trauma Serie Tv	
22.55 A Lonely Place to Die Film Thriller(11)	
0.40 Criminal Minds Serie Tv	
1.25 Jailbirds Film	
3.05 Drammatico(15)	
3.05 Senza traccia Serie Tv	

IRIS	IRIS
12.50 Nostra Signora di Fatima Film Storico(52)	
15.00 Big Fat Liar Film Commedia(02)	
16.55 First Man - Il primo uomo Film Drammatico(18)	
19.40 CHIPs Serie Tv	
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.10 Sceriffo Senza Pistola Film Western(54)	
23.05 L'ultimo colpo in canna Film Western(68)	

RAI 5	Rai 5
17.10 Musica come invenzione - Goffredo Petrassi Documentari	
18.10 Classiche Forme 2023 Spettacolo	
19.10 Rai 5 Classic Spettacolo	
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari	
20.20 Under Italy Documentari	
21.15 Juliet, Naked - Tutta un'altra musica Film Commedia(18)	
22.50 Sting Live At Hambord Spettacolo	

RAI MOVIE	Rai
12.25 Il cecchino Film Azione(12)	
13.50 Tombstone Film Western(93)	
16.00 Il pistolero segnato da Dio Film Western(68)	
17.40 Geronimo! Film Western(62)	
19.30 Zorro il ribelle Film Avventura(66)	
21.10 UFO Sweden Film Avventura(22)	
23.05 Stealth - Arma suprema Film Azione(05)	

RAI PREMIUM	Rai
14.40 Un ciclone in convento Serie Tv	
15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.35 Sei Sorelle Soap	
17.25 Un medicino in famiglia Fiction	
19.25 Il Commissario Manara Fiction	
21.20 La Sposa Fiction	
23.15 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction	
1.25 La squadra Fiction	

CIELO	cielo
15.00 MasterChef Italia Spett.	
16.20 Frattelli in affari Spett.	
17.20 Buying & Seiling Spett.	
18.20 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
18.50 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle	
19.50 Affari al buio Doc.	
20.20 Affari di famiglia Spett.	
21.20 Gomorra - La serie Serie Tv	
23.30 La ragazzina Film Erotico(74)	

TWENTYSEVEN	
14.20 Detective in corsia Serie Tv	
16.15 La casa nella prateria Serie Tv	
19.15 Supercar Serie Tv	
21.15 Operazione U.N.C.L.E. Film Azione(15)	
23.10 Salto nel buio Film Avventura(87)	
1.05 La Signora Del West Serie Tv	
3.00 Shameless Serie Tv	
4.00 Zanzibar Serie Tv	

TV2000	TV2000
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes Attualità	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.55 Guai con gli angeli Film Commedia(66)	
22.50 Risvegli Film Drammatico(90)	

LA7 D	7d
14.30 Desperate Housewives Serie Tv	
16.20 Ally McBeal Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Modern Family Serie Tv	
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle	
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
21.15 Revenge Serie Tv	
0.35 White Collar Serie Tv	
2.50 I menù di Benedetta Lifestyle	

LA 5	5
15.45 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv	
18.00 My Home My Destiny Serie Tv	
19.05 Endless Love Telenovela	
21.10 Ti presento un amico Film Commedia(10)	
23.10 L'Uomo Perfetto Film Commedia(05)	
1.05 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv	
3.00 L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction	

REAL TIME	Real Time
13.50 Casa a prima vista Spettacolo	
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari	
17.55 Primo appuntamento Spettacolo	
19.25 Casa a prima vista Spettacolo	
21.30 Io e le mie nuove ossessioni (1ª Tv) Lifestyle	
23.20 ER: storie incredibili Documentari	

GIALLO	Giallo
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv	
17.10 Tatort Vienna Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Astrid et Raphaëlle Serie Tv	
23.10 Delitto a Biot Film Giallo(21)	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv	
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.10 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	
21.00 Fbi: Most Wanted Serie Tv	
22.50 C.S.I. New York Serie Tv	
0.35 CSI Serie Tv	
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.50 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo	
15.45 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle	
17.40 La febbre dell'oro Doc.	
19.30 I pionieri dell'oro Doc.	
21.25 Questo strano mondo con Marco Berry (1ª Tv) Attualità	
23.15 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling	
1.05 Cacciatori di fantasmi Documentari	

RAI3 BIS	
14.20 Nine e Olgha: Il burla di Grisut Cartoni animati	
21.20 "Pre Nicola Borgo" di M. D'Agostini e ÖLENG - Musiche classiche ma no masse: Concert "Fisa Generations"	

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG: Al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione Programmi; 11.09 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Radar estate: In poco più di mezz'ora ogni settimana un ripasso degli argomenti scientifici classici, dalla matematica alla chimica, dalla biologia alla fisica; 11.55 A tutto bit: La conoscenza dell'informatica e della tecnologia; 14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno, un collegamento dalle località turistiche del nostro territorio; 15.00 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfinamenti: Illustriamo il progetto "Le popolazioni della Serenissima alle guerre veneto-turche. La storia del capodistriano Biagio Giuliani eroe a Creta"; **Radio TRST A:** 6.57 Apertura; 6.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 7.00 GR Mattino segue Calendarietto; 7.30 Magazine del mattino; 8.00 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Primo turno: in studio Nataša Ferletic e Giulia Cernic; 10.00 Notiziario; 10.10 Primo turno: Zagorrell, zelo poletna oddaja - a cura di Jasmina Gruden e Ilija Otaz; 11.00 Studio D Estivo; 12.59 Segnale orario; 13.00 GR Ore 13.00; 13.20 Musica a richiesta; 14.00 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Brezcasni, vodi Katja Stojnic; 15.00 Terzo turno: in studio Deva Pincin e Matej Sukic; 17.00 Notiziario e cronaca regionale; 17.30 Libro aperto: Dušan Jelencic; I Fantasma di Trieste; 18.00 Parliamo di musica; 18.59 Segnale orario; 19.00 GR della sera segue Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura

RADIO 1	DEEJAY
17.00 Tour de France 16ª tappa: Gruissan - Nîmes	14.00 Ciao Belli
18.05 Radio1 musica	15.00 Summer Camp
19.30 Zapping	17.00 Pinocchio
20.58 Ascolta si fa sera	19.00 Andy e Mike
21.05 Radio1 musica	20.00 Gazzology
	21.00 Say Waaad?
RADIO 2	CAPITAL
13.45 Lochness	7.00 The Breakfast Club
16.00 Afa Azzurra	10.00 Mary Cacciola
16.00 Afa Chiara	12.00 Il mezzogiornale
18.00 CaterEstate	14.00 Capital Records
20.00 Let's Dance	18.00 Tg Zero
21.00 Club Tropicana	20.00 Vibe
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	9.00 Patrizia Prinziavalli
19.50 Radio3 Suite - Panorama	12.00 Davide Rizzi
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival "Radio France Occitanie Festival"	14.00 Ilario
	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
	21.00 Marlen

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.05 Inside Man Film Sky Cinema Suspense	19.20 7 ore per farti innamorare Film Sky Cinema Romance
17.30 Sconnessi Film Sky Cinema Comedy	19.20 Vivarium Film Sky Cinema Suspense
17.45 Into the Storm Film Sky Cinema Action	19.25 November - I cinque giorni dopo il Bataclan Film Sky Cinema Due
18.00 Rex - Un Cucciolo a Palazzo Film Sky Cinema Family	19.30 Giù per il tubo Film Sky Cinema Uno
18.40 Hunger Games - Il Canto Della Rivolta: Parte 2 Film Sky Cinema Collection	21.00 Resa dei conti Film Sky Cinema Uno
19.00 Noi E La Giulia Film Sky Cinema Comedy	21.00 From Paris with Love Film Sky Cinema Action
19.05 Chiudi gli occhi Film Sky Cinema Drama	21.00 La casa di famiglia Film Sky Cinema Comedy
19.20 Escape Plan 2 - Ritorno all'inferno Film Sky Cinema Action	21.00 Parla con lei Film Sky Cinema Drama
	21.00 Rosanero Film Sky Cinema Family
	21.00 Le quattro piume Film Sky Cinema Romance

CAPODISTRIA	
6.00 Infocanale	
14.00 Tv Transfrontaliera	
14.20 La barca dei sapori	
14.30 Bellitalia	
15.00 Zona sport Estate	
15.20 Videomotori	
15.30 L'Europa delle lingue e delle culture	
16.00 Salve	
16.30 Slovenia Magazine	
17.00 Missioni giovani	
17.15 Artevisione Magazine	
18.00 Progr. In Lingua Slovena	
18.35 Vreme	
18.40 Primorska Kronika	
18.55 Poletno Vreme	
19.00 Tuttioggi	
19.25 Tg Sport	
19.30 Tuttioggi Scuola	
20.15 Shaker	
21.15 Tuttioggi	
21.30 Una vita, una storia	
22.25 Il giardino dei sogni	
23.05 Mosaico Adriatico	
23.50 Tuttioggi	
0.05 Primorska Kronika	

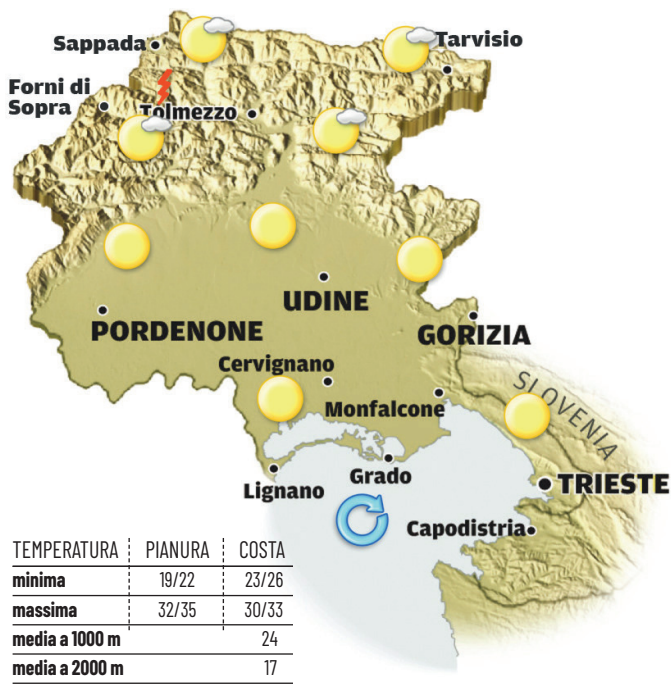
TELEQUATTRO	
6.00 T4 Trieste In Diretta	
7.00 T4 Sveglia Trieste	
10.00 Ginnastica Dolce	
10.20 Ginnastica Zumba	
10.40 Tg Montecitorio(Ag. Vista)	
11.50 Ginnastica Pilates	
12.10 Robe Da Pazzi	
12.25 Ricette Per Tutto L'anno	
12.40 T4 - Tv12 L' Alpino	
13.00 T4 Anticipo. Del Tg Trieste	
13.20 T4 Tg Trieste Ore 13.20	
13.50 T4 Sveglia Trieste!	
17.15 Ricette Per Tutto L'anno	
17.30 T4 Tg Trieste - Meridiano	
17.30 T4 Trieste In Diretta	
19.00 Tg Regionale	
19.30 T4 Tg Trieste Ore 19.30	
20.05 T4 Tg Post - Sera - Live	
20.30 T4 Tg Trieste - R	
21.05 Film - Il Coraggio	
22.35 Cook Academy	
23.00 T4 Tg Trieste - R	
23.30 Tg Regionale	
24.00 T4 Trieste In Diretta	
1.00 T4 Tg Trieste - R	
1.30 Tg Regionale	

STUDIOPIU LCN 80	
6.00 Buona Giornata con Ugo Palmisano	
7.00 Andrea Catavolo Show	
9.00 Morning fever con Walter Massa	
12.00 Mary Hartman - soap	
12.30 Western di ieri e di oggi. T4	
13.00 The Collaborators - tf	
14.00 Emergency + 4. C.a.	
14.30 Pomeriggio 60 70 80 live con Pierangelo Lanfranchi	

Il Meteo

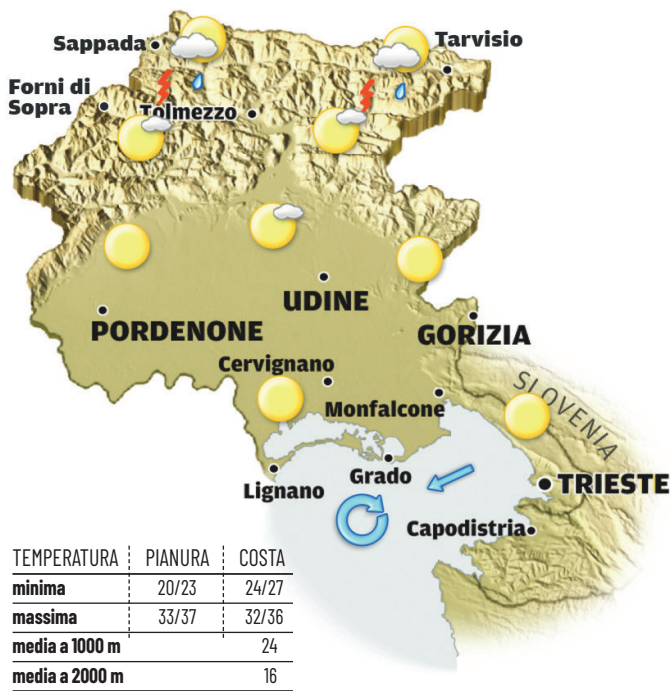


OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno; nel pomeriggio, sui settori montani più interni, specie verso il Cadore, il Comelico e al confine con l'Austria, sarà possibile anche qualche temporale. Venti a regime di brezza. Farà caldo, ma rimarrà probabilmente abbastanza secco.

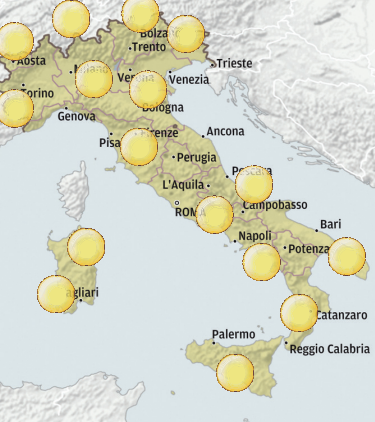
DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno; sulla zona montana cielo poco nuvoloso e nel pomeriggio, specie sui settori montani più interni al confine con l'Austria, saranno probabili dei temporali; qualche temporale potrebbe essere anche forte. Sulla costa soffierà Borin specialmente al mattino e alla sera, in giornata venti a regime di brezza, specie a ovest. Farà più caldo, ma rimarrà abbastanza secco.

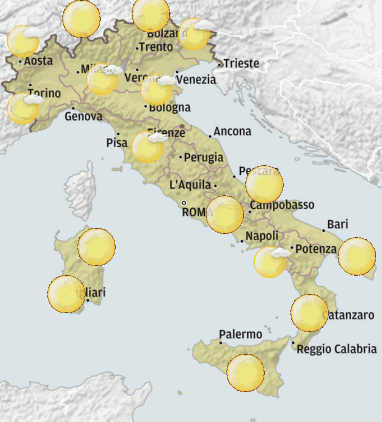
Tendenza. Cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla zona montana poco nuvoloso con possibili temporali al pomeriggio, specie sui settori più interni. Rimarrà molto caldo ma abbastanza secco. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, specie ad est, in giornata venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Sole prevalente ad eccezione di isolati temporali sui confini alpini.
Centro: Dominio incontrastato del sole e del caldo dell'anticiclone Caronte. Temperature massime fino a 37 gradi.
Sud: Giornata ancora una volta rovente e soleggiata con l'anticiclone Caronte. Temperature massime fino a 38 gradi, notti tropicali ovunque.
DOMANI
Nord: Bel tempo prevalente, il cielo si presenterà sereno; isolati temporali soltanto sull'Alto Adige.
Centro: Il cielo si presenterà prevalentemente sereno, mentre le temperature massime toccheranno punte di 38°C.
Sud: Bel tempo ovunque. Le temperature massime misureranno valori superiori ai 35 gradi.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Oggi è un giorno favorevole per l'auto-riflessione e la pianificazione futura soprattutto in ambito professionale. In amore, potresti incontrare una persona speciale.

LEONE
23/7 - 23/8

Mercurio entra nel tuo segno, portandoti maggiore lucidità e vitalità. Supporta il tuo partner e affronta le sfide con sincerità. Novità positive in arrivo.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Giornata promettente i pianeti favoriscono incontri. Accetta inviti a eventi per ampliare la tua cerchia di amici. In amore risolvi i malintesi che potrebbero degenerare.

TORO
21/4 - 20/5

Le relazioni personali sono al centro della tua giornata, è il momento di fare delle scelte importanti. Venere favorisce nuove connessioni e porta una ventata di novità.

VERGINE
24/8 - 22/9

Pianeti amici ti aiutano a raggiungere nuovi obiettivi. Gestisci con cura lavoro, affetti e finanze. Possibili successi nel settore dell'intrattenimento.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Liberati dalle influenze negative e sfrutta l'energia di Marte. Venere e Sole possono portare contrasti, ma anche opportunità di crescita.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La Luna nel tuo segno porta stabilità emotiva. Per i single in vista eccitanti avventure, le coppie troveranno una nuova intesa. Successi lavorativi in arrivo.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La creatività e la socialità sono favorite oggi. L'amore potrebbe portare sorprese inaspettate e ci saranno riconoscimenti per le tue attività artistiche.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Giornata ideale per risolvere questioni amorose con affetto e diplomazia. Mostra competenza nel lavoro e evita manovre finanziarie rischiose.

CANCRO
22/6 - 22/7

Una giornata di benessere fisico e mentale. Concentrati sulle relazioni familiari e sul controllo delle emozioni. Sul lavoro, riceverai riconoscimenti e avrai buone entrate finanziarie.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Creatività e incisività sono le parole chiave di oggi. In amore, anticipa i desideri del partner. Nel lavoro, sarai efficiente e nelle finanze avrai buone intuizioni.

PESCI
20/2 - 20/3

Venere e il Sole ti donano energia e vitalità. In amore, potresti vivere incontri intensi e inaspettati. Gestisci con attenzione investimenti e finanze.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Il nome del grande fisico Newton - 5 Privo di lucentezza - 9 Iniziali dell'attore Mitchum - 10 Trina di fili intrecciati - 12 Il santo citato con Cosma - 14 Prezzi di servizi - 15 Articolo indeterminativo - 16 Ha vita breve... in cielo - 17 Dei della mitologia nordica - 18 Esclamazione di esultanza - 19 Un anagramma di rosa - 20 Guancia - 21 Scopri la Nuova Zelanda - 23 Altare pagano - 24 Fermarsi - 25 Fondo di catino - 26 Non colpito - 27 Assoluzione da una colpa - 29 Risorsa audio scaricabile da Internet - 30 Coraggio! - 31 Vasto, esteso - 32 Una malattia della vite.

VERTICALI: 1 Rabbia, collera - 2 I confini del Siam - 3 Varietà di ciliegia - 4 Un veicolo da trasporto - 5 Artigiana che lavora metalli preziosi - 6 In un film è con amore e fantasia - 7 È appeso alla lenza - 8 Confini di contee - 11 Non ha decimali - 12 Inattuale, sorpassata - 13 Proverbiamente fa la forza - 14 Grosso insieme di oggetti preziosi - 15 Soldato della cavalleria ungherese - 16 Pregiato legno esotico - 17 Lo è il cemento... farcito di ferro - 19 Assistono alla scena - 22 Celato per il poeta - 24 Prefisso che significa "parte carnosa" - 26 Una categoria di pesi del pugilato - 27 Un genere della musica leggera - 28 Coppia di artisti - 29 Peso Molecolare - 30 L'ultima nota.

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL
Fujitsu General Limited

HITACHI

PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

VECCA
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancolli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana,

Ufficio centrale:
Alessio Radossi, Paola Bolis.

Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 luglio
è stata di 13.073 copie.
Certificato ADS n. 9167
del 08.03.2023
Codice ISSN online TS
2499-1619
Codice ISSN online GQ
2499-1627

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro
imprese n. 05412000266
REA TV-441767

COME AFFRONTARE IL
GRANDE CALDO ?

TI AIUTA **VECTA** !

50% BONUS
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA*

FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI

CONDIZIONI E MODALITÀ DISPONIBILI IN SEDE

HITACHI

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE

AKEBONO 25WXB

(A+++ FREDDO A++ CALDO)

GARANZIA 5 ANNI
SUI COMPRESSORI E SCHEDE

*la perfezione delle linee
il fresco silenzio
che ti avvolge*



25WXB inverter ad alta efficienza e con unità interna tecnologia ALL DC (in corrente continua senza generazione campi elettromagnetici), resa max 4,20kW caldo / 3,10kW freddo, potenza assorbita media 0,54kW freddo, silenziosità interna fino **20 dB**, portata aria 610 mc/h caldo, **garanzia estesa fino a 5 anni su COMPRESSORE e SCHEDE ELETTRONICHE.**

Dotato di sensore MOVIMENTO, prefiltro INOX e filtro in acciaio inox e speciale filtro aria WASABI NANO TITANIUM, telecomando con timer programmabile SETTIMANALE, dispositivo di asciugatura interna ANTI MUFFA, tecnologia con flusso d'aria 3D.

* fruibile secondo le previsioni di legge il bonus ristrutturazione edilizia 50%.

GENERAL
Fujitsu General Limited

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

DAIKIN

Fuji Electric



VECTA



SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA FABIO SEVERO, 42 - TRIESTE

LUN - VEN 08.15 - 12.45 e 15.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.45

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM

VECTA S.r.l. dal 1996 offre alla provincia di Trieste professionalità e affidabilità operando con personale proprio e specializzato per la tranquillità di famiglie e imprese.